



S.C. Affari  
Generali e  
Legali

S.C.  
DAPSS

S.C.  
Gestione  
Acquisti

S.C.  
Farmacia

S.C.  
Medicina  
Legale

S.C.  
Ingegneria  
Clinica

---

## Articolazione ASST Melegnano Martesana

---

S.C.  
Oculistica

S.C.  
Laboratorio  
Analisi

S.C.  
Neurologia

S.C.  
Pediatria

S.C.  
Psichiatria

S.C.  
Oncologia



## Sommario

Organismi .....	1
Consiglio dei Sanitari.....	1
Nucleo di Valutazione delle Performance (NVP).....	1
Collegi Tecnici per la Verifica e la Valutazione del Personale Dipendente con Qualifica Dirigenziale .....	2
Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) .....	2
Comitato di Coordinamento dei Controlli.....	2
Comitato Tecnico Scientifico della Formazione.....	2
Comitato per il Buon Uso del Sangue .....	2
Comitato Valutazione Sinistri .....	3
Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavoro e Contro le Discriminazioni (CUG).....	4
Comitato Ospedale Territorio Senza Dolore (COTSD).....	5
Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO) .....	5
Commissione di Health Technology Assessment .....	5
Commissione Farmaco Terapeutica Aziendale (CFTA).....	6
Commissione Medica Integrata per l'Accertamento degli Stati di Invalidità Civile, Cecità Civile e Sordità Civile, Handicap e Disabilità .....	6
Collegio Medico per Accertamento di Morte.....	6
Organismo Paritetico per l'Innovazione.....	6
Ufficio Provvedimenti Disciplinari (U.P.D.).....	6
Collegio di Accertamento per l'Individuazione dell'Alunno con Handicap .....	6
Coordinamento Ospedaliero di Procurement Organi e Tessuti .....	6
Cabina di Regia per l'integrazione sanitaria, sociosanitaria e sociale.....	7
Conferenza dei Sindaci – Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci – Assemblea dei Sindaci di Distretto....	7
Strutture Complesse .....	9
Strutture Semplici Dipartimentali e Strutture Semplici Distrettuali .....	9
Strutture Semplici .....	9
LA DIREZIONE GENERALE .....	10
S.C. Sistemi Informativi Aziendali .....	10
S.C. DAPSS .....	10
S.S. Polo Territoriale.....	11
S.S. Polo Ospedaliero .....	11
S.C. Gestione Operativa – Next Generation EU .....	11
S.S. Qualità e Risk Management.....	12



S.S. Controllo di Gestione.....	13
Funzioni della Direzione Generale.....	13
Attività di Comunicazione Aziendale e Relazioni Esterne .....	13
Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) .....	14
Medico Competente e di attività di Sorveglianza Sanitaria del Personale .....	14
Attività di Prevenzione e di Protezione Aziendale SPP .....	14
Trasparenza e Anticorruzione.....	15
Funzione di Culto .....	16
Avvocatura .....	16
Data Protection Officer .....	16
Internal Auditing – Sistemi di Controlli Interni .....	16
LA DIREZIONE AMMINISTRATIVA .....	17
S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.....	17
S.C. Gestione, Sviluppo e Formazione Risorse Umane .....	17
S.C. Gestione Acquisti .....	18
S.S. Gestione Contratti e Logistica .....	19
S.C. Affari Generali e Legali .....	19
S.C. Gestione Tecnico - Patrimoniale .....	19
S.S. Progetti di Investimenti e Sviluppo.....	20
S.C. Area Accoglienza – CUP – Marketing e LP .....	20
S.S. Coordinamento amministrativo territorio .....	21
Dipartimento Funzionale dei Processi Amministrativo-Gestionali.....	22
LA DIREZIONE SANITARIA.....	23
S.C. Medicina Legale .....	23
S.S. Medicina Legale Territoriale .....	23
S.C. Farmacia .....	24
S.S. Farmacia Territoriale.....	24
S.C. Ingegneria Clinica .....	25
S.C. Direzione Medica di Presidio Vizzolo .....	25
S.S. Accredimento ed Edilizia Sanitaria .....	25
S.C. Direzione Medica di Presidio Cernusco – Vaprio .....	26
S.C. Direzione Medica di Presidio Melzo – Cassano.....	26
S.S. Presidio Ospedaliero di Cassano .....	26
Strutture della linea sanitaria .....	27
Dipartimenti ospedalieri .....	27

Dipartimento Medico.....	27
S.C. Medicina Interna Vizzolo .....	28
S.S. Area Semi-intensiva .....	28
S.S. Pneumologia .....	28
S.C. Medicina Interna Melzo .....	28
S.C. Medicina Interna Geriatrica Cernusco .....	29
S.S. Cure Sub Acute Vaprio .....	29
S.C. Nefrologia Vizzolo .....	29
S.S. CAL Peschiera Borromeo.....	30
S.C. Nefrologia Area Nord .....	30
S.S. CAL Cassano Gorgonzola .....	30
S.C. Neurologia .....	31
S.S. Stroke Unit .....	31
S.C. Cardiologia Vizzolo .....	31
S.S. Elettrofisiologia e Elettrostimolazione.....	31
S.C. Cardiologia Area Nord .....	32
S.S. UCC .....	32
S.C. Riabilitazione Specialistica .....	32
S.S. Riabilitazione Cardio-polmonare .....	32
S.C. Gastroenterologia .....	33
S.C. Oncologia Vizzolo .....	33
S.S. Ematologia e MAC Oncoematologico .....	34
S.C. Oncologia Cernusco.....	34
S.S.D. Dietologia e Nutrizione Clinica.....	34
Dipartimento Chirurgico .....	34
S.C. Chirurgia Generale Vizzolo.....	35
S.S. Week Surgery .....	35
S.C. Chirurgia Generale Cernusco .....	36
S.S. Day Surgery Vaprio .....	36
S.C. Chirurgia Generale Melzo .....	36
S.C. Ortopedia Traumatologia Vizzolo .....	36
S.C. Ortopedia Traumatologia Area Nord .....	37
S.S. Ortopedia Traumatologia Cernusco .....	37
S.C. Oculistica .....	37
S.C. Otorinolaringoiatria Vizzolo.....	37



S.C. Otorinolaringoiatra Area Nord.....	37
S.C. Urologia .....	38
S.S. Chirurgia Oncologica Prostatica .....	38
S.S.D. Breast Unit .....	38
Dipartimento Materno Infantile .....	38
S.C. Ostetricia e Ginecologia Vizzolo.....	39
S.S. Area del Parto.....	39
S.S. Ginecologia Oncologica Preventiva .....	40
S.C. Ostetricia e Ginecologia Melzo .....	40
S.C. Pediatria Vizzolo.....	40
S.C. Pediatria Melzo .....	40
S.S. Pediatria Cernusco.....	41
Dipartimento Emergenza Urgenza.....	41
S.C. Anestesia e Rianimazione Vizzolo .....	41
S.S. Terapia Intensiva .....	42
S.S. Blocco Operatorio.....	42
S.C. Anestesia e Rianimazione Cernusco.....	42
S.S. Terapia Intensiva .....	43
S.C. Anestesia e Rianimazione Melzo.....	43
S.S. Terapia Intensiva .....	43
S.C. DEA I Livello Vizzolo.....	43
S.S. Area ad Alta Intensità Medica .....	44
S.S. Pronto Soccorso Cernusco .....	44
S.S. Pronto Soccorso Melzo .....	44
S.S.D. Cure Palliative e Terapia del Dolore .....	44
Dipartimento dei Servizi Diagnostici.....	45
S.C. Diagnostica per immagini Vizzolo .....	45
S.C. Diagnostica per Immagini Area Nord .....	46
S.S. Radiologia Vaprio.....	46
S.S. Radiologia Melzo, Gorgonzola, Cassano .....	46
S.C. Laboratorio Analisi .....	46
S.S. Laboratorio Analisi Cernusco .....	46
S.C. Anatomia Patologica .....	47
S.S. Citologia .....	47
S.S.D. SIMIT Aziendale.....	47



Dipartimento Oncologico .....	48
Funzioni della Direzione Sanitaria .....	48
Fisica Sanitaria .....	48
La Direzione Socio Sanitaria .....	49
Tecnostruttura della Direzione Socio Sanitaria .....	49
S.C. Protesica, Fragilità e ADI .....	49
S.S. ADI .....	50
S.S. Protesica .....	51
S.C. Cure Primarie .....	51
S.S. Funzioni igienico-sanitarie territoriali .....	52
S.S. Coordinamento Disabilità e Fragilità .....	52
Strutture della linea Socio Sanitaria .....	52
S.C. Vaccinazione e Sorveglianza Malattie Infettive .....	52
S.C. Cronicità e Rete Diabetologica Territoriale .....	53
Centrale Operativa Territoriale .....	54
Case di Comunità .....	54
Ospedale di Comunità .....	55
S.D. Rete Aziendale Consultori familiari e dell'adolescenza .....	55
Dipartimenti gestionali .....	56
Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze .....	56
S.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza .....	57
S.C. SerD Nord .....	58
S.S. SerT Gorgonzola e Trezzo .....	59
S.S. NOA e Comportamenti di Addiction .....	59
S.C. SerD Sud .....	59
S.S. SerT Rozzano e Vizzolo .....	60
S.S. NOA e Comportamenti di Addiction .....	60
S.C. Psichiatria Melegnano (UOP 33) .....	60
S.S. SPDC .....	62
S.S. CPS .....	62
S.C. Psichiatria Martesana (UOP 34) .....	62
S.S. SPDC .....	64
S.S. CPS .....	64
S.S. D. Residenzialità .....	65
S.S.D. Psicologia Clinica .....	65



S.S.D. Gestione e Coordinamento Amministrativo.....	66
Funzioni del Dipartimento Salute Mentale .....	66
Psichiatria Forense.....	66
Dipartimenti funzionali .....	67
Dipartimento Funzionale di Cure Primarie.....	67
I Dipartimenti Interaziendali .....	69
Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico (DIPO) .....	69
Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE) .....	69
Dipartimento Rete Locale Cure Palliative Milano EST (RLCP).....	69



# Articolazione ASST

## Organismi

### Consiglio dei Sanitari

Il Consiglio dei Sanitari è l'organismo di rappresentanza elettiva dell'Azienda, previsto dalla normativa per le aziende sanitarie e ospedaliere con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria.

I componenti di diritto sono i seguenti:

- il Direttore Sanitario Aziendale;
- i Direttori di Dipartimento;
- il Direttore S.C. Farmacia;
- il Direttore S.C. DAPSS;

I membri elettivi sono:

- n. 8 dirigenti medici (n. 4 dirigenti medici responsabili di USC e n. 4 dirigenti medici);
- n. 2 operatori sanitari laureati non medici in rappresentanza delle figure professionali ricomprese nelle tabelle B,D,E,F,G (farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) del ruolo sanitario;
- n. 3 operatori professionali in rappresentanza del personale infermieristico;
- n. 2 operatori professionali in rappresentanza del personale tecnico-sanitario;
- n. 1 operatore professionale in rappresentanza del personale con funzioni di riabilitazione.

Il Consiglio dei Sanitari fornisce pareri obbligatori non vincolanti al Direttore Generale sulle attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo e per gli investimenti ad esse attinenti, si esprime altresì sulle attività di assistenza sanitaria.

Il Consiglio dei Sanitari può farsi promotore di analisi, indicazioni e proposte al Direttore Generale nelle materie di propria competenza.

### Nucleo di Valutazione delle Performance (NVP)

Il Nucleo di Valutazione delle Performance è un organismo di verifica che risponde direttamente al Direttore Generale e si raccorda con l'Organismo Indipendente di valutazione regionale. È costituito da 3 componenti esterni nominati secondo modalità e criteri definiti dalle disposizioni regionali.

Il Nucleo di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- valuta la correttezza metodologica dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance e la loro effettiva applicazione, anche relativamente alla coerenza con la programmazione regionale;
- verifica la correttezza della valutazione delle performance del personale, secondo i principi di merito ed equità;
- verifica la correttezza delle applicazioni contrattuali, limitatamente agli istituti rimessi alle loro attribuzioni;
- valuta la metodologia e la relativa applicazione delle rilevazioni aziendali in tema di benessere organizzativo;
- concorre a verificare, in raccordo con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), l'attuazione delle disposizioni normative statali in materia di trasparenza;
- esercita le ulteriori funzioni previste dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), nonché quelle attribuite da altre disposizioni statali agli organismi di valutazione.



## **Collegi Tecnici per la Verifica e la Valutazione del Personale Dipendente con Qualifica**

### **Dirigenziale**

Sono istituiti organismi preposti alla verifica e valutazione, in seconda istanza, del personale dipendente con qualifica dirigenziale.

I membri dei Collegi Tecnici sono nominati dal Direttore Generale e operano in una posizione di autonomia rispetto agli altri organi dell'Azienda.

I Collegi Tecnici sono composti da n. 3 (tre) membri, di cui uno svolge le funzioni di Presidente, di norma affidate al Direttore di Dipartimento di appartenenza del dirigente al quale si riferisce la verifica.

I giudizi conseguiti dai dirigenti sono parte integrante degli elementi di valutazione per la conferma o il conferimento di qualsiasi tipo di incarico o per l'acquisizione dei benefici economici riguardanti l'indennità di esclusività.

### **Ufficio di Pubblica Tutela (UPT)**

L'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) è un ufficio autonomo e indipendente, il cui responsabile non è un dipendente del SSN. Esso assolve ai compiti di L'Ufficio Pubblica Tutela (UPT) assolve ai compiti di:

- consulenza sui diritti dei cittadini;
- ascolto e accoglienza di reclami per segnalazioni di disservizi e di insoddisfazioni;
- attivazione di ulteriore istruttoria qualora l'utente non si ritenga soddisfatto dalla risposta fornita dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.);
- verifica che l'accesso alle prestazioni rese dalle Unità di offerta avvenga nel rispetto dei diritti degli utenti e alle condizioni previste dalla Carta dei Servizi.

L'UPT collabora con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e con l'Ufficio Comunicazione Aziendale al potenziamento di ogni utile iniziativa rivolta all'umanizzazione e relazioni esterne al potenziamento di ogni utile iniziativa rivolta all'umanizzazione dell'assistenza sanitaria, al mantenimento delle corrette relazioni con i cittadini e alla redazione della Carta dei Servizi; ha accesso agli atti necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali e per essi non può essere opposto il segreto d'ufficio.

### **Comitato di Coordinamento dei Controlli**

Il Comitato di Coordinamento dei Controlli interni è presieduto dal RPCT ed afferisce direttamente al Direttore Generale. Il Comitato promuove e realizza il massimo coordinamento tra le articolazioni aziendali che a vario titolo sono competenti nelle funzioni di monitoraggio e controllo allo scopo di condividere e ottimizzare le azioni di miglioramento organizzativo ed operativo individuate a livello strategico. Con apposito provvedimento del Direttore Generale saranno individuate la composizione del Comitato e le modalità e gli strumenti di funzionamento.

### **Comitato Tecnico Scientifico della Formazione**

Il Comitato Tecnico Scientifico ha il compito di valutare e approvare l'attività formativa in sede e fuori sede del personale sulla base del fabbisogno formativo rilevato.

Ha la funzione di garante del contenuto formativo e della qualità scientifica delle attività formative dell'Azienda.

### **Comitato per il Buon Uso del Sangue**

All'interno della ASST, in conformità alla normativa vigente e in ottemperanza all'accordo tra Governo, Regioni e Regioni Autonome di Trento e Bolzano n. 215/CSR, il Comitato per il Buon Uso del Sangue svolge i seguenti compiti:

- predisporre e aggiornare linee guida per l'utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti e dei medicinali emoderivati;

- predisporre protocolli finalizzati alla prevenzione della trasfusione evitabile. con particolare riferimento alla preparazione del paziente a trattamenti chirurgici programmati (Patient Blood Management);
- definire protocolli per limitare il ricorso al predeposito mediante autotrasfusione in conformità alla normativa vigente e sulla base delle evidenze scientifiche consolidate.
- definire procedure per l'appropriata applicazione dell'emodiluizione pre-operatoria e del recupero intra e peri-operatorio;
- definire e attuare procedure per la sicurezza della trasfusione al letto del paziente in sinergia con la funzione deputata alla gestione del rischio clinico.
- Effettua il monitoraggio della pratica trasfusionale nei singoli reparti. attraverso audit clinici e controlla e monitora l'appropriatezza clinica delle richieste trasfusionali;
- favorisce la condivisione di procedure tra il Servizio trasfusionale, la funzione deputata alla gestione del rischio clinico e gli utilizzatori del sangue e dei suoi prodotti per consolidare il reporting degli eventi avversi trasfusionali e degli eventi evitati per migliorare la sicurezza del paziente.
- Contribuisce al perseguimento dell'autosufficienza di sangue, emocomponenti ed emoderivati e a diffondere presso le Aziende presenti sul territorio tutte le indicazioni previste, elaborate e necessarie.

È formato dai seguenti componenti:

- il Direttore Sanitario che lo presiede;
- il Direttore del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) – che svolge funzioni di coordinamento;
- il Direttore del Dipartimento Materno Infantile;
- il Direttore del Dipartimento di Chirurgia;
- il Direttore del Dipartimento di Medicina;
- il Direttore del Dipartimento di Anestesia e Rianimazione, Cure Palliative e Terapia del Dolore;
- un componente del Dipartimento funzionale di Oncologia;
- il Direttore S.C. Farmacia;
- il Direttore S.C. DAPSS;
- un componente Risk Management;
- un rappresentante dell'Associazione Malati;
- un rappresentante delle Professioni Ostetriche;
- un rappresentante delle Associazioni Donatori di Sangue.

### **Comitato Valutazione Sinistri**

In ottemperanza alle Linee Operative Risk Management in Sanità - Anno 2022 e al fine di gestire efficacemente le richieste di risarcimento e dei contenziosi, il Comitato Valutazione Sinistri, la cui composizione è stata rinnovata con deliberazione 24.02.2022, n. 193, è strutturato ed organizzato per la valutazione e gestione dei sinistri. A tal fine diventa essenziale un'organizzazione che permetta un coordinamento funzionale fra il Risk Manager, le figure legali, medico legali ed amministrative che gestiscono il sinistro nonché un collegamento diretto con la Direzione Aziendale che deve prendere le decisioni finali di merito.

Resta inteso che la composizione del Comitato potrà essere aggiornata/integrata dal Direttore Generale in qualsiasi momento di vigenza del presente POAS allo scopo di garantire il sempre più performante assolvimento di tutti i compiti ad esso attribuiti.

I suoi compiti sono:

- approfondire i profili di responsabilità dell'ASST (determinazione del danno non patrimoniale e patrimoniale) sulla base delle risultanze istruttorie del consulente Legale e del medico legale;
- valutare la fondatezza di ogni singolo sinistro, ad esito di istruttoria, sulla base della valutazione medico-legale;
- acquisire ulteriori informazioni per la completa istruttoria dei sinistri;
- avanzare proposte in merito alla reiezione del sinistro ovvero all'approccio transattivo con il danneggiato;
- proporre l'attivazione e/o l'adesione a procedimento di mediazione ex D. Lgs 28/2010;
- proporre l'avvio di un percorso di mediazione ed ascolto interno, propedeutico a qualsiasi altra azione transattiva o giudiziaria;
- valutare la definizione transattiva di una vertenza, nel caso in cui il prosieguo della stessa possa comportare conseguenze ulteriormente sfavorevoli e pregiudizievoli per l'Azienda;
- stimare il valore risarcitorio dei danni denunciati (Riserva);
- aggiornare il valore della riserva sulla base dell'andamento del sinistro;
- contribuire alla definizione della politica assicurativa aziendale.

È composto da:

- Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo e Direttore Socio Sanitario o loro delegati;
- Referenti delle Direzioni Mediche – Direttori/Dirigenti Sanitari e Referenti delle attività territoriali (solo per pratiche di loro competenza);
- Risk Management;
- Medico Legale;
- Responsabile SC Affari Generali e Legali;
- un mediatore di conflitti aziendale;
- un referente gestione sinistri aziendale;
- un rappresentante del Broker Assicurativo incaricato.

### **Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e Contro le Discriminazioni (CUG)**

Il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e Contro le Discriminazioni – (CUG) esercita le proprie competenze al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori contro le discriminazioni ed il mobbing nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica. Il CUG ha una composizione paritetica ed è costituito da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali (comparto e dirigenza) rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs.

n. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti. Per quanto riguarda i componenti di parte pubblica nella composizione del CUG devono essere rappresentate, per quanto possibile, tutte le componenti del personale comunque in servizio presso l'ASST.

Il CUG è un organismo di garanzia che esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate dall'articolo 57, comma 03, del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'ambito della funzione propositiva del CUG, riveste particolare importanza quella riguardante la predisposizione di Piani di Azioni Positive volti a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica. Quanto alla funzione consultiva, il CUG svolge un'azione di prevenzione delle potenziali situazioni di discriminazione perché chiamato a formulare pareri sui progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, sui piani di formazione del personale, sulle forme di flessibilità lavorativa, sugli interventi di conciliazione, nonché sui criteri di valutazione del personale. Con

riferimento ai compiti di verifica, il CUG deve relazionare annualmente (entro il 30 marzo) in ordine allo stato di attuazione del Piano triennale di azioni positive.

### **Comitato Ospedale Territorio Senza Dolore (COTSD)**

Il COTSD ha la finalità di concretizzare i contenuti delle norme di riferimento per diffondere la cultura di sollievo alla sofferenza in ogni contesto e circostanza, attraverso le seguenti funzioni:

- promuovere eventi formativi per il personale, specifici sul tema;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione, informazione ed educazione della popolazione afferente all'ASST;
- monitorare l'effettivo contrasto al dolore nelle strutture afferenti all'ASST, attraverso rilevazioni e indicatori indiretti;
- individuare eventuali criticità nella gestione del dolore e proporre progettualità per la loro risoluzione, anche promuovendo la ricerca e l'innovazione;
- promuovere ed esprimere parere sui protocolli/PDTA specifici per la gestione del dolore;
- promuovere interventi idonei ad assicurare alle strutture dell'ASST, la disponibilità di farmaci e tecnologie appropriate per la terapia del dolore, in un'ottica di sviluppo e miglioramento continuo e considerando le migliori evidenze scientifiche disponibili.

Il COTSD è composto da un referente della Direzione Sanitaria, da esperti in terapia del dolore ed esperti in bioetica, da figure professionali che intervengono nella gestione del dolore post operatorio e in aree specifiche (pediatrica, emergenza, oncologica, geriatrica, centro cefalee), da figure professionali maggiormente deputate alla valutazione e al controllo del dolore-abitualmente Infermieri-, dai servizi di Farmacia e di Psicologia, dalla rappresentanza dei cittadini. I membri possono essere sia interni che esterni all'ASST e devono garantire la rappresentanza dei bisogni specifici sia territoriali che ospedalieri in un'ottica di continuità assistenziale-terapeutica rispetto al dolore.

### **Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO)**

È un organo tecnico-scientifico con il compito di vigilare e presidiare gli aspetti relativi al controllo delle infezioni correlate all'assistenza.

Gli aspetti attinenti l'operatività sono affidati alle Direzioni Mediche di Presidio con le seguenti funzioni:

- monitoraggio delle malattie infettive presenti in ospedale, valutazione dell'ecosistema microbico ospedaliero e del livello delle resistenze antibiotiche possedute dai vari microrganismi
- verifica di tutti i casi epidemici e preparazione di linee guida, protocolli, azioni di miglioramento e attività formative necessarie a controllare e a ridurre la trasmissione dei microrganismi durante l'attività sanitaria, valutando anche i dispositivi, le attrezzature e i prodotti utilizzati
- sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza
- attività scientifica attraverso la pubblicazione di articoli sulle attività svolte
- sorveglianza e prevenzione della sepsi
- conduzione della politica antibiotica in ospedale attraverso progetti di gestione e di implementazione dell'utilizzo corretto degli antibiotici in ospedale;
- predisporre la relazione annuale, per quanto di competenza, da inserire nella relazione annuale del CIO.

### **Commissione di Health Technology Assessment**

La Commissione Health Technology Assessment ha il compito di garantire la corretta valutazione sotto il profilo della trasparenza e razionalizzazione nelle modalità di acquisizione delle tecnologie sanitarie nonché la sicurezza ed omogeneità di utilizzo delle stesse. Si inserisce nella programmazione della Regione Lombardia in merito alle politiche sull'Health Technology Assessment (HTA) per la valutazione



multidisciplinare delle tecnologie sanitarie e rappresenta una risorsa competente e disponibile alla Direzione Strategica per lo sviluppo delle tecnologie in un'ottica Hospital-Based HTA.

La Commissione HTA ha il compito di operare, inoltre, una valutazione delle richieste di dispositivi medici di nuova introduzione o tecnologicamente avanzati e di apparecchiature e sistemi biomedicali, e di esprimere un parere istruttorio motivato ai fini della approvazione o del diniego della richiesta.

### **Commissione Farmaco Terapeutica Aziendale (CFTA)**

La Commissione ha il compito di promuovere l'uso efficiente, razionale e sicuro dei farmaci, secondo criteri di qualità, sicurezza e costo-efficacia e opera nell'ottica di uniformità ed equità di accesso alle terapie in modo che i pazienti ricevano la miglior cura possibile.

Lo scopo della CFTA è quello di migliorare in modo significativo l'impiego dei farmaci in ospedale e sul territorio e contenere i costi mediante lo sviluppo di politiche del farmaco nel rispetto delle norme nazionale e delle indicazioni regionali in merito ai centri autorizzati e agli specialisti prescrittori.

### **Commissione Medica Integrata per l'Accertamento degli Stati di Invalidità Civile, Cecità Civile e Sordità Civile, Handicap e Disabilità**

La Commissione, integrata da un medico INPS, esegue accertamenti collegiali medico-legali basati sul colloquio con l'utente e sull'attenta valutazione della documentazione sanitaria prodotta.

### **Collegio Medico per Accertamento di Morte**

Il Collegio Medico per l'Accertamento di Morte è composto da uno specialista in Anestesia e Rianimazione, da un medico neurologo, da un medico-legale o da un medico di Direzione Sanitaria (in qualità di componente medico legale) e da un tecnico neurofisiopatologo. L'attivazione del Collegio compete al medico di Direzione Sanitaria. Al termine dell'accertamento viene redatto un verbale sui rilievi accertati dal Collegio (disponibile anche in formato digitale).

### **Organismo Paritetico per l'Innovazione**

È l'organismo attraverso il quale si attivano stabilmente relazioni aperte e collaborative su progetti di organizzazione e innovazione, miglioramento dei servizi, promozione della legalità, della qualità del lavoro, del benessere organizzativo al fine di formulare proposte.

### **Ufficio Provvedimenti Disciplinari (U.P.D.)**

L'UPD provvede alle contestazioni di addebito, all'istruttoria del procedimento disciplinare ed all'irrogazione della sanzione per le infrazioni per le quali è prevista l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale.

L'UPD, oltre alle infrazioni di propria competenza, può fornire, ove richiesto, un supporto tecnico e giuridico ai settori dell'Ente, affiancando i singoli Responsabili nell'espletamento delle procedure di loro competenza, al fine di garantire il più possibile uniformità di procedure e rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità della sanzione.

### **Collegio di Accertamento per l'Individuazione dell'Alunno con Handicap**

L'individuazione dell'alunno con disabilità ai fini dell'integrazione scolastica avviene attraverso un accertamento collegiale.

Il Collegio, composto da un neuropsichiatra infantile, uno psicologo ed un assistente sociale, ha competenza per gli alunni disabili residenti nei Comuni dell'ambito territoriale dell'ASST Melegnano e della Martesana.

### **Coordinamento Ospedaliero di Procurement Organi e Tessuti**

Il gruppo di coordinamento ospedaliero, secondo quanto disposto dalla Legge n. 91 del 1999 e dall'Accordo Stato-Regioni del 13 ottobre 2011, ha il compito di promuovere iniziative di carattere informativo finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento. L'attività del gruppo di

coordinamento ha come obiettivo quello di far aumentare le donazioni oltre a occuparsi del prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto terapeutico.

Il gruppo di Coordinamento Ospedaliero di Procurement Organi e Tessuti è un organismo della Direzione Sanitaria.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- individuare i donatori multiorgano e di tessuti all'interno dell'Azienda;
- curare i rapporti con i familiari dei donatori;
- collaborare con il gruppo infermieri di Rianimazione dedicato alla donazione di organi;
- collaborare con il Centro regionale trapianti (CRT) nel verificare la qualità e la sicurezza degli organi e dei tessuti prelevati;
- collaborare con il Centro regionale trapianti per la formazione e il mantenimento di una rete regionale per quanto riguarda la formazione del personale sanitario;
- contribuire alla formazione e sviluppo per la donazione di organi nel Donatore a cuore fermo (DCD);
- coordinare tutte le attività connesse al reperimento, mantenimento e trasferimento degli organi e tessuti;
- programmare la formazione e l'aggiornamento in tema di donazione per gli operatori sanitari;
- ottimizzare e razionalizzare le procedure relative all'accertamento di morte encefalica e morte cardiaca oltre al processo di donazione e prelievo di organi nel rispetto delle leggi, delibere regionali e linee guida;
- gestire i rapporti con i mezzi di comunicazione in collaborazione con l'ufficio comunicazioni e relazioni esterne;
- collaborare con le associazioni di volontariato che si occupano di donazione e trapianto.

### **Cabina di Regia per l'integrazione sanitaria, sociosanitaria e sociale**

La Cabina di regia è il luogo di raccordo per la programmazione e l'integrazione tra la programmazione degli interventi di carattere sanitario, socio sanitario e sociale, di competenza dell'ASST e degli Enti Locali. È organismo della Direzione Socio Sanitaria.

La composizione, gli ambiti e le modalità di intervento saranno determinate con provvedimento del Direttore Generale dell'ASST secondo le linee guida stabilite dalla Giunta Regionale.

### **Conferenza dei Sindaci – Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci – Assemblea dei Sindaci di Distretto**

La Conferenza, organismo istituzionale dell'ASST di Melegnano e della Martesana, composta dai Sindaci dei Comuni compresi nel territorio dell'ASST, ha la sua sede presso l'Azienda stessa e dura in carica cinque anni.

La Conferenza dei Sindaci, avvalendosi del Consiglio di Rappresentanza:

- formula nell'ambito della programmazione territoriale dell'ASST di competenza, proposte per l'organizzazione della rete di offerta territoriale e dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale, con l'espressione di un parere sulle linee guida per l'integrazione socio sanitaria e sociale; partecipa inoltre alla definizione dei piani socio sanitari territoriali;
- individua i sindaci o loro delegati, comunque appartenenti al Consiglio o alla Giunta comunale, che compongono il collegio dei sindaci;
- partecipa alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di competenza delle ASST;
- promuove l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con le funzioni e le prestazioni dell'offerta sanitaria e socio sanitaria, anche favorendo la costituzione tra i Comuni di Enti o soggetti aventi personalità giuridica;

- esprime il proprio parere sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie;
- elegge al suo interno il consiglio di rappresentanza dei sindaci, di cui si avvale per l'esercizio delle sue funzioni;
- propone al Direttore Generale il nominativo di persona qualificata, non dipendente dal servizio sanitario, per ricoprire il ruolo di responsabile dell'UPT;
- esprime parere obbligatorio sul piano di sviluppo del Polo Territoriale (PPT) predisposto dall'ASST che definisce la domanda di salute territoriale, la programmazione e progettazione dei servizi erogativi, assicurando l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e socio sanitarie distrettuali.

Il Consiglio di rappresentanza dei Sindaci è eletto nel seno della Conferenza dei Sindaci ed è composto da 5 membri che durano in carica 5 anni.

Il Consiglio supporta la Conferenza nello svolgimento delle sue funzioni.

Per ciascuno dei distretti dell'ASST Melegnano e della Martesana è costituita l'Assemblea dei Sindaci del Distretto.

L'Assemblea dei Sindaci del Distretto provvede, nell'area del territorio di competenza, a:

- verificare l'applicazione della programmazione territoriale e dei progetti di area sanitaria e socio sanitaria posti in essere nel territorio del Distretto ASST;
- contribuire ai processi di integrazione delle attività socio sanitarie con gli interventi socio assistenziali degli ambiti sociali territoriali;
- formulare proposte e pareri, per il tramite del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, alla Conferenza dei Sindaci dandone comunicazione anche al Direttore Generale dell'ASST, in ordine alle linee di indirizzo e di programmazione distrettuale dei servizi socio sanitari e di integrazione con la programmazione sociale territoriale;
- contribuire a definire modalità di coordinamento tra Piani di Zona afferenti allo stesso territorio per la costruzione di un sistema integrato di analisi del bisogno territoriale e l'individuazione di potenziali progettazioni condivise per la programmazione sociale di zona e il suo aggiornamento.

La composizione e le modalità di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza, del Consiglio dei Sindaci e dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto sono disciplinate dalla D.G.R. n. XI/6353 del 09.05.2022 "Attuazione L.R. 22/2021: Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell'Assemblea

### **Strutture Complesse**

Sono definite Strutture Complesse (SC) le articolazioni aziendali che posseggono i requisiti strutturali e funzionali di rilevante importanza e che necessitano di competenze multiprofessionali e specialistiche per l'espletamento delle attività ad esse conferite.

Le SC sono individuabili sulla base dell'omogeneità delle prestazioni e dei servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze specialistiche richieste.

La complessità della Struttura viene valutata secondo i seguenti parametri:

- consistenza delle risorse gestite;
- complessità dell'articolazione organizzativa;
- strategicità dell'attività svolta, anche in considerazione delle relazioni con Istituzioni e Territorio.

### **Strutture Semplici Dipartimentali e Strutture Semplici Distrettuali**

Nell'ottica dell'individuazione di modelli organizzativi finalizzati al miglioramento dell'efficacia organizzativa, sono state individuate Strutture Semplici Dipartimentali (SSD) e Strutture Semplici Distrettuali (SD) che posseggono autonomia gestionale e organizzativa, afferendo gerarchicamente in modo diretto al Dipartimento Gestionale nel caso delle SSD e al Distretto nel caso delle SD. Queste strutture hanno carattere trasversale e strumentale rispetto alle attività delle altre strutture o funzioni afferenti al medesimo Dipartimento/Distretto.

L'ASST ha seguito i seguenti criteri per l'individuazione e la creazione delle SSD e SD:

- elevato impatto in aree strategiche per l'Azienda;
- complessità o diversa specificità delle attività svolte;
- distribuzione territoriale delle attività e del personale;
- consistenza delle risorse umane/tecnologiche attribuite;
- specificità delle professionalità assegnate e/o della tecnologia attribuita.

### **Strutture Semplici**

Sono definite Strutture Semplici (SS) le articolazioni organizzative afferenti ad una SC o ad una Direzione Aziendale che prevedono la responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e/o economiche. Alle SS sono delegate con atto scritto funzioni e responsabilità specifiche da parte dei livelli sovraordinati con attribuzione di specifici ambiti di autonomia gestionale in un quadro di relazione gerarchica comunque definita.

Nella definizione dell'assetto delle SS si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- volumi di produzione e risorse economiche gestite;
- contingente di personale assegnato;
- rilevanza delle tecnologie attribuite;
- valenza strategica.

## **LA DIREZIONE GENERALE**

Le funzioni e le strutture della Direzione Generale sono individuate sulla base della normativa statale e regionale, della centralità del processo di pianificazione e programmazione, della strategicità e trasversalità delle funzioni svolte.

### **S.C. Sistemi Informativi Aziendali**

La Struttura Complessa di Sistemi Informativi Aziendali ha il compito di implementare e consolidare l'infrastruttura informatica aziendale e governare la totalità dei sistemi hardware e software allo scopo di garantire la disponibilità e la corretta conservazione di tutte le informazioni inerenti i processi di funzionamento dell'organizzazione e di erogazione delle prestazioni e di promuovere e rendere operativi gli strumenti per l'innovazione dei processi e l'ammmodernamento continuo del relativo assetto organizzativo. Tra le aree di competenza della Struttura occorre evidenziare la prioritaria attenzione al consolidamento e sviluppo di sistemi di cyber security.

La struttura deve:

- avere completa visibilità delle diverse iniziative aziendali;
- favorire l'azione di supporto alla gestione di tutti i processi dell'Azienda nelle sue molteplici funzioni;
- garantire un raccordo funzionale con tutte le strutture erogatrici dell'Azienda.

Tra i suoi principali compiti rientrano:

- l'adeguamento costante del sistema informativo per il controllo di tutti i dati aziendali;
- la pianificazione e programmazione delle proprie attività per il pieno soddisfacimento del debito informativo dell'Azienda nei confronti di Regione, dei Ministeri e di ogni altra istituzione che ne abbia titolo;
- l'allineamento delle diverse anagrafiche (assistiti, strutture, altro) in raccordo con le iniziative a livello regionale e nazionale, facilitando la fruizione da parte di tutti gli enti del proprio territorio;
- l'integrazione delle base dati, anche mediante il raccordo con i portali regionali;
- lo sviluppo di adeguati strumenti di business intelligence;
- il supporto alle analisi di epidemiologia;
- il coordinamento degli interventi per la sicurezza informatica;
- il coordinamento degli interventi per la sicurezza del trattamento dei dati personali, con particolare riferimento a quelli archiviati su supporti informatici;
- l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la transizione alla modalità operativa digitale ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- esegue, con la collaborazione con la SC Gestione Acquisti, analisi dei fabbisogni quali-quantitativi propedeutica all'espletamento di gare regionali, delle Unioni di aziende per gli acquisti e aziendali e nel monitoraggio della fase esecutiva dei contratti di competenza;
- stabile e continuativa collaborazione con la SC Gestione Acquisti nei procedimenti di acquisto di tutti prodotti che rientrano nella competenza tecnico-professionale della Struttura in ogni fase degli stessi.

**Responsabile Struttura:** Ing. Gianni Origgi

### **S.C. DAPSS**

La Struttura Complessa Direzione Aziendale delle Professioni Socio Sanitarie (DAPSS) afferisce alla Direzione Generale ed è titolare di processi trasversali strategici tra cui la programmazione, direzione e

gestione delle risorse umane assegnate, il governo dei percorsi assistenziali, la sicurezza delle cure/assistenza, la ricerca, la formazione e lo sviluppo delle Professioni Sanitarie, degli Assistenti Sociali e degli operatori di supporto all'assistenza che operano nell'ASST.

La finalità è quella di assicurare un'assistenza di qualità, in termini di processi ed esiti, a tutte le persone assistite, garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme giuridiche, etiche e deontologiche. In particolare partecipa alla realizzazione di Progetti Innovativi assicurando il raggiungimento degli obiettivi strategici in termini di costo, tempo e qualità.

Fra i suoi principi rientrano:

- l'implementazione di nuovi modelli organizzativi a gestione infermieristica, ostetrica, delle professioni sanitarie e sociali caratterizzati da autonomia decisionale (quali ad esempio le degenze di comunità, il fast track in pronto soccorso, la gestione di ambulatori infermieristici e ostetrici, la consulenza delle professioni sanitarie, la gestione dei processi di tutela e integrazione sociale);
- la promozione delle funzioni di case management nell'ambito della cronicità e della fragilità (comprensivo delle degenze di comunità) e lo sviluppo del ruolo dell'infermiere di famiglia e di comunità;
- la promozione delle funzioni di case e clinical management nella gestione del percorso nascita fisiologico, di tutela promozione della salute della donna e lo sviluppo del ruolo dell'ostetrica, anche in ambito territoriale.

Alla SC DAPSS risulta altresì affidato il Coordinamento del Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie Infermieristiche.

**Responsabile Struttura:** Dott. Enrico Ballerini

### **S.S. Polo Territoriale**

Afferisce alla Struttura Complessa DAPSS, la Struttura Semplice Polo Territoriale la cui titolarità è affidata a un Dirigente delle Professioni Sanitarie e Sociali, quale punto di riferimento per i processi e i percorsi in ambito territoriale con particolare attenzione allo sviluppo del *case/care management* nell'ambito della cronicità e della fragilità. Si occupa del Coordinamento del personale dell'assistenza sul territorio dei Distretti dell'ASST al fine dell'efficace ed efficiente erogazione presso le strutture territoriali dell'area Socio Sanitaria (CdC, OdC, COT, Consultori, etc...) fino al domicilio della persona assistita garantendo lo sviluppo del ruolo dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità.

### **S.S. Polo Ospedaliero**

Afferisce alla Struttura Complessa DAPSS, la Struttura Semplice Polo Ospedaliero, la cui titolarità è affidata a un Dirigente delle Professioni Sanitarie e Sociali, quale punto di riferimento per i percorsi, processi ed esiti dell'assistenza in ambito ospedaliero. Contribuisce alla valorizzazione delle competenze individuali e allo sviluppo professionale, in un'ottica di ottimizzazione della risorsa umana, identificando e presidiando l'applicazione dei meccanismi premianti, motivando gli operatori e promuovendo un clima organizzativo favorevole alla produttività. Dalla Struttura Semplice Polo Ospedaliero dipendono i Responsabili delle funzioni per la DAPSS dei Dipartimenti e dei Presidi Ospedalieri.

### **S.C. Gestione Operativa – Next Generation EU**

La Struttura Complessa di Gestione Operativa – NextGeneration EU è deputata alla massimizzazione della produttività delle piattaforme della ASST sia del Polo Ospedaliero sia del Polo Territoriale.

Tra le attività di competenza della Struttura si annoverano:

- supporto alla Direzione Strategica nel processo di pianificazione che declina gli obiettivi di produzione per le unità operative;
- sviluppo e gestione dell'implementazione dei progetti di miglioramento organizzativo nell'ambito dell'erogazione dei servizi e dei percorsi di presa in carico e cura dei pazienti della ASST;



- nell'ambito della gestione dei progetti innovativi, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dell'implementazione degli interventi PNRR relativi al programma Next Generation EU nell'ambito della ASST.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Maria Francesca Grechi

### **S.S. Qualità e Risk Management**

La Struttura Semplice di Qualità e Risk Management ha come obiettivo il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi offerti all'utenza. Opera in sinergia con le Direzioni Amministrativa, Sanitaria e Socio Sanitaria nell'ambito del miglioramento della qualità dei rispettivi ambiti. Il responsabile della Struttura, in piena collaborazione con tutte le strutture dell'Azienda, offre un supporto metodologico e tecnico specialistico alle medesime e coordina la stesura e lo sviluppo di programmi e piani integrati di miglioramento aziendale.

Fra le sue prioritarie competenze rientrano:

- coordinare le attività inerenti all'accreditamento istituzionale;
- promuovere lo sviluppo di strumenti e metodologie di miglioramento della qualità in tutti i processi aziendali, garantendone lo sviluppo integrato;
- promuovere percorsi di accreditamento professionale;
- monitorare i processi nonché la qualità delle prestazioni e dei servizi resi, allo scopo di migliorare la loro efficacia;
- sviluppare strumenti di valutazione e di riesame dei processi per conto della Direzione Strategica;
- sviluppare strumenti di clinical governance in sinergia con le Direzioni Sanitaria e Socio Sanitaria;
- promuovere percorsi di certificazione per il miglioramento della qualità;
- sviluppare sistemi di audit interni verso l'implementazione di un approccio nella gestione dei processi focalizzato sullo sviluppo, l'attuazione e il miglioramento dell'efficacia dei Sistemi di Gestione della Qualità e Sicurezza.

La funzione di Gestione della Qualità è coinvolta nella predisposizione e nel monitoraggio degli obiettivi correlati ai processi di miglioramento della qualità collaborando attivamente con il Controllo di Gestione. Monitora gli indicatori Regionali e Nazionali e predisponde adeguata reportistica. Programma e attua i piani di autovalutazione della qualità (audit interni, check list regionale per la qualità e sicurezza del paziente, questionari di accreditamento all'eccellenza), trasmette i relativi rapporti e monitora lo stato di avanzamento delle azioni migliorative richieste.

Individua gruppi di lavoro per il miglioramento della qualità e ne coordina o supervisiona l'attività e gestisce i documenti del sistema qualità; redige il manuale della qualità e le procedure necessarie ai fini del percorso di Certificazione, assicura la redazione dei documenti obbligatori previsti dai manuali di accreditamento istituzionale e volontario. Soddisfa i debiti informativi esterni sulla performance qualitativa e sugli interventi migliorativi, previsti dai flussi informativi regionali e dagli organismi di certificazione o accreditamento all'eccellenza.

La funzione di Risk Management viene svolta dal Risk Manager nel rispetto delle indicazioni regionali. Il Risk Manager collabora strettamente anche con la Medicina Legale e l'Avvocatura per:

- individuare strumenti ed azioni per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale;
- definire le strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine dell'Azienda;
- sostenere l'attività professionale per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine dell'Azienda;
- sostenere la Direzione Regionale nel definire i piani per contenere i costi assicurativi.

La funzione di Risk Management si occupa di implementare strumenti di gestione reattiva e proattiva per l'individuazione e la valutazione del rischio clinico attraverso l'individuazione delle criticità e delle strategie per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per concorrere alla riduzione del contenzioso legale.

I gruppi di lavoro multidisciplinari e multiprofessionali sono uno degli strumenti operativi che la Qualità e Risk Management utilizza per portare a compimento i propri obiettivi.

La funzione Accreditamento si occupa dell'accREDITAMENTO istituzionale e ne cura tutta la fase istruttoria, collaborando con le Direzioni Mediche di Presidio, la SS Funzione Igienico Sanitaria Territoriale, la SC Ingegneria Clinica e la SC Gestione Tecnico Patrimoniale. Cura, nel caso di richiesta di istanza di accreditamento all'ampliamento, alla trasformazione o alla realizzazione di una nuova struttura, la predisposizione delle istanze di modifica dell'accREDITAMENTO autorizzate dalla Direzione Strategica o delle comunicazioni necessarie.

Provvede al debito informativo istituzionale con le scadenze quadrimestrali previste da atti e norme relative al possesso dei requisiti organizzativi di accREDITAMENTO, per gli adempimenti aziendali della Direzione Generale.

**Dirigente Struttura:** Dott. Mauro Maistrello

**Risk Manager:** Dott.ssa Chiara Patelli

### **S.S. Controllo di Gestione**

La Struttura Semplice Controllo di Gestione sostiene la Direzione Strategica nella formulazione e nell'articolazione degli obiettivi programmatici, presidia il processo di monitoraggio e valutazione del conseguimento dei risultati attesi sia durante la gestione che al suo termine. Agisce per massimizzare la capacità dell'organizzazione di perseguire con successo le proprie finalità, anche attraverso la promozione di azioni correttive nelle diverse articolazioni aziendali. Le sue attività sono orientate a:

- gestione del processo di budget;
- costruzione sistemi di reporting integrato trasversale delle diverse aree aziendali;
- coordinamento dei sistemi di rilevazione dei dati di costo e attività al fine di produrre la reportistica aziendale di supporto ai processi decisionali dell'intera organizzazione attraverso la contabilità analitica per centri di responsabilità;
- predisposizione modello LA, Piano della Performance/Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

**Dirigente Struttura:** Dott. Michele Granetto

### **Funzioni della Direzione Generale**

#### **Attività di Comunicazione Aziendale e Relazioni Esterne**

La funzione di Comunicazione Aziendale e Relazioni Esterne ha il compito di:

- promuovere la comunicazione istituzionale e lo sviluppo delle attività dell'Ente favorendone l'integrazione con le Istituzioni e con gli Stakeholder;
- organizzare le attività di promozione dell'immagine dell'Azienda e promuovere i processi interni di informazione e semplificazione delle procedure di accesso;
- svolgere attività di informazione rivolta ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- coordinare le pubblicazioni editoriali per il pubblico (Carta dei Servizi, materiale informativo) anche multimediali quali Internet e intranet;

- assicurare il raccordo con gli uffici comunicazione dell'Assessorato e della DG Welfare per i fatti di potenziale rilevanza mediatica;
- garantire esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione;
- agevolare utilizzo dei servizi offerti ai cittadini;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica;
- attuare i processi di verifica di qualità e di gradimento.

### **Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.)**

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è per l'Azienda il punto di incontro preliminare con i cittadini singoli od associati. Pensato come garanzia di informazione semplice, tempestiva, corretta e unitaria, attua mediante l'ascolto e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di monitoraggio della qualità percepita in tutti i servizi sia territoriali che ospedalieri.

I reclami e i suggerimenti sono risorse importanti per lo sviluppo del miglioramento continuo, compito dell'URP sarà quello di coordinare l'attività di comunicazione interna al fine di fornire strumenti ai professionisti e all'Azienda per qualificare i servizi ed orientare le scelte come modalità permanente di rapporto con la cittadinanza e con gli organismi di partecipazione.

### **Medico Competente e di attività di Sorveglianza Sanitaria del Personale**

La funzione di Medico Competente e di Attività di Sorveglianza Sanitaria del Personale ha lo scopo di ottimizzare i protocolli di indagine per l'esecuzione degli accertamenti chimico clinici a carico dei lavoratori, di definire i criteri di idoneità delle diverse figure professionali in relazione alle specifiche mansioni e al reinserimento lavorativo dei lavoratori dichiarati inidonei alla mansione attribuita o dichiarati disabili con ridotta capacità lavorativa.

Detta funzione si occupa, altresì, dell'analisi, della valutazione e della gestione dei fattori di rischio legati all'impiego delle radiazioni ionizzanti in campo medico nei confronti del personale e dell'ambiente.

### **Attività di Prevenzione e di Protezione Aziendale SPP**

L'Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale SPP opera nel rispetto degli standard normativi e legislativi al fine di garantire il mantenimento ed il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Inoltre, dà continuità alle attività di promozione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento alle azioni preventive e di supporto al personale oggetto di atti di violenza.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione svolge prioritariamente i compiti previsti dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs 81/08 e s.m.i) e meglio descritti nell'art.33 del citato decreto; provvedendo quindi a:

- individuare i fattori di rischio, valutare i rischi, individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con le altre Strutture dell'ASST Melegnano e della Martesana, svolge un ruolo attivo nel processo mirato al coordinamento e alla gestione dei rischi da interferenza, in riferimento ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, al fine di ottemperare al processo previsto e definito dall'art. 26 del D. Lgs 81/08 e ss.mm. ii.. Tale riscontro trova anche opportuna disposizione e relativa descrizione nell'apposita procedura aziendale adottata all'interno dell'ASST. Con particolare riferimento alla gestione degli infortuni, il SPP, attraverso il coinvolgimento delle figure prevenzionistiche inserite nel contesto aziendale, individua le specifiche misure di prevenzione e protezione mediante un'attenta verifica degli infortuni e dei mancati infortuni (Near Miss) nonché sulla base delle analisi relative ai Near Miss, anche al fine di individuare le "cause radice".

Nel corso dell'anno, nella strategia delle azioni di miglioramento, viene definito obiettivo principale la riduzione degli infortuni, quale argomento trattato in sede di riunione periodica di salute e sicurezza ex art.35, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il SPP in materia di antincendio, in collaborazione con le altre strutture aziendali, svolge un ruolo attivo nella gestione delle emergenze mediante la redazione e l'aggiornamento dei piani di evacuazione, la formazione degli operatori, la pianificazione e lo svolgimento di prove di evacuazione simulate. Il SPP verifica la corretta esecuzione all'interno dell'ASST dei controlli operativi al fine di garantire il rispetto dell'efficacia delle misure di sicurezza adottate.

Tutte le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione si svolgono in collaborazione con il Medico Competente Coordinatore ed i Medici Competenti Coordinati, l'Esperto di Radioprotezione, il Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio (RTSA), Dirigenti, Preposti e tutte le Strutture, in funzione degli aspetti di competenza, per il corretto svolgimento delle varie attività antinfortunistiche. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 47 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, il Servizio di Prevenzione e di Protezione si avvale della consultazione e partecipazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza (RLS) nei vari processi di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **Trasparenza e Anticorruzione**

La funzione di Trasparenza e Anticorruzione svolge attività di analisi dei rischi e sviluppo delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione, nel quadro delle recenti norme nazionali, e verifica l'attuazione degli obblighi e dei principi in materia di trasparenza; definisce le procedure per la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori a rischio corruzione, adotta le indicazioni e gli strumenti idonei per il monitoraggio degli adempimenti di legge finalizzati alla prevenzione della corruzione.

La funzione, coadiuvata da tutte le strutture aziendali, ha il compito di promuovere iniziative e strumenti per lo sviluppo di una diffusa e condivisa cultura aziendale della "buona amministrazione", basata non solo sul rispetto di norme e procedure ma anche sull'adozione di prassi e comportamenti improntati al concreto rispetto dei principi che regolano l'agire della pubblica amministrazione.

Di seguito si evidenziano le principali funzioni di competenza:

- adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e controlla gli adempimenti connessi;
- verifica l'effettiva rotazione degli incarichi nelle aree soggette a rischio di corruzione;
- cura la gestione dell'istituto dell'Accesso Civico e del whistleblowing.

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:** Avv. Alessandra Getti

### **Funzione di Culto**

I pazienti ricoverati possono ricevere assistenza religiosa da parte dei ministri di culto, possibilmente in luoghi diversi per ciascuna religione. Il ministro di culto o il rappresentante della comunità religiosa assicura un'assistenza morale su base volontaria. Deve essere chiaramente identificabile e il suo accesso, preventivamente autorizzato dal Direttore Generale, deve rispettare le disposizioni stabilite dalla Direzione Medica e dalla Struttura presso cui il paziente è ricoverato.

### **Avvocatura**

La funzione di Avvocatura cura la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione avanti la Magistratura Ordinaria, Amministrativa e Contabile.

Provvede alla:

- tutela legale dei diritti e degli interessi dell'amministrazione;
- difesa in giudizio dell'amministrazione;
- formulazione di richieste e proposte in ordine all'eventuale affidamento di incarichi a legali esterni, quando questo si renda necessario con riferimento alla specificità delle materie trattate o al livello della sede giurisdizionale e quando i giudizi si svolgono fuori dalla circoscrizione di competenza;
- formulazione di pareri legali specifici in ogni settore aziendale su richiesta della Direzione Strategica o delle Strutture aziendali;
- gestione integrale dei procedimenti transattivi sia in fase di precontenzioso sia nel corso dei giudizi.

### **Data Protection Officer**

La funzione di Data Protection Officer (DPO) ha il compito di supervisionare ed agevolare l'osservanza della disciplina sulla protezione dei dati, acquisire e mantenere competenze adeguate in materia. La funzione deve disporre delle necessarie risorse per lo svolgimento della propria attività, al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei dati trattati dall'Ente.

Le principali funzioni di competenza del DPO sono:

- sorveglianza sull'osservanza del regolamento, suggerendo al Titolare le misure tecniche e organizzative necessarie al rispetto del GDPR;
- aggiornamento Misure organizzative in materia di privacy;
- mappatura dei processi volta alla individuazione di quelli inerenti al trattamento dati ed individuazione dei processi che presentano rischi;
- supporto ai responsabili del trattamento/delegati;
- funzioni di punto di contatto dell'azienda con il garante per la protezione dei dati personali;
- verifica e consulenza in materia di videosorveglianza.

### **Internal Auditing – Sistemi di Controlli Interni**

La funzione di Internal Auditing – Sistemi di Controlli Interni è organizzativamente allocata nell'area della Direzione Generale al fine di assicurare autonomia, indipendenza di giudizio e obiettività nell'espletamento dei procedimenti di competenza.

Detta funzione espleta la propria attività a supporto del ruolo di guida e governo del Direttore Generale al fine di perseguire gli obiettivi aziendali e di sistema nel rispetto della massima legalità, efficienza, efficacia e trasparenza.

## LA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

### S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità

La Struttura Complessa Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità assicura la gestione e lo sviluppo del sistema contabile dell'ASST, l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie e la predisposizione dei dati utili al Controllo di Gestione, garantendo l'applicazione delle relative norme di legge. Assicura, insieme al Controllo di Gestione, la corrispondenza della quadratura tra contabilità generale e contabilità analitica.

Svolge le seguenti funzioni:

- redazione del Bilancio Preventivo e del Bilancio d'Esercizio;
- assegnazione delle risorse economiche agli ordinatori di spesa e controllo contabile degli atti amministrativi per verifica della compatibilità economico patrimoniale;
- rendicontazioni trimestrali (CET);
- coordina e cura i rapporti con il Collegio Sindacale e svolge le relative attività di supporto e di segreteria su tutte le aree di competenza del Collegio;
- coordina integralmente i processi ed i procedimenti di impiego delle risorse finanziate, a qualsiasi titolo assegnate all'Azienda, inerenti all'incremento del patrimonio della stessa;
- verifica lo stato di contabilizzazione dei contributi connessi ai progetti, cura la tenuta delle contabilità separate; cura le relazioni e i debiti informativi amministrativo-contabili con la Regione, i Ministeri e la Corte dei Conti;
- predispone l'attestazione di parifica dei conti giudiziali;
- predispone il Piano dei Flussi di Cassa, con la contestuale verifica dello stato di solvenza dei crediti;
- redige il rendiconto finanziario;
- cura e verifica il rispetto dei tempi di pagamento verso fornitori;
- svolge inoltre le funzioni relative alla tenuta delle scritture e dei libri contabili e fiscali obbligatori, in conformità alle disposizioni di legge.

**Direttore Struttura:** Dott. Paolo Moneta

### S.C. Gestione, Sviluppo e Formazione Risorse Umane

La Struttura Complessa Gestione, Sviluppo e Formazione Risorse Umane ha la competenza in ordine ai procedimenti afferenti a tutto personale dell'Azienda per quanto attiene le strategie e la programmazione, il reclutamento, la gestione, la valutazione, il debito informativo istituzionale, la formazione o lo sviluppo, i rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Si occupa in particolare di:

- attuare gli indirizzi gestionali espressi dalla Direzione Strategica per rendere disponibili all'ASST le risorse umane necessarie all'erogazione dei servizi in modo continuativo;
- determinare i fabbisogni triennali per le diverse tipologie contrattuali e gestire il PGRU per il personale dipendente;
- selezionare, reclutare e valutare il personale;
- alimentare tempestivamente e correttamente tutti i flussi informativi inerenti il personale arruolato a qualsiasi titolo;
- adottare i provvedimenti di inquadramento giuridico e di progressione economica e di carriera in applicazione degli istituti contrattuali;

- promuovere gli strumenti e i percorsi finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane e del relativo sviluppo professionale, con l'esplicitazione delle competenze e delle responsabilità di ciascuna professionalità in coerenza con la Mission Aziendale e di struttura;
- gestire, sia a livello giuridico sia a livello economico, le risorse umane relativamente alle diverse tipologie di rapporto di lavoro, dipendente, convenzionato, contratti flessibili e di somministrazione;
- provvedere alla corretta applicazione della disciplina in materia di incompatibilità e di autorizzazione alle attività/incarichi all'esterno dell'azienda da parte del personale dipendente (attività extra-istituzionale) e gestisce l'anagrafe degli incarichi;
- tenere i rapporti con le Organizzazioni Sindacali;
- gestire tutte le attività inerenti alla formazione iniziale e continua, oltre al costante monitoraggio delle performance, elemento indispensabile per la valutazione della qualità dei servizi offerti. Scopo principale è quello di promuovere la massima valorizzazione delle risorse professionali di ogni operatore e garantire la crescita tecnica e la formazione continua ad ogni livello. Nello specifico, individua, in accordo con i responsabili delle strutture aziendali, i fabbisogni formativi per le diverse figure professionali, in coerenza con gli obiettivi e le strategie aziendali. Predisponde un Piano di Formazione annuale e pluriennale e coordina la progettazione e la realizzazione delle iniziative formative interne all'Azienda, svolgendo il ruolo di Provider Aziendale;
- fornire supporto tecnico all'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

L'Ufficio provvedimenti disciplinari assicura la gestione dei procedimenti disciplinari, con riguardo a tutte le fasi del procedimento (avvio, istruttoria, decisione), secondo le procedure e le modalità previste dai CCNL.

**Direttore Struttura:** Dott.ssa Lorena Ferrari

### **S.C. Gestione Acquisti**

La Struttura Complessa Gestione Acquisti sovrintende ai processi di acquisto di beni e di servizi e gestisce i relativi contratti. Si occupa della programmazione aziendale degli acquisti di servizi e forniture al fine di valutare sotto il profilo dell'appropriatezza, della adeguatezza e della priorità le richieste di approvvigionamento provenienti dai servizi interni, provvedendo a una coerente redazione dei programmi biennale di acquisizione di beni e servizi e rappresenta l'Azienda per l'attività dell'Unione di Aziende per gli Acquisti.

In particolare, la Struttura:

- sviluppa politiche d'acquisto aziendali secondo le previsioni in materia di contrattualistica pubblica, anche attraverso benchmarking e indagini di mercato, orientate alla razionalizzazione delle risorse, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- individua e programma i fabbisogni di beni e di servizi in relazione all'attuazione degli obiettivi strategici fissati, in coordinamento con le diverse articolazioni aziendali sanitarie e amministrative;
- pianifica, programma ed espleta le procedure di acquisizione di beni e servizi, avvalendosi per la predisposizione dei capitolati di gara delle competenze tecniche specifiche presenti nelle varie articolazioni aziendali;
- predisponde e stipula i contratti con gli operatori economici, coordinando e gestendo, nell'ambito delle attività del Responsabile Unico del Procedimento, l'esecuzione degli stessi contratti;
- alimenta tutti i flussi informativi inerenti il settore della contrattualistica pubblica verso i diversi livelli istituzionali nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari;

- garantisce il massimo coordinamento con la corrispondente Struttura di DG Welfare di Regione Lombardia e con gli uffici del Soggetto Aggregatore regionale (ARIA S.p.a.).

Alla Struttura Complessa afferisce gerarchicamente una Struttura Semplice “Gestione Contratti e Logistica”.

**Direttore Struttura:** Avv. Ugo Bellavia

### **S.S. Gestione Contratti e Logistica**

La Struttura Semplice di Gestione Contratti e Logistica si occupa di:

- gestione diretta e indiretta dei servizi alberghieri aziendali;
- gestione diretta e indiretta dei magazzini e dei servizi logistici a livello aziendale, ivi compreso il servizio autisti;
- gestione delle attività d'acquisto economiche, emissione di ordinativi d'acquisto per beni e servizi;
- Organizzazione e coordinamento delle attività di esecuzione del contratto supportando le attività di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e DEC (Direttore Esecuzione del Contratto);
- gestione delle attività afferenti al ciclo passivo aziendale;
- gestione inventario beni mobili e di consumo, nel rispetto del Piano attuativo della Certificabilità dei Bilanci (PAC);
- gestione casse economiche;
- gestione personale dei servizi di portierato;
- gestione personale dei servizi di centralino.

### **S.C. Affari Generali e Legali**

La Struttura Complessa di Affari Generali e Legali assicura l'attività di supporto giuridico e legale alle strutture aziendali, si occupa dell'attività extra-giudiziaria e coordina le attività amministrative generali e gli adempimenti di interesse dell'ASST e delle sue articolazioni operative.

Svolge le seguenti funzioni principali:

- gestione coperture assicurative aziendali;
- coordinamento del Comitato Valutazione Sinistri (CVS);
- controllo e gestione dell'Ufficio Protocollo e ufficio posta;
- sovrintende agli adempimenti Privacy in raccordo con il DPO aziendale ed i Sistemi Informativi;
- segue l'intero iter procedurale degli atti deliberativi dell'Azienda, effettuando il controllo di legittimità degli atti deliberativi sottoposti alla firma del Direttore Generale;
- supporto segreteria Comitato etico aziendale;
- gestione documentale e rapporti con la Soprintendenza;
- gestione convenzioni attive e passive;
- gestione delle donazioni a favore dell'Ente.

**Direttore Struttura:** Avv. Alessandra Getti

### **S.C. Gestione Tecnico - Patrimoniale**

La Struttura Complessa Gestione Tecnico- Patrimoniale assicura la definizione delle strategie e delle politiche di intervento della Struttura Complessa per garantire i livelli di attività fissati dalla Direzione Strategica; assicura e presidia le attività connesse alla gestione del patrimonio, all'acquisizione di servizi di manutenzione ordinaria, alla realizzazione di nuove opere o per lavori di manutenzione



straordinaria, oltre che il supporto al mantenimento ed acquisizione dei requisiti tecnico/strutturali per l'accreditamento.

La struttura ha competenze tecniche ed amministrative relative a:

- programmazione e realizzazione di opere e lavori;
- gestione tecnica degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla conservazione del patrimonio immobiliare;
- la gestione amministrativa degli appalti;
- l'affidamento a terzi di servizi di ingegneria complessi ad appalti ed opere;
- la gestione dei finanziamenti regionali e/o statali e la predisposizione e gestione del piano triennale dei LL.PP. e il relativo aggiornamento annuale;
- la gestione contabile ed amministrativa del budget assegnato e dei finanziamenti;
- la gestione del patrimonio in locazione.

**Direttore Struttura:** Arch. Sabatino Iovine

### **S.S. Progetti di Investimenti e Sviluppo**

La Struttura Semplice di Progetti di Investimenti e Sviluppo si occupa di:

- interventi finanziati con fondi di investimento, anche di manutenzione straordinaria, inclusa la progettazione e direzione lavori per l'esecuzione di manutenzione straordinaria edile, impianti, attrezzature non medicali, interventi per innovazione tecnologica, sostituzione di apparati obsoleti con nuovi più performanti, lavori per accreditamento di strutture o soddisfacimento di nuove normative intervenute, fino al conseguente collaudo finale e presa in carico;
- gestione amministrativa della manutenzione straordinaria e dei nuovi interventi, incluso l'espletamento di eventuali gare di appalto, conseguente gestione del contratto. Contabilizzazione e confronto con il quadro economico o finanziamento assegnato, successivo controllo amministrativo degli atti contabili e conseguenti richieste di erogazione finanziamenti agli organi regionali preposti.

### **S.C. Area Accoglienza – CUP – Marketing e LP**

La Struttura Complessa di Area Accoglienza – CUP- Marketing e LP è orientata alla semplificazione e alla gestione complessiva della domanda con focus specifico sui processi produttivi e sulla regolarità logico-formale dei processi prescrittivi aziendali, con il supporto delle Strutture interne competenti per materia, garantendo un sistema di prenotazione aziendale unico e condividendo attività di programmazione e definizione dell'offerta di prestazioni nonché della rimodulazione dell'offerta sanitaria e socio sanitaria, a fronte del monitoraggio delle attività svolte.

L'attività di accoglienza, sempre orientata a fornire la massima trasparenza dell'offerta del SSR al cittadino, garantisce il controllo dei tempi di attesa e assicura la presa in carico del paziente, indirizzandolo e accompagnandolo al servizio adeguato.

L'Area Accoglienza – CUP- Marketing e LP garantisce in ogni caso il massimo coordinamento funzionale tra i servizi amministrativi e i diversi servizi aziendali.

Le funzioni sia strategiche sia operative sono:

- rimodulazione dell'offerta sanitaria per i cittadini;
- governo centrale delle agende per l'attività ambulatoriale;
- identificazione di percorsi integrati e semplificati per l'accesso degli utenti alla rete di offerta aziendale sanitaria e socio sanitaria;
- condivisione con le strutture aziendali di percorsi di accoglienza innovativi e digitali;

- gestione convenzioni attive con fondi integrativi, casse e assicurazioni per l'erogazione di attività ambulatoriale e di ricovero offerte in regime privatistico, con definizione del tariffario aziendale oggetto di negoziazione;
- attività di marketing e promozione dell'offerta aziendale finalizzata ad ampliare il bacino di utenza servita, fidelizzare i cittadini e consolidare il brand aziendale;
- attività di prenotazione, accettazione e incasso (Front Office Aziendale) dell'attività ambulatoriale e di ricovero erogata in regime istituzionale in libera professione intramoenia e attività di B.O.;
- attività di recupero crediti per mancati pagamenti;
- rilascio della Carta Regionale dei Servizi a tutti gli operatori sanitari e socio sanitari interni ed esterni all'Azienda.

I punti di espletamento delle attività ed erogazione delle prestazioni afferenti alla Struttura sono collocati all'interno di diverse articolazioni aziendali e potranno subire modifiche nel corso di vigenza del presente POAS allo scopo di incrementare il livello quali-quantitativo della presa in carico del cittadino. L'unità organizzativa si adopera al fine di curare gli aspetti gestionali, autorizzativi e di controllo delle attività precedenti, attraverso:

- analisi delle richieste dell'utenza, dei professionisti e delle Strutture esterne e formulazione di proposte attuative da rappresentare alla Direzione Aziendale per la necessaria preliminare approvazione;
- monitoraggio delle attività svolte e verifica del rispetto delle indicazioni nazionali, regionali e aziendale in materia;
- promozione e valorizzazione delle eccellenze cliniche e assistenziali;
- controllo e rendicontazione mensile delle attività cliniche svolte sia dai singoli professionisti medici sia dalle diverse equipe specialistiche, anche a garanzia del corretto equilibrio tra libero professionista e attività del SSN.

Alla Struttura Complessa afferisce gerarchicamente la Struttura Semplice Coordinamento Amministrativo Territorio.

**Direttore Struttura:** Ing. Alberto Piscitelli

### **S.S. Coordinamento amministrativo territorio**

La Struttura Semplice di Coordinamento Amministrativo Territorio si coordina con i diversi centri di servizi aziendali, interaziendali e extraaziendali, con i call-center regionali e con i distretti, assicurando lo svolgimento dell'attività di prenotazione e accettazione svolta attraverso i CUP (Centro Unico di Prenotazioni) di tutte le prestazioni ambulatoriali e di accesso agli sportelli amministrativi per le attività amministrative distrettuali, tra le quali:

- iscrizione al Servizio Sanitario Regionale;
- scelta e revoca del medico di medicina generale (MMG) e del pediatra di libera scelta (PPLS);
- assistenza sanitaria all'estero ai lavoratori di diritto italiano di servizio all'estero;
- assistenza sanitaria ai cittadini residenti all'estero (AIRE);
- assistenza sanitaria ai cittadini stranieri in Italia;
- assistenza sanitaria per cittadini extra comunitari;
- assistenza e rimborsi per prestazioni sanitarie ricevute all'estero;
- rilascio codice PIN/PUK per le carte dei servizi sanitari regionali (CRS);
- rilascio esenzione ticket (per patologie, invalidità o reddito);
- rimborsi e autorizzazioni relative alla presa in carico di pazienti dializzati;
- rilascio certificazione per anticipo TFR;

- autorizzazione soggiorni e cure climatiche per invalidi di guerra o servizio;
- prolungamento dell'assistenza da parte del PLS ai cittadini oltre i 14 anni di età;
- autorizzazione al beneficio dell'assistenza termale.

Inoltre la SS Coordinamento Amministrativo Territorio cura l'interfaccia con i cittadini sia attraverso la diffusione delle informazioni, nelle diverse sedi o tramite web, sia promuovendo gli accessi ai servizi da remoto.

### **Dipartimento Funzionale dei Processi Amministrativo-Gestionali**

Il Dipartimento Funzionale dei Processi Amministrativo-Gestionali afferisce direttamente alla Direzione Amministrativa.

L'obiettivo del Dipartimento Funzionale dei Processi Amministrativo-Gestionali è quello di:

- orientare al miglioramento continuo i processi di carattere tecnico-amministrativo e gestionale che coinvolgono Strutture afferenti a tutte le Direzioni aziendali;
- facilitare il perseguimento trasversale dei progetti di innovazione organizzativa, gestionale, tecnologica già presenti tra gli obiettivi strategici della ASST (in particolare PNRR);
- di sviluppare ulteriori progetti innovativi grazie al dialogo tra i professionisti e le Strutture gestionali e amministrative che afferiscono a diverse Direzioni.

Sono parte del Dipartimento Funzionale le seguenti Strutture Complesse e Semplici:

- SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità;
- SC Affari Generali e Legali;
- SC Gestione, Sviluppo e Formazione Risorse Umane;
- SC Gestione Acquisti;
- SC Gestione Tecnico-Patrimoniale;
- SC Gestione Operativa - Next Generation UE;
- SC Area Accoglienza - CUP - Marketing e LP;
- SC Servizi Informativi Aziendali;
- SC Ingegneria Clinica;
- SS Qualità e Risk Management;
- SS Controllo di Gestione;
- SS Gestione e Coordinamento Amministrativo DSM.

## **LA DIREZIONE SANITARIA**

La Direzione Sanitaria dirige i servizi sanitari, appartenenti al Polo Ospedaliero e al Polo Territoriale, ai fini tecnico-organizzativi ed igienico-sanitari con riferimento alla programmazione, organizzazione, implementazione e al controllo della qualità e dell'appropriatezza dell'attività sanitaria, nonché del mantenimento dei requisiti di accreditamento strutturali, mediante l'indirizzo, il coordinamento e la verifica nei confronti dei responsabili dei servizi sanitari.

Il Direttore Sanitario, al fine di svolgere le proprie funzioni si avvale delle Direzioni Mediche di Presidio e di tutte le strutture afferenti alla propria Direzione.

In particolare, sono state individuate le seguenti macroaree, che costituiscono Unità Operative della Direzione Sanitaria.

### **S.C. Medicina Legale**

La Struttura Complessa di Medicina Legale assicura la piena valorizzazione della natura trasversale delle competenze medico legali supportando a livello tecnico le esigenze della rete territoriale (prestazioni a prevalente natura certificativa ed accertativa) e del Polo Ospedaliero Aziendale nell'area della sicurezza dei percorsi assistenziali e della prevenzione e gestione del contenzioso per danno correlato alle attività sanitarie. Supporta la Direzione Sanitaria e la Direzione Socio Sanitaria nell'attività di programmazione, coordinamento ed integrazione funzionale, fornendo modelli operativi tesi a semplificare ed uniformare le prestazioni di natura medico legale erogate sul territorio di competenza.

In ambito ospedaliero/centralizzato si occupa delle seguenti attività:

- accertamenti e valutazioni medico legali collegiali in ambito di inabilità dipendenti pubblici;
- certificazioni medico legali: indicazioni e formazione;
- tutte le consulenze tecniche specialistiche a valenza medico legale anche richieste da altre autorità;
- coordinamento delle attività di medicina necroscopica e consulenza tecnica specialistica;
- gestione dell'istruttoria delle richieste di indennizzo per danni e/o complicanze di tipo irreversibile a causa le vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (L.210/92 e s.m.i.);
- pareri in ordine a contenziosi in materia previdenziale su richiesta della Corte dei Conti;
- consulenze per le strutture aziendali, di area ospedaliera e territoriale, su problematiche medico legali o questioni attinenti al bio-diritto;
- esercita ogni altra attribuzione, connessa alle funzioni di competenza, previste dalla normativa vigente, da disposizioni statali e/o regionali e da disposizioni organizzative interne.

Dipende dalla SC Medicina Legale, la Struttura Semplice Funzioni medico-legali territoriali.

**Dirigente Struttura:** Dott. Domenico Danilo Colucci

### **S.S. Medicina Legale Territoriale**

La Struttura Semplice di Medicina Legale Territoriale definisce insieme al Direttore della SC per l'area di competenza la programmazione delle attività e partecipa all'erogazione delle prestazioni di competenza della SC a livello territoriale, collaborando all'esercizio delle competenze medico legali sul piano tecnico al livello territoriale.

Supporta la SC:

- fornendo consulenze tecniche specialistiche a valenza medico legale anche richieste da altre autorità;
- partecipando alle commissioni e ai collegi di prima e seconda istanza previste dalle normative vigenti attinenti all'area medico-legale; attraverso la stesura di pareri in ordine a contenziosi in materia previdenziale su richiesta della Corte dei Conti;

- fornendo consulenze per le strutture aziendali, di area territoriale, su problematiche medico legali o questioni attinenti al bio-diritto.

**Dirigente Struttura:** Dott. Domenico Danilo Colucci

### **S.C. Farmacia**

La Struttura Complessa di Farmacia è preposta alla gestione di farmaci, dispositivi medici, reattivi e diagnostici, prodotti per dialisi, farmaci sperimentali, preparazioni galeniche, vaccini iposensibilizzanti, prodotti dietetici e nutrizionali, stupefacenti nel rispetto dei criteri di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità e nel rispetto della normativa vigente. La gestione si ispira ai principi di sostenibilità, implementando la politica dei biosimilari, dei farmaci a brevetto scaduto e la ottimale gestione delle risorse anche attraverso l'allestimento delle preparazioni galeniche, nonché del monitoraggio delle erogazioni secondo schede AIFA provvedendo alla gestione dei rimborsi (MEA, Note di credito). Particolare attenzione viene dedicata alla gestione della segnalazione delle reazioni avverse e della farmacovigilanza attiva. Partecipa anche alla stesura di protocolli operativi, diagnostico-terapeutici e alla stesura dei capitolati tecnici.

Nell'ambito della programmazione annuale generale dell'Azienda la Farmacia garantisce l'integrazione tra l'organizzazione della propria struttura e quella dei reparti/servizi ospedalieri e dei servizi del Polo Territoriale cui è rivolta la propria attività e promuove la qualificazione tecnica degli operatori addetti. Si individuano le funzioni principali:

- gestione di farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici, dietetici, protesica ed ausili;
- produzione di galenica magistrale e officinale sterile e non sterile, con particolare riferimento all'allestimento di terapie antiblastiche, nutrizionali parenterali, di dosaggi o farmaci non reperibili in commercio;
- farmacovigilanza, dispositivo-vigilanza, vaccino-vigilanza e coordinamento di progetti attivi correlati;
- partecipazione al processo di budget in merito alla declinazione degli obiettivi aziendali ed in relazione alle Regole di Sistema, per quanto attiene ai beni ed agli ambiti di competenza; collaborazione con gli uffici del controllo di gestione e dell'economico finanziario nell'analisi dei consumi per conto economico e per centro di costo e nell'analisi dei costi dei fattori produttivi;
- esegue, con la collaborazione con la SC Gestione Acquisti, analisi dei fabbisogni quali-quantitativi propedeutica all'espletamento di gare regionali, delle Unioni di aziende per gli acquisti e aziendali e nel monitoraggio della fase esecutiva dei contratti di competenza;
- stabile e continuativa collaborazione con la SC Gestione Acquisti nei procedimenti di acquisto di tutti prodotti che rientrano nella competenza tecnico-professionale della Struttura in ogni fase degli stessi.

Dipende dalla SC Farmacia la Struttura Semplice SS Farmacia Territoriale.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Rita Cursano

### **S.S. Farmacia Territoriale**

La Struttura Semplice di Farmacia Territoriale rappresenta l'articolazione aziendale incaricata della gestione dei fabbisogni del Polo Territoriale in area farmaceutica. Supporta la SC Farmacia nella gestione dei processi di erogazione dei prodotti farmaceutici per pazienti acuti, subacuti e cronici a domicilio.

Si occupa di:

- gestire l'erogazione per gli assistiti domiciliari (pazienti emofilici, con fibrosi cistica, nutrizione parenterale totale, ecc..) compresi i farmaci della tipologia 6 e 11 del file F;

- collaborare con la SC Protesica per la gestione acquisti in distribuzione diretta di ausili, dispositivi medici e protesica per gli assistiti domiciliari;
- gestire l'erogazione dei vaccini, destinati ai Centri Vaccinali Aziendali;
- assicurare la gestione erogativa per i servizi sanitari e socio sanitari dell'area territoriale.

### **S.C. Ingegneria Clinica**

La Struttura Complessa di Ingegneria Clinica supporta la Direzione per quanto concerne l'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie, sia in ambito ospedaliero che territoriale e domiciliare, con l'obiettivo primario di garantire l'uso sicuro, appropriato e vantaggioso dal punto di vista economico e della sicurezza, di tutte le tecnologie. Gestisce le tecnologie biomediche durante il loro ciclo di vita, attraverso il controllo e la supervisione della manutenzione delle tecnologie in dotazione all'Azienda.

La Struttura:

- effettua le valutazioni di Health Technology Assessment (HTA) finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie;
- valuta e gestisce le apparecchiature, dei dispositivi inseriti nel Nomenclatore Tariffario delle Protesi, nonché dei dispositivi per i quali sia possibile un riutilizzo;
- esegue, con la collaborazione con la SC Gestione Acquisti, analisi dei fabbisogni quali-quantitativi propedeutica all'espletamento di gare regionali, delle Unioni di aziende per gli acquisti e aziendali e nel monitoraggio della fase esecutiva dei contratti di competenza;
- collabora stabilmente con la SC Gestione Acquisti nei procedimenti di acquisto di tutti prodotti che rientrano nella competenza tecnico-professionale della Struttura in ogni fase degli stessi.

**Dirigente Struttura:** Ing. Carla Amadio

### **S.C. Direzione Medica di Presidio Vizzolo**

Nel Presidio Ospedaliero, la Struttura Complessa Direzione Medica del Presidio di Vizzolo ha competenze gestionali, organizzative, igienico-sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

Concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi della Direzione Strategica.

È responsabile della corretta tenuta della documentazione sanitaria dal momento della consegna da parte delle Strutture Complesse all'archivio clinico e vigila sul rilascio della stessa agli aventi diritto, secondo modalità stabilite e nel rispetto della normativa vigente, autenticando le copie conformi all'originale. Monitora le prestazioni sanitarie erogate (ricoveri e prestazioni ambulatoriali) in termini di appropriatezza del regime di erogazione delle stesse e di congruenza della codifica e promuove le iniziative finalizzate al miglioramento.

Dipende dalla Direzione Medica di Vizzolo, la Struttura Semplice SS Accreditamento ed Edilizia Sanitaria.

**Dirigente f.f. Struttura:** Dott. Pierangelo Sarchi

### **S.S. Accreditamento ed Edilizia Sanitaria**

La Struttura Semplice di Accreditamento ed Edilizia Sanitaria definisce, avvalendosi del supporto delle Direzioni Mediche di Presidio e dell'Ufficio Qualità per le parti di competenza, le fasi del processo di accreditamento istituzionale nel caso di richiesta di istanza di accreditamento all'ampliamento, alla trasformazione o alla realizzazione di una nuova struttura; vigila in ordine al rispetto del



cronoprogramma dei lavori e predisporre le istanze di modifica dell'accreditamento autorizzate dalla Direzione Strategica.

Partecipa alla definizione di indicatori, quando richiesto, per la valutazione della performance qualitativa, nonché programma e attua i piani di autovalutazione della qualità (audit interni, check list regionale per la qualità e sicurezza del paziente, questionari di accreditamento all'eccellenza), trasmette i relativi rapporti e monitora lo stato di avanzamento delle azioni migliorative richieste.

### **S.C. Direzione Medica di Presidio Cernusco – Vaprio**

Nel Presidio Ospedaliero la Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio Cernusco - Vaprio ha competenze gestionali, organizzative, igienico-sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Inoltre, promuove e coordina le azioni finalizzate all'accreditamento istituzionale dei Presidi di pertinenza, al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie. Concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi della Direzione Strategica. È responsabile della corretta tenuta della documentazione sanitaria dal momento della consegna da parte delle Strutture Complesse all'archivio clinico e vigila sul rilascio della stessa agli aventi diritto, secondo modalità stabilite e nel rispetto della normativa vigente, autenticando le copie conformi all'originale. Monitora le prestazioni sanitarie erogate (ricoveri e prestazioni ambulatoriali) in termini di appropriatezza del regime di erogazione delle stesse e di congruenza della codifica e promuove le iniziative finalizzate al miglioramento.

**Direttore Pro Tempore:** Dott. Ferruccio Mazzucchi

### **S.C. Direzione Medica di Presidio Melzo – Cassano**

Nel Presidio Ospedaliero la Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio Melzo - Cassano ha competenze gestionali, organizzative, igienico-sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Inoltre promuove e coordina le azioni finalizzate all'accreditamento istituzionale dei Presidi di pertinenza, al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie. Concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi della Direzione Strategica. È responsabile della corretta tenuta della documentazione sanitaria dal momento della consegna da parte delle Strutture Complesse all'archivio clinico e vigila sul rilascio della stessa agli aventi diritto, secondo modalità stabilite e nel rispetto della normativa vigente, autenticando le copie conformi all'originale. Monitora le prestazioni sanitarie erogate (ricoveri e prestazioni ambulatoriali) in termini di appropriatezza del regime di erogazione delle stesse e di congruenza della codifica e promuove le iniziative finalizzate al miglioramento.

Dipende dalla Direzione Medica di Cernusco, la Struttura Semplice (SS) del Presidio Ospedaliero di Cassano.

**Dirigente Struttura:** Dott. Pierangelo Sarchi

### **S.S. Presidio Ospedaliero di Cassano**

La Struttura Semplice del Presidio Ospedaliero di Cassano ha responsabilità gestionale, organizzativa, igienico-sanitaria, medico legale, scientifica, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni e di prevenzione delle infezioni Correlate alle Pratiche Assistenziali. Sviluppa sinergie organizzative fra le strutture ospedaliere e territoriali assicurando servizi adeguati al paziente e rispondenti ai suoi bisogni.



### **Strutture della linea sanitaria**

La Direzione Sanitaria, attraverso i Dipartimenti, individua i fenomeni e le questioni manageriali in modo trasversale per garantire ai pazienti del SSN accesso adeguato alle più moderne ed efficaci innovazioni terapeutiche e tecnologiche. I Dipartimenti permettono l'impiego di metodi e di approcci di lavoro sempre più multidisciplinari, coinvolgendo i diversi specialisti aziendali.

Obiettivo primario dei Dipartimenti è quello di garantire a ogni paziente un appropriato Percorso diagnostico terapeutico assistenziale, individuato sulla base della tipologia e del necessario carico assistenziale.

### **Dipartimenti ospedalieri**

Afferiscono alla Direzione Sanitaria i seguenti Dipartimenti sanitari:

Gestionali:

- Dipartimento Medico
- Dipartimento Chirurgico
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento Emergenza e Urgenza
- Dipartimento dei Servizi Diagnostici.

Funzionali:

- Dipartimento Funzionale Oncologico.

### **Dipartimento Medico**

Il Dipartimento Medico svolge attività di integrazione tra le discipline afferenti all'area medica, in un corretto percorso di presa in carico del paziente dalla fase acuta a quella di cronicizzazione della patologia.

Ad esso afferiscono le seguenti Strutture:

- SC Medicina Interna Vizzolo;
- SS Area Semi-intensiva;
- SS Pneumologia;
- SC Medicina Interna Melzo;
- SC Medicina Interna Geriatrica Cernusco;
- SS Cure Subacute Vaprio;
- SC Nefrologia - Vizzolo;
- SS CAL Peschiera Borromeo;
- SC Nefrologia Area Nord;
- SS CAL Cassano Gorgonzola;
- SC Neurologia;
- SS Stroke Unit;
- SC Cardiologia Vizzolo;
- SS Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione;
- SC Cardiologia Area Nord;
- SS UCC;
- SC Riabilitazione Specialistica;
- SS Riabilitazione Cardio-polmonare;
- SC Gastroenterologia;
- SC Oncologia Vizzolo;

- SS Ematologia e MAC Oncoematologica;
- SC Oncologia Cernusco;
- SSD Dietologia e Nutrizione Clinica.

### **S.C. Medicina Interna Vizzolo**

La Struttura Complessa di Medicina Interna Vizzolo ha la responsabilità di pianificare la diagnostica e le terapie di tutte le patologie internistiche anche complesse che afferiscono in reparto inviate dagli ambulatori divisionali, dai MMG, dal PS a seguito di ricoveri urgenti e da ricoveri programmati. L'Unità Operativa vede rappresentate al proprio interno numerose specialità che generano i principali DRG dei ricoverati (Pneumologia - Gastroenterologia – Epatologia - Allergologia e Immunologia Clinica – Reumatologia – Endocrinologia – Diabetologia – Geriatria – Infettivologia - Oncologia polmonare).

Gestisce la diagnostica e la terapia di pazienti acuti cronici, fragili e anziani. Fornisce consulenza su problemi internistici acuti di pazienti oncologici e chirurgici. Tramite il DH e l'ampia offerta ambulatoriale assicura, ove necessario, la presa in carico e il follow-up del paziente.

Le articolazioni dipendenti dalla SC Medicina Vizzolo sono la SS Cure Subacute e la SS Area Semi-intensiva.

**Dirigente Struttura:** Dott. Nicola Lucio Liberato

### **S.S. Area Semi-intensiva**

La Struttura Semplice di Area Semi-intensiva si configura come una Struttura di Semi Intensiva di tipo B (D.G.R. n. XI/3264/2020), più consona ad Ospedali con DEA di I livello.

Si occupa delle seguenti patologie post acute in fase di compenso e croniche in lieve scompenso:

- malattie respiratorie croniche in lieve scompenso;
- malattie dell'invecchiamento (anziano fragile con polipatologie);
- malattie endocrino-metaboliche;
- diabete mellito e sue complicanze (trattamento e nursing del Paziente e dei familiari);
- cura di pazienti post-chirurgici complessi o con complicanze post operatorie in fase di stabilizzazione, addestramento ad uso di PEG, SNG, stomie;
- cura della sindrome ipocinetica conseguente ad allettamento per scompenso di patologie croniche;
- garantisce il mantenimento di una situazione protetta con tentativo di recupero funzionale, in pazienti in attesa di dimissione protetta.

Si configura come un'area plurispecialistica con requisiti tecnologici e strutturali atti ad accogliere pazienti che necessitano di monitoraggio.

### **S.S. Pneumologia**

La Struttura Semplice di Pneumologia ha la responsabilità di pianificare la diagnosi, terapia e follow up di BPCO, asma bronchiale, enfisema polmonare, pneumopatie infettive, pneumopatie interstiziali, insufficienza respiratoria, sindrome delle apnee ostruttive notturne, tumori polmonari, tubercolosi (cura e profilassi).

**Dirigente Struttura:** Dott. Alberto Passera

### **S.C. Medicina Interna Melzo**

La Struttura Complessa di Medicina Interna Melzo ha la responsabilità di pianificare la diagnostica e le terapie di tutte le patologie internistiche anche complesse che afferiscono in reparto inviate dagli



ambulatori divisionali, dai MMG, dal PS a seguito di ricoveri urgenti e da ricoveri programmati. Gestisce la diagnostica e la terapia di pazienti acuti cronici, fragili e anziani. Fornisce consulenza su problemi internistici acuti di pazienti oncologici e chirurgici. Tramite il DH e l'ampia offerta ambulatoriale assicura, ove necessario, la presa in carico e il follow-up del paziente.

Svolge le seguenti funzioni principali:

- diagnosi e terapia di patologie acute o riacutizzazioni di patologie croniche a carico dell'apparato cardiovascolare, respiratorio, endocrino, digerente e del fegato,
- complicanze del diabete mellito e gestione del diabete in gravidanza (in collaborazione con la SC di Ostetricia Ginecologia);
- diagnosi e staging di malattie neoplastiche;
- disintossicazione in abuso alcolico cronico.

**Dirigente Struttura:** Dott. Mauro Mascherpa

### **S.C. Medicina Interna Geriatria Cernusco**

La Struttura Complessa di Medicina Interna Geriatria Cernusco ha la responsabilità di pianificare la diagnostica e le terapie di tutte le patologie internistiche anche complesse che afferiscono in reparto inviate dagli ambulatori divisionali, dai MMG, dal PS a seguito di ricoveri urgenti e da ricoveri programmati. Gestisce la diagnostica e la terapia di pazienti acuti cronici, fragili e anziani. Fornisce consulenza su problemi internistici acuti di pazienti oncologici e chirurgici. Tramite il DH e l'ampia offerta ambulatoriale assicura, ove necessario, la presa in carico e il follow-up del paziente.

Si occupa dell'assistenza globale al paziente adulto e all'anziano affetti da poli-patologie di carattere internistico, acute, croniche e croniche riacutizzate, sia mediante l'attività di ricovero ordinario, sia in day hospital sia in regime MAC, garantendo poi la possibilità di proseguire e completare cure ed accertamenti anche in regime di post-ricovero.

Alla SC Medicina Geriatria Cernusco afferisce la SS Cure Sub Acute Vaprio.

**Dirigente Struttura:** Dott. Francesco D'Angelo

### **S.S. Cure Sub Acute Vaprio**

La Struttura Semplice di Cure Sub Acute Vaprio ha la responsabilità del Paziente adulto e anziano affetto da poli-patologie di carattere internistico che necessitano di ospedalizzazione a bassa intensità di cura prima di rientrare al domicilio o RSA. Ricovera pazienti provenienti anche dal territorio. La SS si occupa delle seguenti patologie post acute in fase di compenso e croniche in lieve scompenso:

- malattie cardio-cerebro-vascolari;
- malattie respiratorie croniche in lieve scompenso;
- malattie dell'invecchiamento (anziano fragile con polipatologie);
- malattie endocrino-metaboliche;
- diabete mellito e sue complicanze (trattamento e nursing del Paziente e dei familiari);
- pazienti post-chirurgici da stabilizzare.

**Dirigente Struttura:** Dott. Giuseppe Frustaci

### **S.C. Nefrologia Vizzolo**

La Struttura Complessa di Nefrologia Vizzolo ha la responsabilità di pianificare l'attività di diagnosi e cura delle malattie renali acute e croniche, con particolare riferimento alla terapia sostitutiva e alla prevenzione della progressione della insufficienza renale cronica.

Svolge le seguenti funzioni principali:

- diagnosi e terapia delle patologie renali primitive e secondarie;
- prevenzione, diagnosi e trattamento della insufficienza renale acuta e delle alterazioni idro-elettrolitiche;
- prevenzione, diagnosi e trattamento della insufficienza renale cronica;
- diagnosi e terapia delle complicanze dei pazienti in trattamento sostitutivo renale;
- dialisi peritoneale domiciliare;
- follow-up dei pazienti con trapianto renale in collaborazione con i Centri Trapianti di riferimento;
- plasma Exchange per pazienti con patologie non di interesse renale;
- pianificazione degli interventi sul territorio per la diagnosi precoce dell'IR.

Dipende da questa SC, la SS CAL Peschiera Borromeo.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Renza Tiboldo

### **S.S. CAL Peschiera Borromeo**

La Struttura Semplice CAL Peschiera Borromeo ha la responsabilità di pianificare i trattamenti di dialisi extracorporea. Vengono utilizzate metodiche di Bicarbonato dialisi e di Emodiafiltrazione on-line e si svolgono attività ambulatoriali e territoriali.

### **S.C. Nefrologia Area Nord**

La Struttura Complessa di Nefrologia Area Nord ha la responsabilità di pianificare l'attività di diagnosi e cura delle malattie renali acute e croniche, con particolare riferimento alla terapia sostitutiva e alla prevenzione della progressione della insufficienza renale cronica.

Svolge le seguenti funzioni principali:

- diagnosi e terapia delle patologie renali primitive e secondarie;
- prevenzione, diagnosi e trattamento della insufficienza renale acuta e della nefropatia da M.D.C.;
- prevenzione, diagnosi e trattamento della insufficienza renale cronica in fase predialitica mediante ricovero ordinario e/o Day-Hospital;
- diagnosi e terapia delle complicanze dei pazienti in trattamento sostitutivo renale;
- trattamento dialitico extracorporeo e peritoneale ospedaliero, domiciliare e in assistenza limitata e follow-up dei pazienti con trapianto renale funzionante in collaborazione con i Centri Trapianti di riferimento.

Dipende da questa SC, la SS CAL Cassano Gorgonzola.

**Dirigente Struttura:** Dott. Sergio Bisegna

### **S.S. CAL Cassano Gorgonzola**

La Struttura Complessa CAL Cassano Gorgonzola ha la responsabilità di pianificare i trattamenti di dialisi extracorporea. I trattamenti in dialisi extracorporea in regime ambulatoriale extraospedaliero vengono effettuati nei due Centri ad Assistenza Limitata di Gorgonzola e Cassano con le seguenti metodiche: bicarbonato dialisi con membrane ad elevata biocompatibilità, emodiafiltrazione on-line, emofiltrazione on-line, AFB. La dialisi peritoneale è dotata di uno staff autonomo ed effettuata in modalità domiciliare mediante metodica CAPD o APD, con addestramento sia in ospedale che al domicilio del paziente.

### **S.C. Neurologia**

La Struttura Complessa di Neurologia assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso l'erogazione di prestazioni rivolte ai soggetti affetti da patologia del sistema nervoso centrale e periferico e al trattamento e la cura dei pazienti colpiti da ictus cerebrale.

È il settore riservato ai pazienti affetti da tutte le patologie del sistema nervoso centrale e periferico. Svolge attività diagnostico-terapeutica e assistenza qualificata alle persone colpite da malattie neurologiche. Si occupa di metodiche che sono in grado di fornire elementi aggiuntivi ed indispensabili per un corretto orientamento diagnostico sia esso in ambito prettamente clinico neurologico ma anche in altre specialità (ortopedia, medicina) e si caratterizza per lo studio dei processi cognitivi e comportamentali correlandoli con i meccanismi anatomico - funzionali che ne sottendono il funzionamento con scale di valutazione standardizzate a livello nazionale ed internazionale.

Dipende da questa SC, la SS Stroke Unit.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Carla Zanferrari

### **S.S. Stroke Unit**

La Struttura Semplice di Stroke Unit si occupa delle problematiche relative all'ictus ischemico ed emorragico in fase acuta, provvedendo all'inquadramento diagnostico, alla valutazione neurologica e clinica generale, all'assistenza infermieristica mirata alla prevenzione delle complicanze della fase acuta, alla riabilitazione precoce.

Si occupa di:

- effettuare trattamenti più appropriati legati anche alla tempestività di arrivo in Ospedale (trombolisi ed eventuale invio presso neuroradiologia interventistica se sussistono i criteri clinici e neuroradiologici per la trombectomia);
- trovare il percorso diagnostico volto a confermare la natura vascolare del deficit neurologico acuto;
- definire la patogenesi dell'ictus allo scopo di identificare i fattori di rischio per patologie cerebrovascolari mediante indagini di laboratorio e strumentali neuroradiologiche e neurofisiologiche;
- gestire le possibili complicanze della fase acuta rilevabili mediante il monitoraggio continuo dei parametri vitali almeno nelle prime 48 ore (ECG, PA, Saturimetria).

### **S.C. Cardiologia Vizzolo**

La Struttura Semplice di Cardiologia Vizzolo svolge attività di diagnosi, cura e prevenzione delle Malattie Cardiovascolari, con particolare attenzione al rispetto della persona e dei suoi bisogni.

Effettua attività di diagnosi (Coronarografia) e di cura delle malattie degenerative coronariche (infarto miocardico acuto ed angina) e della loro prevenzione, di trattamento delle cardiomiopatie, primitive o secondarie, e dello scompenso cardiaco acuto e cronico refrattario con terapie farmacologiche, elettriche (impianto di pacemaker biventricolare, per la cura dello scompenso cardiaco refrattario e di pacemaker defibrillatore, per la prevenzione della morte improvvisa), e non farmacologiche (CVVH).

Si occupa anche di gestire l'attività ambulatoriale specialistica.

L'articolazione di questa SC è la SS Elettrofisiologia e Elettrostimolazione.

**Direttore Pro Tempore Struttura:** Dott.ssa Cristina Alberti

### **S.S. Elettrofisiologia e Elettrostimolazione**

La Struttura Semplice di Elettrofisiologia e Elettrostimolazione si caratterizza per gli studi elettrofisiologici e impianti di pacemaker effettuati sia in regime di elezione sia di urgenza. Le procedure più utilizzate sono la valutazione e il trattamento delle aritmie cardiache tramite:



- studio elettrofisiologico;
- ablazione transcateretere;
- impianto di elettrostimolatori cardiaci;
- impianto di defibrillatori;
- trattamento dello scompenso cardiaco.

### **S.C. Cardiologia Area Nord**

La Struttura Complessa di Cardiologia Area Nord svolge attività di diagnosi, cura e prevenzione delle Malattie Cardiovascolari, con particolare attenzione al rispetto della persona e dei suoi bisogni.

Effettua attività di diagnosi (Coronarografia) e di cura delle malattie degenerative coronariche (infarto miocardico acuto ed angina) e della loro prevenzione, di trattamento delle cardiomiopatie, primitive o secondarie, e dello scompenso cardiaco acuto e cronico refrattario con terapie farmacologiche, elettriche (impianto di pacemaker biventricolare, per la cura dello scompenso cardiaco refrattario e di pacemaker defibrillatore, per la prevenzione della morte improvvisa), e non farmacologiche (CVVH).

Si occupa anche di gestire l'attività ambulatoriale specialistica. L'articolazione di questa SC è la SS UCC.

**Direttore Pro Tempore Struttura:** Dott. Sergio Sala

### **S.S. UCC**

La Struttura Semplice UCC si occupa della cura e del monitoraggio dei pazienti con urgenze cardiologiche quali sindromi coronariche acute, aritmie, scompenso cardiaco e shock cardiogeno. Riceve pazienti con urgenze cardiologiche dal territorio mediante contatto diretto tramite la rete del 118, 24 ore su 24, 7 giorni su 7. I pazienti beneficiano di un'assistenza medica e infermieristica intensiva, monitoraggio elettrocardiografico continuo e monitoraggio continuo invasivo dei parametri vitali.

### **S.C. Riabilitazione Specialistica**

La Struttura Complessa di Riabilitazione Specialistica eroga prestazioni di recupero e rieducazione funzionale in regime di ricovero ordinario, in regime ambulatoriale, anche sottoforma di Macro Attività Ambulatoriale Complessa, nonché fornisce attività di consulenza e prestazioni intermedie alle U.O. per acuti ed assicura un'offerta riabilitativa consona alla domanda del territorio. I trattamenti sono erogati attraverso un progetto riabilitativo individuale, suddiviso in diversi step di valutazione e rivalutazione in funzione dei progressi raggiunti attraverso tecniche di intervento personalizzate e di gruppo e con l'ausilio delle più moderne attrezzature.

I trattamenti riabilitativi erogati consistono in:

- chinesioterapia e la rieducazione articolare per gli esiti di traumatismi, interventi chirurgici osteo-articolari, artropatie infiammatorie e degenerative, ecc.;
- rieducazione alla deambulazione dopo interventi di artroprotesi o altre patologie ortopediche;
- ergoterapia e l'educazione all'uso degli ausili per la vita quotidiana;
- varie forme di massoterapia e il linfodrenaggio;
- terapia strumentale/elettroterapia sia analgesica sia di stimolazione;
- training deambulatorio con supervisione del terapista.

**Direttore Pro Tempore Struttura:** Dott.ssa Emanuela Cursaro

### **S.S. Riabilitazione Cardio-polmonare**

La Struttura Semplice di Riabilitazione Cardio-Polmonare mette in atto un insieme di programmi terapeutici multidisciplinari finalizzati a riabilitare il paziente da un punto di vista cardiologico e



respiratorio, mirati a favorire la stabilità clinica, ridurre la disabilità conseguente alla malattia, migliorare la qualità di vita e aumentare la sopravvivenza delle persone affette da patologie cardio- respiratorie fino al raggiungimento dell'autonomia nel delicato periodo successivo ad un intervento cardiocirurgico, per by pass aorto-coronarico e/o sostituzione valvolare, in seguito ad un evento acuto, come l'infarto, oppure in seguito a condizioni acute e croniche che interessano l'apparato respiratorio, ad esempio durante il decorso di polmoniti o di patologie come la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO). È condotta da terapisti della riabilitazione e può comprendere: esercizi di ginnastica respiratoria, attività fisica su cyclette e tapis roulant, stretching muscolare, drenaggio delle secrezioni dalla ferita che si verificano dopo un intervento e terapia occupazionale per il recupero delle attività di vita quotidiana. La riabilitazione mira ad assistere il paziente, non solo dal punto di vista medico, ma anche psicologico ed educativo, allo scopo di anticiparne il completo recupero e reinserimento nella vita sociale. Consente di impostare un adeguato follow-up strutturato, personalizzato e a lungo termine. Il percorso riabilitativo aiuta inoltre il paziente ad evitare ricadute grazie a controlli periodici e un monitoraggio costante che sono parte integrante del recupero, associati a un cambiamento dello stile di vita per migliorare lo stato di salute generale.

### **S.C. Gastroenterologia**

La Gastroenterologia è una branca medica che si occupa dello studio e della cura delle patologie a carico dello stomaco, dell'intestino e in più in generale di tutto l'apparato digerente. Gli organi studiati sono dunque l'esofago, lo stomaco, l'intestino sia tenue che crasso, ma anche altri organi quali il fegato, la cistifellea o il pancreas.

Le patologie trattate sono suddivise in base all'organo di riferimento:

- Patologie dell'esofago
- Patologie dello stomaco
- Patologie dell'intestino

Svolge attività di terapia percutanea dei noduli epatici ed è inserita nello screening del colon-retto dell'ATS.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Ivana Raguzzi

### **S.C. Oncologia Vizzolo**

La Struttura Complessa di Oncologia Vizzolo si occupa in particolare delle neoplasie del tratto gastroenterico, genito-urinarie, polmonari, mammarie e del distretto testa collo. L'obiettivo primario è di prendersi cura del paziente affetto da patologia tumorale offrendogli il miglior percorso di diagnosi e cura attraverso le più raffinate tecnologie e conoscenze scientifiche e integrando ricerca e clinica, anche attraverso la partecipazione a gruppi nazionali ed internazionali, per garantire in tempo reale l'applicazione della terapia più all'avanguardia.

L'attività clinico-assistenziale è inoltre inserita nell'ambito della Rete Oncologica Lombarda (ROL) e della Rete Ematologica Lombarda (REL), reti regionali di patologia a cui la SC di Oncologia ha aderito e delle quali vengono condivisi i protocolli diagnostico-terapeutici.

La SC di Oncologia è inoltre inserita nell'ambito del XII Dipartimento Oncologico della Regione Lombardia e partecipa attivamente alla stesura di protocolli e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione delle principali neoplasie e delle relative terapie di supporto.

Dipende da questa SC, la SS Ematologia e Mac Onco-Ematologico.

**Dirigente Struttura:** Dott. Andrea De Monte

### **S.S. Ematologia e MAC Oncoematologico**

La Struttura Semplice di Ematologia e MAC oncoematologico profila un livello di intensità di cura più elevato all'interno di un reparto tradizionale di Medicina, si occupa della diagnosi e del trattamento delle neoplasie ematologiche del paziente adulto. La struttura è fortemente orientata all'impiego di trattamenti innovativi, mediante l'utilizzo di nuovi farmaci. La possibilità di accedere a studi clinici innovativi, protocolli clinici sia nazionali che internazionali, consente quindi ai medici di proporre i trattamenti più avanzati per i tumori ematologici che vengono trattati nella struttura. Le prestazioni vengono erogate in regime di ricovero, in regime ambulatoriale anche ad Alta Complessità Assistenziale (MAC), vengono eseguite attività diagnostiche, procedure ed esami strumentali, nonché un'attività di ricerca clinica attraverso una rete di collaborazione con Istituti di ricerca.

### **S.C. Oncologia Cernusco**

L'obiettivo della Struttura Complessa di Oncologia Cernusco è di prendersi cura del paziente affetto da patologia tumorale offrendogli il miglior percorso di diagnosi e cura attraverso le più raffinate tecnologie e conoscenze scientifiche e integrando ricerca e clinica, anche attraverso la partecipazione a gruppi nazionali ed internazionali, per garantire in tempo reale l'applicazione della terapia più all'avanguardia. Svolge attività ambulatoriale di alta complessità ed è il riferimento aziendale per l'impianto di PICC.

**Dirigente Struttura:** Dott. Mario Comandè

### **S.S.D. Dietologia e Nutrizione Clinica**

La Struttura Semplice dipartimentale di Dietologia e Nutrizione Clinica pianifica gli aspetti nutrizionali di tutti i pazienti, sia ricoverati sia ambulatoriali o in regime di assistenza domiciliare. Rappresenta riferimento per la popolazione del territorio e promuove l'integrazione e la collaborazione con i medici di medicina generale.

Si occupa di:

- terapia della sindrome diabetica;
- valutazione della composizione corporea e misurazione del metabolismo di base;
- nutrizione enterale;
- nutrizione parenterale;
- nutrizione artificiale domiciliare;
- diagnosi e terapia delle patologie relative alla malnutrizione;
- disturbi del comportamento alimentare;
- obesità infantile;
- valutazione e vigilanza sul servizio di ristorazione per gli aspetti di pertinenza;
- promozione dei corretti stili di vita.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Annalisa Mascheroni

### **Dipartimento Chirurgico**

Il Dipartimento Chirurgico è l'unione delle Strutture Complesse e Semplici per la cura di tutto ciò che concerne l'ambito chirurgico, nelle quali si eseguono interventi sia in urgenza/emergenza che in elezione, in regime di ricovero ordinario, Day-Surgery e specialistica ambulatoriale, comprese prestazioni di Bassa Intensità Chirurgica (BIC), secondo criteri di appropriatezza e sicurezza delle cure.

Ad esso afferiscono le seguenti strutture:

- SC Chirurgia Generale Vizzolo;



- SS Week Surgery;
- SC Chirurgia Generale Cernusco;
- SS Day Surgery Vaprio;
- SC Chirurgia Generale Melzo;
- SC Ortopedia Traumatologia Vizzolo;
- SC Ortopedia Traumatologia Area Nord;
- SS Ortopedia Traumatologia Cernusco;
- SC Oculistica;
- SC Otorinolaringoiatria Vizzolo;
- SC Otorinolaringoiatria Area Nord;
- SC Urologia;
- SS Chirurgia Oncologica Prostatica;
- SSD Breast Unit.

### **S.C. Chirurgia Generale Vizzolo**

La Struttura Complessa di Chirurgia Generale Vizzolo si contraddistingue per trattamento chirurgico della patologia oncologica e non, del tratto esofago-gastro-intestinale ed epato-biliare, della parete addominale, con tecniche chirurgiche mininvasive videolaparoscopiche avanzate. Inoltre, si occupa della chirurgia mammaria sia demolitiva che ricostruttiva, del trattamento della patologia chirurgica pediatrica, della patologia morfofunzionale del volto, in regime di ricovero ordinario, Day Surgery e Chirurgia ambulatoriale di Bassa Intensità (BIC). Partecipa inoltre alle attività di consulenza presso il Pronto Soccorso, sede di DEA di 1° livello. A completamento dell'attività di endoscopia digestiva diagnostica, erogata nel Dipartimento di Medicina, vengono eseguite prestazioni di colangiopancreatografia endoscopica retrograda (ECP), procedura invasiva per la diagnosi e il trattamento di patologie a carico del pancreas e delle vie biliari e pancreatiche. Risulta inoltre Centro di riferimento di Proctologia, ovvero chirurgia per il trattamento delle malattie dell'intestino retto e dell'ano tra le quali: Emorroidi, Ragadi Anali, Fistole Perianali e Tumori benigni e maligni dell'ano e del retto. Dalla SC di Chirurgia dipende la SS di Week Surgery.

**Dirigente Struttura:** Dott. Carmelo Magistro

### **S.S. Week Surgery**

Il Week Surgery è una Struttura che consente a specialisti di varie branche chirurgiche di eseguire interventi in chirurgia ambulatoriale a bassa complessità (BIC), interventi con dimissione in giornata (Day Surgery) o con over night (one Day Surgery), interventi con degenza limitata a pochi giorni e dimissioni entro il venerdì sera (Week Surgery). Essa rappresenta una Struttura con livello di intensità di cura e complessità assistenziale diverse rispetto ad un modello di ricovero sulla settimana intera, che si è andata rapidamente diffondendo per gli innegabili vantaggi di un rapido ritorno al proprio domicilio, con una minima interruzione delle proprie abitudini di vita e una veloce ripresa delle abituali attività. Il modello viene adottato seguendo i rigorosi criteri di sicurezza validati dall'esperienza internazionale, che prendono in considerazione il tipo di intervento e di anestesia eseguiti, il decorso post-operatorio, ma anche le condizioni di vita e la situazione logistica e abitativa del paziente, garantendo uno stretto controllo e, nei rari casi di necessità, una rapida accessibilità alla struttura ospedaliera. Nel reparto è garantita un'assistenza medica e infermieristica 24 ore su 24 e sono sempre reperibili specialisti con tutte le competenze necessarie per far fronte all'evoluzione delle patologie, esattamente come nei reparti di degenza ordinaria.



L'attività chirurgica è svolta da specialisti altamente qualificati, appartenenti alle diverse unità operative chirurgiche dell'ospedale, facendo estensivo ricorso a tecniche mininvasive e con speciale attenzione alla minimizzazione dei comuni problemi postoperatori (dolore, nausea, disorientamento etc). Le stesse équipe garantiscono la stretta sorveglianza e le cure postoperatorie sia prima che dopo la dimissione. Il paziente chirurgico dimesso è poi seguito in ambulatori dedicati.

### **S.C. Chirurgia Generale Cernusco**

La Struttura Complessa di Chirurgia Generale Cernusco si occupa prevalentemente di patologie chirurgiche, anche oncologiche, del tratto gastro-intestinale, della parete addominale e del tratto epatobiliare, con tecniche chirurgiche mininvasive videolaparoscopiche avanzate, in regime di ricovero ordinario, Day Surgery, Chirurgia Ambulatoriale di Bassa Complessità (BIC), partecipa alle attività di consulenza in Pronto Soccorso e alle attività di endoscopia digestiva del medesimo presidio. Settimanalmente sono previste - in anestesia locale – sedute ambulatoriali per la chirurgia delle lesioni cutanee e sottocutanee minori.

Ad essa afferisce la SS Day Surgery Vaprio.

**Dirigente Struttura:** Dott. Fabio Pietro Giacomo Paladino

### **S.S. Day Surgery Vaprio**

La Struttura Semplice di Day Surgery Vaprio effettua procedure chirurgiche sia in regime di Day Surgery che di chirurgia ambulatoriale (BIC), garantendo un servizio trasversale per i fabbisogni delle UU.OO. Chirurgiche di tutta l'Azienda. In particolare, trovano ristoro le procedure chirurgiche ambulatoriali di oculistica (cataratta e iniezioni intravitreali per il trattamento delle maculopatie) e di chirurgia proctologica con dimissione entro le ore serali.

**Dirigente Struttura:** Dott. Vincenzo Fogli

### **S.C. Chirurgia Generale Melzo**

La Struttura Complessa di Chirurgia Generale Melzo si occupa prevalentemente di patologie chirurgiche, anche oncologiche, del tratto gastro-intestinale, della parete addominale e del tratto epatobiliare, con tecniche chirurgiche mininvasive videolaparoscopiche avanzate, in regime di ricovero ordinario, Day Surgery, Chirurgia Ambulatoriale di Bassa Complessità (BIC), partecipa alle attività di consulenza presso il Pronto Soccorso e di endoscopia digestiva del medesimo Presidio.

**Dirigente Struttura:** Dott. Edoardo Baldini

### **S.C. Ortopedia Traumatologia Vizzolo**

La Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia del Presidio Ospedaliero di Vizzolo si occupa dello studio e del trattamento delle patologie dell'apparato locomotore. Essa, tradizionalmente, comprende la traumatologia, con un approccio multidisciplinare, visto che può avvalersi di diverse competenze specialistiche (rianimazione, chirurgia plastica, chirurgia vascolare, radiologia interventistica). Gli specialisti della SC hanno maturato conoscenze teoriche e sviluppato capacità pratico-professionali nel campo della fisiopatologia e terapia sia medica sia chirurgica (correttivo- conservativa, ricostruttiva e sostitutiva) delle malattie dell'apparato locomotore nell'età pediatrica e adulta con specifici campi di competenza nella semeiotica funzionale e strumentale, nella metodologia clinica e nella terapia in ortopedia, nella chirurgia della mano e nella traumatologia, compresa la traumatologia dello sport, nonché nelle patologie a carattere oncologico di pertinenza. Le prestazioni vengono erogate in regime di ricovero ordinario, di Day Surgery, come Chirurgia Ambulatoriale di Bassa Intensità (BIC), nonché consulenze presso il DEA di I° Livello.



**Dirigente Struttura:** Dott. Flavio Rinaldo Ravasi

### **S.C. Ortopedia Traumatologia Area Nord**

La Struttura Complessa di Ortopedia Traumatologia Area Nord si occupa dello studio e del trattamento delle patologie dell'apparato locomotore. Si contraddistingue per il particolare indirizzo orientato alla chirurgia protesica di anca, ginocchio e spalla, alla chirurgia artroscopica della spalla e del ginocchio e tibiotarsica ed alla traumatologia. Le prestazioni vengono erogate in regime di ricovero ordinario, di Day Surgery, come Chirurgia Ambulatoriale di Bassa Intensità (BIC), nonché consulenze presso il Pronto Soccorso.

Da essa dipende la SS Ortopedia Cernusco.

**Dirigente Struttura:** Dott. Valter Ferri

### **S.S. Ortopedia Traumatologia Cernusco**

La Struttura Semplice di Ortopedia Traumatologia Cernusco si caratterizza per l'indirizzo prevalentemente traumatologico e per la chirurgia protesica del ginocchio e dell'anca. Le prestazioni vengono erogate in regime di ricovero ordinario, di Day Surgery, come Chirurgia Ambulatoriale di Bassa Intensità (BIC), nonché consulenze presso il Pronto Soccorso.

### **S.C. Oculistica**

La Struttura Complessa di Oculistica si occupa di prevenzione, diagnosi, riabilitazione e terapia sia medica sia chirurgica delle malattie dell'apparato visivo, della correzione dei vizi refrattivi (vizi di rifrazione o ametropia) e delle patologie visive correlate. In particolare le patologie trattate riguardano la retina, il corpo vitreo, la cornea, il cristallino, vizi di rifrazione e patologie correlate, e patologie sistemiche che possono coinvolgere anche l'apparato visivo. Le prestazioni vengono erogate in regime di ricovero ordinario, Day surgery, ambulatoriale a Bassa Intensità Chirurgica (BIC). Effettua attività ambulatoriale anche sulle Strutture territoriali, garantendo una continuità con il contesto ospedaliero. È il riferimento aziendale per le consulenze dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda.

**Dirigente Struttura:** f.f. Dott.ssa Noemi De Felice

### **S.C. Otorinolaringoiatria Vizzolo**

La Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria Vizzolo si occupa di prevenzione, diagnosi e terapia sia medica sia chirurgica delle patologie del distretto testa-collo, ossia dell'orecchio (udito ed equilibrio), del naso (respirazione e apnee del sonno) e della gola (voce e deglutizione), nonché quello medico e chirurgico delle tonsille, della base del cranio, della bocca, lingua, ghiandole salivari attraverso l'uso di strumentazioni avanzate. Si contraddistingue per l'alta specializzazione in audiologia con il riconoscimento e trattamento delle sordità infantili e dell'adulto e la cofochirurgia ovvero la terapia chirurgica della sordità. I medici specialisti si avvalgono di personale tecnico della riabilitazione, logopedisti per il trattamento della voce e del linguaggio, audiometristi per la valutazione e riabilitazione del sistema uditivo e vestibolare.

**Dirigente Struttura:** Dott. Artilio Bini

### **S.C. Otorinolaringoiatria Area Nord**

La Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria Area Nord si occupa di prevenzione, diagnosi e terapia sia medica sia chirurgica delle patologie del distretto testa-collo, ossia dell'orecchio (udito ed equilibrio), del naso (respirazione e apnee del sonno) e della gola (voce e deglutizione), nonché quello medico e chirurgico delle tonsille, della base del cranio, del cavo orale, lingua, ghiandole salivari attraverso l'uso



di strumentazioni avanzate. Si avvale di personale tecnico specializzato – logopedisti - nella riabilitazione del linguaggio e di audiometristi per la valutazione e riabilitazione del sistema uditivo e vestibolare.

**Dirigente Struttura:** Dott. Antonio Ciolli

### **S.C. Urologia**

La Struttura Complessa di Urologia si occupa delle patologie a carico dell'apparato urinario maschile e femminile e degli organi genitali maschili esterni. Tra le principali patologie di pertinenza urologica si annoverano i tumori dell'apparato urinario e riproduttivo maschile, tra cui il tumore della prostata, patologia di riscontro più frequente negli uomini, i disturbi della minzione e la calcolosi urinaria che è tra le prime cause di accesso ai Pronto soccorso. Le prestazioni vengono erogate in regime di ricovero ordinario, Day Surgery e ambulatoriale a Bassa Intensità Chirurgica (BIC).

Da essa dipende la SS. Chirurgia Oncologica Prostatica.

**Dirigente Struttura:** Dott. Sabato Barra

### **S.S. Chirurgia Oncologica Prostatica**

La Struttura Semplice di Chirurgia Oncologica Prostatica garantisce un percorso multidisciplinare in grado di fornire una risposta adeguata ed aderente alla necessità del paziente e comunque ai migliori livelli terapeutici e gestionali. Fornisce risposte tempestive ed adeguate alla patologia oncologica prostatica e si occupa di ottimizzare la ripresa post-operatoria funzionale del paziente, garantendo ottimi effetti terapeutici nel paziente affetto da carcinoma prostatico a qualunque stadio di presentazione.

**Dirigente Struttura:** Dott. Carlo Santagati

### **S.S.D. Breast Unit**

La Struttura Semplice Dipartimentale di Breast Unit rappresenta un modello organizzativo specializzato nel trattamento del carcinoma mammario. È costituito da un team multidisciplinare di professionisti, tra cui anche una psicologa, il cui obiettivo è quello di prendersi cura della donna e del contesto familiare, e di accompagnarla in tutto il percorso di diagnosi, cura e follow-up. L'obiettivo della Struttura è quella di erogare prestazioni diagnostico-terapeutiche appropriate, innovative e personalizzate, atte a perseguire i benefici di salute e il recupero psicologico e sociale. Si avvale di collaborazioni con strutture specialistiche esterne per il completamento dell'iter diagnostico-terapeutico.

### **Dipartimento Materno Infantile**

Dipartimento materno-infantile (e pediatrico) si occupa della tutela della salute della donna, della maternità e della paternità, della salute dei bambini e degli adolescenti. È un Dipartimento integrato, con modalità funzionali, con il Dipartimento di Prevenzione, con i Distretti e con i Pediatri di Libera Scelta nonché con la SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza. Elabora e realizza i percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione tra il livello territoriale e l'ospedaliero per garantire la tutela della salute della donna, dell'unità madre-neonato all'interno del percorso nascita, della salute dei minori fino al raggiungimento dell'età adulta, dei minori con disabilità e dei soggetti socialmente deboli. Coopera con altre Istituzioni quali i Servizi Socio-Assistenziali, le Scuole e l'Autorità Giudiziaria nella prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e sociale dovuto a problematiche scolastiche, familiari e relazionali anche in riferimento agli abusi e maltrattamenti. Obiettivo del Dipartimento è fornire servizi completi e di qualità per la salute della donna e del bambino, tenendo anche conto degli aspetti culturali, etici e sociali di una società multietnica. In particolare la tutela della salute femminile e del bambino passa attraverso:

- l'assistenza alla famiglia nel desiderio di procreazione, che può contare sulla disponibilità dei migliori strumenti tecnico-professionali;
- la professionalità nel percorso di preparazione ed assistenza al parto, con programmi che accompagnano le mamme in attesa dall'inizio della gravidanza fino ai primi mesi di vita del bambino;
- l'assistenza e la cura durante e dopo la dimissione dei neonati patologici che hanno bisogno di vari livelli di terapia;
- percorsi di prevenzione e cura medico-chirurgica e riabilitativa specializzata;
- l'attenzione agli aspetti di umanizzazione durante la permanenza in ospedale in modo da favorire il rapporto tra il bambino e la sua famiglia;
- l'integrazione con le strutture territoriali;
- la garanzia di un efficace servizio di emergenza-urgenza ostetrico-ginecologica e pediatrica 24 ore su 24 con integrazione tra le diverse strutture ospedaliere.

Ad esso afferiscono:

- SC Ostetricia e Ginecologia Vizzolo;
- SS Ginecologia Oncologica Preventiva;
- SS Area del Parto;
- SC Ostetricia e Ginecologia Melzo;
- SC Pediatria Vizzolo;
- SC Pediatria Melzo;
- SS Pediatria Cernusco;

Ad essa afferisce funzionalmente:

- SD Rete Aziendale Consultori Familiari e dell'Adolescenza.

### **S.C. Ostetricia e Ginecologia Vizzolo**

La Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia Vizzolo assicura l'assistenza e cure specializzate al momento del parto e della degenza e garantisce una gestione qualitativa delle gravidanze patologiche. Promuove l'integrazione con le strutture territoriali per offrire servizi specialistici integrati, nella logica della presa in carico della gravida e delle donne con patologie ginecologiche e con i Centri Hub di riferimento per la presa in carico di gravidanze ad alto rischio o neonati necessitanti cure intensive.

Ad essa afferisce la SS Area del Parto e la SS Prevenzione tumori ginecologici.

**Dirigente Struttura:** Dott. Franco Viazzo

### **S.S. Area del Parto**

La Struttura Semplice di Area del Parto è di nuova introduzione. La presa in carico e la cura dell'evento biologico gravidanza/parto/nascita necessita di un processo assistenziale complesso che si snoda in numerosi momenti, con professionisti diversi, luoghi diversi e livelli di intensità assistenziale diversi. L'integrazione tra territorio ed ospedale, tra UO di Ostetricia ed UO di Neonatologia o Pediatria e l'integrazione tra ruoli professionali diversi, sono indispensabili per armonizzare la salvaguardia della fisiologia del parto con la sicurezza di mamma e bambino. La "continuità" garantisce la personalizzazione del parto all'interno di una precisa cornice anamnestica, culturale ed emozionale. La continuità è, pertanto, elemento indispensabile per l'umanizzazione delle cure e per la sicurezza della diade mamma/bambino. La Struttura garantisce l'accompagnamento ad un parto fisiologico e al parto ad alto rischio, che può esitare nel ricorso al taglio cesareo, avvalendosi di percorsi condivisi tra diverse figure professionali. Inoltre viene garantita la partoanalgesia, su base volontaria e selettiva, per 24/h die, 365

gg. In caso di gravidanze caratterizzate da patologie o condizioni di rischio materno-fetali di neonati necessitanti di cure intensive è garantito un percorso con il Centro Hub di riferimento.

### **S.S. Ginecologia Oncologica Preventiva**

La Struttura Semplice di Ginecologia Oncologia Preventiva si occupa di sviluppare il tema della prevenzione dei tumori femminili ginecologici integrando in tale campo le attività ospedaliere con quelle territoriali, attraverso la promozione di campagne di screening primario sui corretti stili di vita e di educazione alla salute, volte a prevenire l'insorgenza delle malattie in soggetti sani, e di campagne di screening secondario, volte alla diagnosi precoce per la cura della malattia in fase iniziale. La struttura svolge attività di formazione, informazione, diagnosi, cura, trattamento e ricerca nell'ambito delle patologie correlate all'infezione HPV. Collabora funzionalmente con il Dipartimento Oncologico, con il Dipartimento funzionale di Prevenzione e con la rete dei consultori presso i quali svolge la parte territoriale dell'attività di prevenzione dei tumori femminili ginecologici.

### **S.C. Ostetricia e Ginecologia Melzo**

La Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia Melzo si occupa della fisiologia e delle patologie inerenti all'apparato riproduttore femminile e l'apparato urogenitale. Mentre la sezione ostetrica si occupa della presa in carico della donna nel corso della gravidanza, durante il parto e nel post-partum, la ginecologia può impiegare terapie mediche o chirurgiche (o entrambe), a seconda della natura esatta del problema che sta trattando. La gestione pre e post operatoria viene erogata in regime ambulatoriale, in ricovero ordinario o di Day Surgery. Promuove l'integrazione con le strutture territoriali per offrire servizi specialistici integrati, nella logica della presa in carico della gravida e delle donne con patologie ginecologiche e con i Centri Hub di riferimento per la presa in carico di gravidanze ad alto rischio o neonati necessitanti cure intensive.

**Dirigente Struttura:** Dott. Giuseppe Losa

### **S.C. Pediatria Vizzolo**

La Struttura Complessa di Pediatria Vizzolo si caratterizza per la gestione in ambito pediatrico di soggetti 0-17 anni affetti da patologie mediche ed in parte chirurgiche assicurando facilità di accesso e umanizzazione del ricovero. Svolge ruolo attivo nel promuovere l'integrazione con le strutture territoriali e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) e fornisce supporto professionale ed organizzativo nella gestione degli adolescenti con disturbo del comportamento alimentare e con disagio mentale in collaborazione, rispettivamente, con il Servizio di Nutrizione Clinica e con la Neuropsichiatria Infantile. Garantisce, inoltre, assistenza diretta ai pazienti pediatrici che accedono al Pronto Soccorso, attraverso locali e percorsi dedicati.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Paola Bruni

### **S.C. Pediatria Melzo**

La Struttura Complessa di Pediatria Melzo gestisce i soggetti 0-17 anni affetti da patologie mediche ed in parte chirurgiche assicurando facilità di accesso e umanizzazione del ricovero.

Si occupa della diagnosi e terapia delle malattie gastroenterologiche, nefrourologiche e allergiche; l'allergologia, in particolare, costituisce un Centro di riferimento per l'area della Martesana. Fornisce assistenza anche a pazienti in età pediatrica con patologie chirurgiche, ortopediche e otorinolaringoiatriche e consulenze in Pronto Soccorso per i pazienti in età pediatrica. Da questa SC dipende la SS Pediatria Cernusco.

**Dirigente Struttura:** Dott. Giovanni Traina

### **S.S. Pediatria Cernusco**

La Struttura Semplice di Pediatria Cernusco gestisce i soggetti 0-17 anni affetti da patologie mediche. Svolge ruolo attivo nel promuovere l'integrazione con le strutture territoriali e i Pediatri di Libera Scelta (PLS). Le prestazioni sono erogate in regime di ricovero ordinario e ambulatoriale sotto forma di MAC. In particolare ha sviluppato un percorso di Chirurgia Pediatrica, per trattamenti di primo livello, in collaborazione con Strutture di Chirurgia pediatrica dell'area metropolitana milanese, garantendo un percorso di continuità assistenziale con la struttura HUB di riferimento.

### **Dipartimento Emergenza Urgenza**

Il Dipartimento di Emergenza Urgenza ha una posizione chiave all'interno dell'Azienda. L'ASST, infatti, è sede di DEA di I° livello presso il P.O. di Vizzolo, mentre di Pronto Soccorso nelle altre due sedi ospedaliere di Melzo e Cernusco sN. La struttura ospedaliera sede di DEA di I livello esegue tutti gli interventi previsti per l'ospedale sede di pronto soccorso ed inoltre svolge funzioni di accettazione in emergenza urgenza per patologie di maggiore complessità, con le funzioni di osservazione breve e nei casi più gravi di rianimazione. Contemporaneamente, sono garantiti interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, cardiologia con UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologia). Sono, altresì, assicurate le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e trasfusionali.

Da esso dipendono anche la medicina perioperatoria, il trattamento del dolore acuto e cronico, la gestione dei blocchi operatori, le cure palliative ed il supporto finale per pazienti terminali dopo il trattamento delle terapie chirurgiche e mediche.

Afferiscono a questo Dipartimento:

- SC Anestesia e Rianimazione Vizzolo;
- SS Terapia Intensiva;
- SS Blocco Operatorio;
- SC Anestesia e Rianimazione Cernusco;
- SS Terapia Intensiva;
- SC Anestesia e Rianimazione Melzo;
- SS Terapia Intensiva;
- SC DEA I Livello Vizzolo
- SS Pronto Soccorso Cernusco
- SS Pronto Soccorso Melzo
- SS Area ad Alta Intensità Medica
- SSD Cure Palliative e Terapia del Dolore.

### **S.C. Anestesia e Rianimazione Vizzolo**

La Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione Vizzolo ha la responsabilità di pianificare l'attività anestesologica di supporto al Blocco Operatorio, sia per la parte più tecnica sia e soprattutto per la parte organizzativa, assicura l'assistenza e la cura dei pazienti critici che necessitano di sostegno delle funzioni vitali.

È responsabile di:

- programmazione e gestione del blocco operatorio;
- terapia Intensiva;

- medicina perioperatoria (valutazione – preparazione preoperatoria dei pazienti - trattamento anestesiologicalo e risveglio – assistenza post-operatoria sia al paziente critico in Terapia Intensiva, sia al paziente nei reparti per la terapia del dolore post-operatorio);
- assistenza anestesiologicala in caso di urgenza chirurgica;
- assistenza anestesiologicala per procedure invasive (bambini>adulti) nelle Radiologie/Radioterapie e in Endoscopia;
- formazione ad operatori dell’Ospedale (corsi emergenza/urgenza, dolore e cateteri venosi);
- ambulatorio di pre-ricovero nei reparti;
- follow up post-operatorio per la terapia del dolore a tutti i pazienti con interventi estesi/complessi;
- parto analgesia 24h/24h.

Ad essa afferiscono la SS Terapia Intensiva e la SS Blocco Operatorio.

**Dirigente Struttura:** Dott. Giovanni Marino

### **S.S. Terapia Intensiva**

La Struttura Semplice di Terapia Intensiva ha la responsabilità di assicurare l’assistenza a pazienti critici che necessitano di sostegno delle funzioni vitali. In accordo con la mission aziendale ispirano la propria azione al rispetto della dignità umana alla equità e all’etica professionale privilegiando tra i suoi obiettivi la centralità del paziente e la qualità assistenziale perseguita mediante la qualificazione continua del personale. Assiste i pazienti 24h/24h e fornisce assistenza medico- specialistica e infermieristica al paziente critico.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Della Mura Federica

### **S.S. Blocco Operatorio**

La Struttura Semplice Blocco Operatorio ha la responsabilità di assicurare l’assistenza anestesiologicala ai pazienti sottoposti ad intervento chirurgico, coordinando anche le attività sanitarie del Prericovero e del Blocco Operatorio mediante un’attenta ed efficiente programmazione delle sedute operatorie.

### **S.C. Anestesia e Rianimazione Cernusco**

La Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione Cernusco ha la responsabilità di pianificare l’attività anestesiologicala di supporto al Blocco Operatorio, sia per la parte più tecnica, sia e soprattutto per la parte organizzativa, assicura l’assistenza a pazienti critici che necessitano di sostegno delle funzioni vitali.

È responsabile di:

- gestione del Blocco Operatorio, della Centrale di Sterilizzazione e del reparto di Terapia Intensiva;
- medicina perioperatoria (valutazione – preparazione preoperatoria dei pazienti - trattamento anestesiologicalo e risveglio – assistenza post-operatoria sia al paziente critico in Terapia Intensiva, sia al paziente nei reparti per la terapia del dolore post-operatorio);
- assistenza anestesiologicala in caso di urgenza chirurgica;
- assistenza anestesiologicala per procedure invasive (bambini>adulti) nelle Radiologie/Radioterapie e in Endoscopia;
- formazione ad operatori dell’Ospedale (corsi emergenza/urgenza, dolore e cateteri venosi);
- ambulatorio di pre-ricovero nei reparti;
- follow up post-operatorio per la terapia del dolore a tutti i pazienti con interventi estesi/complessi.

Da essa dipende la SS Terapia Intensiva.



**Dirigente Struttura:** Dott. Massimo Zambon

### **S.S. Terapia Intensiva**

La Struttura Semplice di Terapia Intensiva ha la responsabilità di assicurare l'assistenza a pazienti critici che necessitano di sostegno delle funzioni vitali. In accordo con la mission aziendale ispirano la propria azione al rispetto della dignità umana alla equità e all'etica professionale privilegiando tra i suoi obiettivi la centralità del paziente e la qualità assistenziale perseguita mediante la qualificazione continua del personale. Assiste i pazienti 24h/24h e fornisce assistenza medico- specialistica e infermieristica al paziente critico.

### **S.C. Anestesia e Rianimazione Melzo**

La Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione Melzo ha la responsabilità di pianificare l'attività anestesiológica di supporto al Blocco Operatorio, sia per la parte più tecnica, sia e soprattutto per la parte organizzativa, assicura l'assistenza a pazienti critici che necessitano di sostegno delle funzioni vitali. È responsabile di:

- gestione del Blocco Operatorio e del reparto di Terapia Intensiva;
- medicina perioperatoria (valutazione – preparazione preoperatoria dei pazienti - trattamento anestesiológico e risveglio – assistenza post-operatoria sia al paziente critico in Terapia Intensiva, sia al paziente nei reparti per la terapia del dolore post-operatorio);
- assistenza anestesiológica in caso di urgenza chirurgica;
- assistenza anestesiológica per procedure invasive (bambini>adulti) nelle Radiologie/Radioterapie e in Endoscopia;
- formazione ad operatori dell'Ospedale (corsi emergenza/urgenza, dolore e cateteri venosi);
- ambulatorio di pre-ricovero nei reparti;
- follow up post-operatorio per la terapia del dolore a tutti i pazienti con interventi estesi/complessi;
- parto analgesia.

Da essa dipende la SS Terapia Intensiva.

**Dirigente Struttura:** Dott. Matteo Subert

### **S.S. Terapia Intensiva**

La Struttura Semplice di Terapia Intensiva ha la responsabilità di assicurare l'assistenza a pazienti critici che necessitano di sostegno delle funzioni vitali. In accordo con la mission aziendale ispirano la propria azione al rispetto della dignità umana alla equità e all'etica professionale privilegiando tra i suoi obiettivi la centralità del paziente e la qualità assistenziale perseguita mediante la qualificazione continua del personale.

Assiste i pazienti 24h/24h e fornisce assistenza medico-specialistica e infermieristica al paziente critico.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Leana Brandinelli

### **S.C. DEA I Livello Vizzolo**

La Struttura Complessa di DEA 1 Livello Vizzolo è un servizio ad accesso libero che si occupa del riconoscimento e del primo trattamento delle urgenze. Il malato o l'infortunato che si presenta in Pronto Soccorso vengono gestiti in relazione alla gravità delle sue condizioni e non secondo l'ordine di arrivo, mediante un metodo di valutazione (triage) con assegnazione di una classe di priorità. Ha la responsabilità di fronteggiare l'emergenza e urgenza autopresentata o accompagnata dal 118, garantendo la continuità assistenziale dei casi di ricovero per approfondimenti diagnostici e stabilizzazione clinica. Sono garantiti interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia

generale, ortopedia e traumatologia, cardiologia con UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologica). Sono, altresì, assicurate le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e trasfusionali.

Da essa dipendono le seguenti strutture:

- SS. Pronto Soccorso Cernusco;
- SS Pronto Soccorso Melzo - sede di MSA e di Coordinamento Locale Emergenza Urgenza, in posizione di collegamento funzionale e organizzativo con AREU;
- SS Area ad alta intensità medica.

**Direttore Pro Tempore Struttura:** Dott. Giampiero Arosio

### **S.S. Area ad Alta Intensità Medica**

La Struttura Semplice di Area ad Alta Intensità Medica si configura come realtà dedicata al ricovero di pazienti complessi pluripatologici che accedono al PS, che transitano in OBI per almeno 24h, che necessitano di approfondimento clinico e monitoraggio al fine di dimmetterli entro 72h o di trasferirli nel reparto più adeguato. In questo contesto ruotano anche i medici di PS per la continuità di cura dei pazienti presi in carico con indispensabile condivisione di PDTA specifici con i medici specialisti interessati di altri reparti e di altri servizi. I posti letto in dotazione sono flessibili in base alle necessità delle branche specialistiche del DEA.

### **S.S. Pronto Soccorso Cernusco**

La Struttura Semplice di Pronto Soccorso è un servizio ad accesso libero che si occupa del riconoscimento e del primo trattamento delle urgenze. Il malato o l'infornuto che si presenta in Pronto Soccorso viene gestito in relazione alla gravità delle sue condizioni e non secondo l'ordine di arrivo mediante un metodo di valutazione (triage) con assegnazione di una classe di priorità. Sono garantiti interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, cardiologia con Unità di Cure Coronariche (UCC). Sono, altresì, assicurate le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini, e trasfusionali. I casi più gravi vengono trasferiti o presso il DEA di 1° livello del P.O. di Vizzolo o, in caso di sovraffollamento, presso strutture HUB di riferimento.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Cristina Frigerio

### **S.S. Pronto Soccorso Melzo**

La Struttura Semplice di Pronto Soccorso è un servizio ad accesso libero che si occupa del riconoscimento e del primo trattamento delle urgenze. Il malato o l'infornuto che si presenta in Pronto Soccorso vengono gestiti in relazione ad un ordine di precedenza dettato dalle condizioni cliniche e non secondo l'ordine di arrivo, secondo un metodo di valutazione con assegnazione di un codice di priorità. Sono garantiti interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia ed assicurate le prestazioni di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche, di diagnostica per immagini e trasfusionali.

Inoltre assicura la guardia attiva pediatrica e ostetrica -ginecologica per 24 ore.

È sede di MSA e di Coordinamento Locale Emergenza Urgenza, in posizione di collegamento funzionale e organizzativo con AREU.

**Dirigente Struttura:** Dott. Fabio Massimo Ferrari

### **S.S.D. Cure Palliative e Terapia del Dolore**

La Struttura Semplice dipartimentale di Cure Palliative e Terapia Del Dolore è finalizzata al miglioramento delle terapie antalgiche delle cure palliative. Assicura sollievo alla sofferenza fisica,

psichica, sociale e spirituale del malato terminale garantendogli la migliore qualità della vita possibile attraverso un approccio multidimensionale e interdisciplinare che prende in carico il paziente nella sua globalità. Garantisce una maggiore continuità assistenziale e appropriatezza di trattamento clinico dei pazienti affetti da sintomatologia e sequele invalidanti di difficile controllo, derivanti da patologie cronico degenerative in fase terminale (oncologiche, cardiologiche e pneumologiche e neurologiche). Partecipa alla Rete Locale Cure Palliative (RLCP).

### **Dipartimento dei Servizi Diagnostici**

Il Dipartimento Servizi Diagnostici riunisce i servizi che svolgono attività per il cittadino e attività di supporto alle altre strutture aziendali; raggruppa strutture presenti nei vari presidi ospedalieri e territoriali dell'azienda.

È dotato di tecnologie all'avanguardia e conta su un elevato livello di professionalità del personale medico, biologo, tecnico, infermieristico e amministrativo. Lo scopo di questo dipartimento trasversale è la diretta ottimizzazione delle procedure di gestione delle risorse umane, tecnologiche, informatiche e delle procedure amministrative di supporto destinate a massimizzare l'efficacia e la qualità delle prestazioni e delle pratiche assistenziali.

Ad esso afferiscono:

- SC Diagnostica Per Immagini Vizzolo;
- SC Diagnostica Per Immagini Area Nord;
- SS Radiologia Vaprio;
- SS Radiologia Melzo, Gorgonzola, Cassano;
- SC Laboratorio Analisi;
- SS Laboratorio Analisi Cernusco;
- SC Anatomia Patologica;
- SS Citologia;
- SSD SIMT Aziendale.

### **S.C. Diagnostica per immagini Vizzolo**

La Struttura Complessa di Diagnostica per Immagini Vizzolo esegue esami radiologici convenzionali a media e alta tecnologia richiesti sia dai reparti di degenza, dal pronto Soccorso, che indagini radiologiche per esterni.

Svolge le seguenti funzioni principali:

- radiologia convenzionale con e senza contrasto;
- ecografia ed ecocolordoppler;
- TAC e angio TAC;
- Risonanza Magnetica;
- procedure biottiche di lesioni mammarie;
- centrature preoperatorie con filo guida nelle lesioni mammarie.

È presente ed in corso di sviluppo una sezione di radiologia interventistica dove si eseguono procedure vascolari arteriose e venose, in elezione o urgenza, in particolar modo nell'ambito del percorso di trattamento del Piede Diabetico. Partecipa al programma di screening mammografico per l'ATS di competenza territoriale.

**Dirigente Struttura:** Dott. Fabio Melchiorre



### **S.C. Diagnostica per Immagini Area Nord**

La Struttura Complessa di Diagnostica per Immagini Area Nord esegue esami radiologici convenzionali richiesti sia dai reparti di degenza, dal Pronto Soccorso, che indagini radiologiche per esterni.

Svolge le seguenti funzioni principali:

- radiologia convenzionale con e senza contrasto;
- ecografie anche con mezzo di contrasto;
- TAC con coronaroTAC;
- procedure biotiche di vari organi e apparati, drenaggi e centrature di lesioni non palpabili della mammella (Mammotome).

Partecipa al programma di screening mammografico per l'ATS di competenza territoriale.

Ad essa afferiscono la SS Radiologia Vaprio e la SS Radiologia Melzo, Gorgonzola, Cassano.

In ogni caso, l'eventuale variazione della dotazione strumentale non modifica l'ambito delle competenze e delle responsabilità delle strutture semplici.

**Dirigente Struttura:** Dott. Vincenzo Di Candido

### **S.S. Radiologia Vaprio**

La Struttura Semplice Radiologia Vaprio svolge attività di radiologia convenzionale e con mezzo di contrasto, ecografie ed ecocolordoppler, TAC. La Radiologia Vaprio supporta le attività diagnostiche per i pazienti cronici dell'OdC e delle CdC.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Anna Teresa Pandiscia

### **S.S. Radiologia Melzo, Gorgonzola, Cassano**

La Struttura Semplice Radiologia Melzo, Gorgonzola, Cassano svolge attività di radiologia convenzionale e con mezzo di contrasto, ecografie ed ecocolordoppler, procedure biotiche di lesioni mammarie e TAC. La Radiologia Melzo, Gorgonzola, Cassano supporta inoltre le attività diagnostiche per i pazienti cronici dell'OdC e delle CdC.

**Dirigente Struttura:** Dott. Alberto Fumagalli

### **S.C. Laboratorio Analisi**

La Struttura Complessa di Laboratorio Analisi si occupa delle attività di patologia clinica, comprendendo le attività analitiche di base e specialistiche, quali la biochimica, la chimica-clinica e tossicologica, la microbiologia e virologia e l'immunoistochimica. Ha sviluppato inoltre un settore molto importante di Biologia Molecolare, per lo studio, in particolare, delle interazioni tra le macromolecole (proteine e acidi nucleici DNA e RNA) mediante l'utilizzo di tecniche specifiche per l'analisi, la rilevazione, la manipolazione, il clonaggio e l'amplificazione degli acidi nucleici.

Assicura le attività di diagnostica d'urgenza attraverso un servizio di pronta disponibilità notturna e festiva. Da essa dipende la SS Laboratorio Analisi Cernusco, a cui afferiscono i punti prelievo esterni del territorio di competenza. L'eventuale variazione della dotazione strumentale non modifica l'ambito delle competenze e delle responsabilità delle strutture semplici.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Milena Arghittu

### **S.S. Laboratorio Analisi Cernusco**

La Struttura Semplice Laboratorio Analisi Cernusco gestisce i punti prelievo esterni del territorio di competenza ed espleta attività di diagnostica di laboratorio per i reparti e Servizi del Presidio Ospedaliero. Ha sviluppato un particolare settore di microbiologia dove vengono svolte, tra l'altro, le

analisi delle acque, per l'intera Azienda, per la ricerca della Legionella, all'interno del sistema di sorveglianza della Legionellosi.

### **S.C. Anatomia Patologica**

La Struttura Complessa di Anatomia Patologica studia le malattie attraverso l'esame macroscopico e/o microscopico degli organi, dei tessuti e delle cellule e la cui indagine permette di distinguere tra tessuti sani e patologici. Svolge un ruolo fondamentale nei piani terapeutici sia in campo medico che chirurgico, in particolar modo in campo oncologico e preventivo. Copre le esigenze interne dell'intera Azienda prestando attività diagnostica anche per i pazienti esterni\ambulatoriali.

Le principali attività svolte sono:

- autopsia, indagine eseguita sul cadavere, allo scopo di chiarire la causa di morte ovvero la comprensione del decorso di una malattia;
- biopsia, attraverso un prelievo di tessuti da un paziente al fine di definire una diagnosi anatomopatologica, indispensabile per le eventuali successive terapie mediche o chirurgiche;
- esame istologico intraoperatorio estemporaneo, condotto su materiale prelevato da un paziente durante un intervento chirurgico al fine di chiarire la diagnosi di malattia nel caso questa non sia già stata posta in precedenza o nel caso siano emersi, durante l'intervento, nuovi quesiti diagnostici. La diagnosi anatomopatologica intraoperatoria può esitare in una modifica dell'intervento chirurgico.

Ad essa afferisce la SS Citologia.

**Dirigente Struttura:** Dott. Paolo Giunta

### **S.S. Citologia**

La Struttura Semplice di Citologia si occupa dello studio morfologico di cellule isolate prelevate da organi solidi o cavi mediante tecniche di agoaspirazione, lavaggio, spazzolamento o per esfoliazione. La citologia può essere di tipo diagnostico, se si sospetta già una malattia o di screening, se viene eseguita su persone apparentemente sane al fine di prevenire la possibile comparsa di una malattia con particolare indirizzo nella citologia cervico-vaginale e nelle metodiche ad essa connesse (es. pap test). Il vantaggio principale della citologia rispetto alla biopsia è la minore invasività e quindi la migliore tollerabilità per il paziente.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Stefania Gambini

### **S.S.D. SIMIT Aziendale**

La Struttura Semplice dipartimentale di Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale fa parte del DMTE di cui questa ASST figura come associato, mentre l'IRCSS Policlinico di Milano Ospedale Maggiore Fondazione IRCSS Ca' Granda ne è capofila. Tale funzione è coordinata dalla SRC (Struttura Regionale Coordinamento) di AREU ed ha l'obiettivo di assicurare l'autosufficienza trasfusionale della ASST Melegnano e della Martesana, contribuendo al raggiungimento dell'autosufficienza regionale. È garante della qualità e della sicurezza nelle attività trasfusionali. Assicura la diagnostica immunoematologica per l'Azienda attraverso un servizio di Laboratorio presente presso il Presidio ospedaliero di Melzo.

**Dirigente Struttura:** Dott. Giuseppe Pugliese

### **Dipartimento Oncologico**

Il Dipartimento Funzionale di Oncologia coordina la ricerca clinica e l'assistenza relative alla cura dei Tumori Solidi e dei Tessuti dell'adulto. La struttura organizzativa permette la miglior qualità di assistenza ai malati senza perdere la possibilità di confronto e crescita culturale per medici, infermieri ed altre figure professionali non mediche. Il continuo e rapido evolvere della conoscenza impone, infatti, che i malati siano seguiti da medici dedicati alle specifiche patologie per garantire loro la costante appropriatezza delle decisioni. La collaborazione nell'ambito di una struttura dipartimentale consente un processo di costante confronto sull'innovazione nelle strategie terapeutiche. Lo sviluppo di nuovi farmaci per la cura dei tumori persegue, inoltre, l'obiettivo di garantire la miglior strategia di cura e di intraprendere tutte le decisioni, sui percorsi diagnostici e terapeutici, nell'ambito di riunioni multidisciplinari con gli altri specialisti. Il concetto di "strategia terapeutica" è la guida delle decisioni cliniche attraverso la collaborazione attiva con i Dipartimenti di Chirurgia, Radiodiagnostica e Radioterapia, laboratorio, Anestesia e Rianimazione e Cure Palliative.

È costituito dalle seguenti strutture:

- SC Oncologia Vizzolo;
- SC Oncologia Cernusco;
- SC Anatomia Patologica;
- SC Ostetricia e Ginecologia;
- SC Chirurgia Generale;
- SC ORL;
- SC Urologia;
- SC Farmacia;
- SC Diagnostiche per immagini;
- SSD Dietologia e Nutrizione Clinica
- SSD Breast Unit.

### **Funzioni della Direzione Sanitaria**

#### **Fisica Sanitaria**

La Fisica Sanitaria si occupa dell'uso sicuro e ottimizzato delle radiazioni e di altri agenti fisici e della messa a punto di nuove tecnologie avanzate in medicina.

Gestisce la sicurezza dei lavoratori e della popolazione, con gli aspetti metrologici di dosimetria individuale e radiometria. Si occupa, inoltre, della sicurezza in Risonanza Magnetica, e collabora con il servizio di Prevenzione e Protezione per gli aspetti tecnici e metrologici sulle radiazioni non ionizzanti (campi elettromagnetici e radiazioni ottiche). L'attività è inoltre trasversale a tutte le specialità mediche che prevedono l'impiego di radiazioni o di tecnologie avanzate mettendo a punto le più recenti e innovative tecniche di diagnosi e terapia.

## La Direzione Socio Sanitaria

La Direzione Socio Sanitaria opera negli ambiti di integrazione socio sanitaria per il coordinamento e la garanzia di una visione comune ed uniforme in tutta l'Azienda. In particolare ricerca soluzioni organizzative finalizzate al raggiungimento della migliore integrazione socio sanitaria, presidiandone la realizzazione; garantisce la coerenza tra gli interventi ricompresi nell'integrazione socio sanitaria territoriale e le disponibilità economiche ed effettua verifiche e valutazioni sullo stato dei servizi ad elevata integrazione sociale e sanitaria e sul livello di attuazione della rete; promuove l'adozione di procedure, protocolli e programmi per la presa in carico integrata di bisogni complessi che necessitano di una risposta ad alta integrazione socio sanitaria, con particolare riferimento al campo degli anziani, della cronicità, della salute mentale, delle dipendenze patologiche, dell'infanzia, dell'adolescenza e della maternità.

La Direzione Socio Sanitaria ha il compito di garantire ai pazienti la continuità assistenziale in ogni "punto" del loro percorso trasversale tra Polo Ospedaliero e Polo Territoriale.

### Tecnostuttura della Direzione Socio Sanitaria

Alla Direzione Socio Sanitaria afferiscono le seguenti strutture in staff:

- S.C. Protesica, Fragilità e ADI
- S.C. Cure Primarie
- S.S. Funzioni igienico-sanitarie territoriali
- S.S. Coordinamento Disabilità e Fragilità

### S.C. Protesica, Fragilità e ADI

La Struttura Complessa Fragilità, Protesica e ADI assicura l'erogazione di dispositivi protesici durevoli elencati nel DM 332/99E e DPCM 12 gennaio 2017 diretti al recupero di soggetti con minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali attraverso le officine del territorio e un provider esterno, assicura l'accoglienza, il sostegno e l'orientamento dei cittadini in situazioni di fragilità, nonché l'assistenza domiciliare per la presa in carico di pazienti anziani e/o fragili con diverso grado di complessità.

La Struttura svolge le seguenti funzioni:

- governance dell'assistenza Protesica Maggiore e Minore:
  - erogazione ausili agli aventi diritto secondo normative Regionali e DPCM 12 gennaio 2017 uniformità ed equità del processo di erogazione con individuazione, promozione e monitoraggio di azioni destinate al contenimento della spesa per l'assistenza protesica da porre in capo agli erogatori sanitari e/o ai MMG e PDF;
  - appropriatezza e semplificazione nell'accesso all'assistenza protesica in conformità con le indicazioni Regionali e la normativa vigente;
  - corretto approvvigionamento nel rispetto dei vincoli di budget e della ottimizzazione delle risorse allocate;
  - effettuazione piano dei controlli secondo indicazioni Regionali;
  - gestione approvvigionamenti dei dispositivi per i quali la norma prevede l'acquisto diretto in collaborazione con la SC Gestione Acquisti;
  - organizzazione e coordinamento della Commissione per la fornitura di prodotti extratariffario e extra LEA;
  - funzione di DEC con riferimento ai contratti di pertinenza della SS Protesica;
  - partecipazione al gruppo di Coordinamento Regionale Assistenza Protesica (consolidamento moduli già operativi, sviluppo /implementazione nuovi moduli);

- gestione ed erogazione presidi per automonitoraggio diabete ed in terapia con microinfusore e CGM;
- gestione ed erogazione presidi per stomie ed incontinenza raccolta (placche, sacche, cateteri);
- gestione ed erogazione protesica maggiore standard: ausili per la comunicazione, ausili per la cura e la protezione personale; ausili per la mobilità (carrozzine, deambulatori etc), ausili per la gestione a domicilio (letti, materassi; cuscini, seggioloni polifunzionali, comode, etc), ortesi – protesi;
- gestione ed erogazione presidi ed ausili per pazienti con fibrosi cistica;
- gestione ed erogazione presidi ed ausili per pazienti in ventiloterapia meccanica domiciliare e cardiomonitor, tracheostomizzati, concentratori di Ossigeno;
- gestione ed erogazione diretta sistemi di irrigazione intestinali.
- governance dei servizi e progetti rivolti alle persone fragili-assistenza domiciliare integrata:
  - misura B1: Interventi a favore di persone in condizione di gravissima disabilità;
  - assistenza Socio Sanitaria delle Persone in Stato Vegetativo, relativamente alla cosiddetta "Fase degli esiti";
  - residenzialità assistita;
  - misura B2 - Il bonus è erogato dai Comuni su finanziamento regionale ed in base a valutazione socio sanitaria che prevede la partecipazione degli operatori ASST alle UVM degli AMBITI sui casi complessi;
  - progetti di vita ex Legge 328/2000: UVM con i servizi coinvolti nella gestione dei casi (servizi sociali, scuola, servizi specialistici, terzo settore), gli interessati e i loro familiari;
  - “Dopo Di Noi” percorso di “affrancamento” dalla famiglia d’origine per le persone con disabilità previsto dalla Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
  - redazione ed adozione di documenti di intesa, procedure, protocolli di integrazione con gli ambiti sociali attraverso la fattiva partecipazione ai tavoli di lavoro;
  - costituzione/implementazione dei punti integrati per i cittadini;
  - facilita l’integrazione organizzativa fra ospedale e servizi della rete per la presa in carico della persona con cronicità e/o fragilità e della sua famiglia, assicura l’accesso alle prestazioni specialistiche necessarie e previste dal piano assistenziale individuale (PAI) e alle cure domiciliari anche attraverso la valutazione multidimensionale dei bisogni;
  - si raccorda con gli altri livelli di cura e assistenza del servizio sanitario e socio sanitario regionale per sviluppare e consolidare l’integrazione sanitaria, socio sanitaria e sociale.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Rosa Dulcetti

### **S.S. ADI**

La Struttura Semplice ADI svolge attività, secondo criteri concordati e definiti, ai fini dell’erogazione delle prestazioni domiciliari di supporto al paziente complesso e fragile ed alla famiglia, coinvolgendo i Servizi Sociali dei Comuni ed il Terzo Settore:

- supporto alla Governance delle Cure Domiciliari e dei Servizi di Assistenza Domiciliare;
- garanzia della continuità delle cure, dallo sviluppo delle dimissioni protette al riordino per esempio delle cure intermedie;
- implementazione di sistemi di semplificazione per facilitare l’accesso ai servizi e alle procedure amministrative per la persona con cronicità, fragilità e alla sua famiglia;

- attivazione della rete dei servizi sul territorio e dove è necessario orienta la famiglia sulle misure regionali a sostegno della fragilità e mantiene contatti con MMG/PLS e enti erogatori per le rivalutazioni periodiche fino alla dimissione del paziente;
- erogazione del voucher socio sanitario per l'assistenza domiciliare a seguito di una valutazione multidimensionale dei bisogni; percorso di presa in carico territoriale e dimissioni protette di persone assistite fragili che necessitano di continuità delle cure.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Daniela Invernizzi

### **S.S. Protesica**

La Struttura Semplice Protesica supporta il percorso di semplificazione al cittadino per l'accesso ai dispositivi inclusi nei LEA-DPCM 2017 nel rispetto dell'appropriatezza erogativa e delle regole di sistema e svolge le seguenti funzioni:

- controllo di appropriatezza prescrittiva ed erogativa;
- gestione del Magazzino esternalizzato ausili;
- funzione di DEC o di supporto al DEC dei contratti di pertinenza della Struttura;
- verifica e inserimento dei flussi regionali di competenza e rispetto delle tempistiche di invio;
- verifica elenco medici autorizzati da ATS per la prescrizione di presidi protesici;
- collaborazione con la SC Farmacia per l'appropriatezza erogativa relativa all'assistenza integrativa;
- analisi dei fabbisogni quali-quantitativi propedeutica all'espletamento di gare regionali, delle Unioni di aziende per gli acquisti e aziendali e nel monitoraggio della fase esecutiva dei contratti di competenza, con la collaborazione con la SC Gestione Acquisti;
- stabile e continuativa collaborazione con la SC Gestione Acquisti nei procedimenti di acquisto di tutti prodotti che rientrano nella competenza tecnico-professionale della Struttura in ogni fase degli stessi.

### **S.C. Cure Primarie**

La Struttura Complessa Cure Primarie assicura l'insieme dei servizi sanitari erogati dai medici di medicina generale (MMG) e dai pediatri di libera scelta (PLS). Essa si occupa dei bisogni assistenziali a domicilio di tutta la popolazione di riferimento, opera nella rete dei servizi territoriali, integrandosi con le unità operative ospedaliere e con i servizi sociali dei Comuni.

Alla Struttura afferiscono le seguenti funzioni:

- integrazione delle cure primarie nella rete delle malattie croniche, con l'obiettivo della presa in carico della persona, in particolare cronica e fragile, della continuità di cura e dell'integrazione sanitaria e sociale;
- gestione sanitaria dell'attività svolta dai professionisti delle cure primarie (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale) e delle progettualità conseguenti (ad esempio progetti di governo clinico, prestazioni variabili, etc...);
- verifica e controllo dei consumi sanitari del sistema delle cure primarie;
- informazione/educazione sanitaria agli assistiti;
- stesura di linee guida in materia di cure primarie;
- gestione amministrativa delle convenzioni MMG, PLS e MCA (graduatorie, reclutamento, contratto/lettera di incarico, pagamento da ACN – AIR – AIA)
- collaborazione con ATS per la realizzazione del percorso formativo dei MMG e PLS.



### **S.S. Funzioni igienico-sanitarie territoriali**

La Struttura Semplice Funzioni igienico-sanitarie territoriali, posta in staff al Direttore Socio Sanitario, svolge per il Polo Territoriale le attività di coordinamento degli interventi di igiene sanitaria. In particolare, svolge le seguenti funzioni:

- gestione degli aspetti igienico sanitari
- verifica dei requisiti di accreditamento e monitoraggio degli stessi nelle strutture territoriali
- coordinamento della medicina specialistica ambulatoriale e dell'offerta ambulatoriale, in collaborazione con i Distretti.

### **S.S. Coordinamento Disabilità e Fragilità**

La Struttura Semplice Coordinamento Disabilità e Fragilità mantiene le relazioni con i Comuni singolarmente e nelle diverse sedi di confronto. Coordina il funzionamento della Conferenza dei Sindaci, partecipa al Consiglio di rappresentanza dei Sindaci e collabora con i Direttori dei Distretti nell'Assemblea dei Sindaci di Distretto. Inoltre promuove le attività necessarie allo svolgimento dei tavoli di integrazione socio sanitaria, della coprogettazione territoriale e dei percorsi ospedale- territorio. La Struttura Semplice Coordinamento Disabilità e Fragilità opera attraverso la valorizzazione delle reti sociali e a tal fine mantiene i rapporti con le associazioni di volontariato e le associazioni dei pazienti, con il terzo settore e le reti informali che operano sul territorio e ne promuove il coinvolgimento nella coprogettazione territoriale.

### **Strutture della linea Socio Sanitaria**

#### **S.C. Vaccinazione e Sorveglianza Malattie Infettive**

La Struttura Complessa Vaccinazione e sorveglianza malattie infettive è una struttura in line al Direttore Socio Sanitario. Lavora in stretto raccordo con il Dipartimento di Preventiva dell'ATS e ha il compito di:

- favorire l'integrazione dell'offerta vaccinale nei soggetti a rischio anche tramite la costruzione di percorsi dalla clinica alla vaccinazione;
- favorire l'integrazione dell'offerta vaccinale universale con le componenti del territorio, con i punti nascita e l'emergenza urgenza (catch up);
- attivare la profilassi per le malattie infettive in coordinamento con l'attività di sorveglianza della ATS.

A tale Unità afferiscono le seguenti attività:

- svolge attività di informazione e di counseling vaccinale;
- garantisce la vaccinazione universale per quanto riguarda l'attività erogativa compresa la pianificazione e gestione dell'offerta secondo specifici indirizzi regionali in accordo con ATS;
- assicura l'erogazione della vaccinazione alle categorie a rischio sia nella fase di pianificazione e gestione dell'offerta secondo le indicazioni regionali in accordo con le strutture organizzative cliniche, con la medicina del territorio e con i gestori nell'ambito del percorso di presa in carico dei pazienti cronici;
- si fa carico delle vaccinazioni post – esposizione;
- assicura l'erogazione delle attività connesse alla profilassi internazionale per le malattie infettive secondo le indicazioni regionali in accordo con ATS;
- programma l'acquisto dei vaccini;
- monitora le coperture vaccinali;
- garantisce la programmazione delle sedute vaccinali;
- si fa carico di divulgare il materiale informativo sulle vaccinazioni in accordo con ATS;

- si occupa delle vaccinazioni in co-pagamento;
- fa da raccordo tra le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza-ICA e la SC Medicina Preventiva nelle Comunità di ATS;
- si raccorda con il Centro per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie infettive regionale;
- esercita ogni altra attribuzione, connessa alle funzioni di competenza, previste dalla normativa vigente, da disposizioni statali e/o regionali e da disposizioni organizzative interne, ivi compreso il recupero periodico, con contatto telefonico o scritto, dei ritardatari per specifica fascia di età con la finalità di protezione del singolo e mantenimento della percentuale di copertura vaccinale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**Dirigente f.f. Struttura:** Dott.ssa Antonella Sardi

### **S.C. Cronicità e Rete Diabetologica Territoriale**

La Struttura Complessa Cronicità e Rete Diabetologica Territoriale garantisce il compito di programmare, implementare e monitorare la rete dei servizi territoriali rivolti ai pazienti cronici a diversi livelli di complessità, favorendo azioni efficaci a garanzia della continuità di cura e assistenza tra ospedale e territorio. Promuove e gestisce le sperimentazioni innovative per la presa in carico della cronicità anche attraverso lo sviluppo della telemedicina con particolare riferimento alla specificità della Medicina territoriale. Promuove lo sviluppo dei Progetti di Rete. La SC. si occupa anche della presa in carico dei pazienti affetti da Diabete per una corretta presa in carico degli stessi sul territorio.

All'Unità afferiscono le seguenti funzioni:

#### Area Cronicità

- proposta e sviluppo di percorsi assistenziali innovativi e per la costruzione dei piani di assistenza individuale per la cronicità a livello aziendale, pensando anche alla revisione di quelli già esistenti;
- monitoraggio delle attività erogate a livello territoriale, analisi dei dati e governance della domanda/offerta sul territorio aziendale per la cronicità;
- interfaccia con la Regione Lombardia e la ATS per l'adempimento delle attività previste per il paziente cronico fragile;
- promozione dell'impiego di modelli, tecniche e strumenti della sanità digitale nella gestione della cronicità;
- predisposizione ed applicazione di Linee Guida che garantiscano la omogeneità dei servizi per la cronicità in ambito aziendale;
- partecipazioni a Tavoli Tecnici di settore;
- partecipazione alla analisi e lettura dei bisogni del territorio;
- governance dei percorsi di cura proattivi, di presa in carico e di continuità assistenziale attraverso il raccordo e l'integrazione tra la componente sanitaria ospedaliera per acuti e tutte le unità della rete territoriale;
- promozione della formazione del personale addetto ai servizi ma anche rivolto ad ulteriori interlocutori interni ed esterni all'Azienda;
- potenziamento dell'attività di telemedicina con i MMG, integrazione dei servizi di telemedicina nella pratica clinica;

#### Rete Diabetologica

- potenziamento della rete diabetologia aziendale: Organizzazione dell'assistenza Al Paziente Diabetico Sul Territorio della ASST Melegnano Martesana: integrazione tra Polo Ospedaliero e Polo Territoriale, sviluppo di servizi di telemedicina e teleassistenza e condivisione strutturata di dati clinici tra specialisti ospedalieri e MMG/PLSL;

- impostazione della rete diabetologica in Hub e Spoke, con le seguenti finalità: - definizione del percorso all'interno dell'Azienda (Piede diabetico- diabete di tipo I- tecnologia avanzata, formazione), innalzamento dello standard assistenziale, - miglioramento della qualità della vita, - equità delle cure, - riduzione dei ricoveri inappropriati, - riduzione delle complicanze del DM, - razionalizzazione e ottimizzazione della spesa;
- promozione di interdisciplinarietà/interprofessionalità con Integrazione e accesso ai “saperi”, al fine di creare un patrimonio di conoscenze analitiche virtuoso nel trattamento del diabete;
- realizzazione di progetti in cui i nodi della rete diabetologica dialogano, operano e si rapportano in modo sinergico per realizzare e consolidare informazioni che si generano nel percorso del paziente diabetico (ospedale - territorio – MMG);
- produzione di studi di fattibilità e di analisi costo-beneficio.

**Direzione Pro Tempore Struttura:** Dott.ssa Renata Ghelardi

### **Centrale Operativa Territoriale**

La Centrale Operativa Territoriale è un punto di accesso territoriale, fisico e digitale, di facilitazione e governo della rete d'offerta socio sanitaria all'interno del Distretto. Ha il compito di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari e socio assistenziali.

In particolare, svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi setting assistenziali (ammissione/dimissione nelle strutture ospedaliere, ammissione/dimissione trattamento temporaneo e/o definitivo residenziale, ammissione/dimissione presso le strutture di ricovero intermedie o dimissione domiciliare);
- coordinamento/ottimizzazione degli interventi; attivazione dei soggetti delle risorse della rete assistenziale;
- gestione informatica della presa in carico delle persone con malattie croniche e dei relativi PAI;
- tracciamento e monitoraggio delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro;
- supporto informativo e logistico ai professionisti della rete (MMG, PLS, MCA, IFeC ecc.), riguardo le attività e servizi distrettuali;
- monitoraggio, anche attraverso strumenti di telemedicina, dei pazienti in assistenza domiciliare e gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona, (telemedicina, strumenti di e-health, ecc.), utilizzata operativamente dalle Case di Comunità e dagli altri servizi afferenti al distretto, al fine di raccogliere, decodificare e classificare il bisogno.

### **Case di Comunità**

Le Case di Comunità costituiscono un luogo fisico di prossimità il cui obiettivo è quello di garantire in modo coordinato:

- l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, socio sanitaria e socio assistenziale in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;
- la prevenzione e promozione della salute seguendo le linee guida fornite dal Dipartimento di Prevenzione delle ATS e dal Dipartimento funzionale di Prevenzione delle ASST;
- la presa in carico della cronicità e fragilità;
- la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata, programmabile e non;

- la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza anche attraverso il coordinamento con i servizi sanitari territoriali, ivi compresa l'assistenza domiciliare integrata;
- l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;
- la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver. Nella Casa di Comunità sono garantiti i seguenti servizi:
  - punto unico di accesso
  - valutazione multidimensionale del bisogno
  - integrazione con servizi sociali
  - percorsi di presa in carico della persona fragile e cronica
  - gestione amministrativa dell'assistenza sanitaria al cittadino (esenzione, fuori regione, estero)
  - integrazione e gestione dei servizi per la disabilità
  - assistenza sanitaria di base
  - cure domiciliari – ADI/Cure Palliative
  - CUP
  - assistenza specialistica ambulatoriale
  - punto prelievi
  - continuità assistenziale
  - consultori familiari (dove previsto)
  - servizi per la consulenza e l'intercettazione precoce del disagio in aree salute mentale, dipendenze, neuropsichiatria infantile, dedicati in particolare ai giovani e ai loro familiari (dove previsto)
  - vaccinazioni
  - screening (dove previsto)
  - servizi di telemedicina.

### **Ospedale di Comunità**

L'Ospedale di Comunità è una struttura territoriale multiservizio deputata all'erogazione di prestazioni sanitarie e socio sanitarie di media e bassa intensità.

È una struttura sanitaria di ricovero che afferisce alla rete di offerta dell'Assistenza Territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero. Ha la finalità di favorire la permanenza in luoghi idonei al prevalere di fabbisogni socio sanitari, di garantire la stabilizzazione clinica, il recupero funzionale e l'autonomia. Ha una valenza di prossimità al domicilio del paziente. Il target di riferimento è rappresentato da pazienti che necessitano di interventi assistenziali potenzialmente erogabili a domicilio, ma che necessitano di assistenza/sorveglianza sanitaria infermieristica, anche notturna.

L'ASST Melegnano e della Martesana prevede l'istituzione di 5 Ospedali di Comunità: 1 verrà attivato nel Distretto Visconteo, 1 nel Distretto Sud Est Milano, 2 nel il Distretto Adda, 1 nel il Distretto Bassa Martesana – Paultese.

### **S.D. Rete Aziendale Consultori familiari e dell'adolescenza**

La Struttura Semplice Distrettuale di Rete Aziendale Consultori Familiari e dell'Adolescenza garantisce il governo delle attività di competenza sul territorio e l'integrazione con l'Ospedale e la medicina



specialistica. Il Consultorio Familiare è una struttura territoriale di prevenzione ed assistenza sanitaria, psicologica e sociale rivolta ai singoli, alle coppie e alle famiglie.

Assicura la presa in carico e la continuità di cura della famiglia attraverso programmazione di percorsi integrati con l'Ospedale, i Distretti e interventi polispecialistici e multiprofessionali.

Coordina le attività volte all'attuazione delle misure regionali a favore delle famiglie (reddito di autonomia – Bonus famiglia) in collaborazione con ATS, i Comuni e le reti operanti sul territorio.

Il Consultorio Adolescenti è una struttura ad alta integrazione socio sanitaria, con specifica competenza sull'età adolescenziale.

Interviene nelle aree della salute, delle relazioni affettive e sessuali, della vulnerabilità, del disagio adolescenziale, attraverso percorsi multidisciplinari.

La SD Rete Aziendale Consultori Familiari e dell'Adolescenza opera sull'intero territorio della ASST coordinando le attività in modo interdistrettuale e mantiene un rapporto funzionale con il Dipartimento Materno Infantile, con il Dipartimento funzionale di Prevenzione e con il Dipartimento funzionale di Cure Primarie.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Daniela Codazzi

## **Dipartimenti gestionali**

### **Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze**

Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze è una struttura in Linea al Direttore Socio Sanitario. Esso assicura i livelli essenziali di assistenza sanitaria e socio sanitaria, garantendo l'integrazione con le prestazioni erogate dagli enti locali e da altri soggetti titolati attraverso:

- l'erogazione diretta delle prestazioni;
- l'azione di garanzia per la salute mentale e il contrasto delle dipendenze, nonché degli aspetti di integrazione sociale.

L'organizzazione del DSDM è strutturata per:

- rafforzare le sinergie e il coordinamento tra area di degenza, servizi territoriali, ambulatori specialistici, attività di riabilitazione semiresidenziale e residenziale in una logica di rete, sia per quanto riguarda i pazienti adulti che i minori e i loro familiari
- dedicare competenze e risorse a servizi territoriali e semiresidenziali finalizzati alla diagnosi e cura dei disturbi psicologici dell'età adolescenziale e giovanile dedicando anche particolare attenzione alla transizione verso l'età adulta, in una stretta connessione tra neuropsichiatria dell'adolescenza, dipendenze e psichiatria
- implementare i servizi per la doppia anche con riferimento ai pazienti minori
- implementare i servizi per la disabilità psichica secondo quanto indicato dal Primo Piano Regionale Autismo (D.G.R. 5415 del 25/10/2021) sia per l'età evolutiva che per l'età di transizione e quella adulta
- rinforzare l'attività territoriale e domiciliare al fine di ridurre trattamenti ospedalieri o residenziali e promuovere l'inserimento sociale dei pazienti psichiatrici
- sviluppare i servizi di psicologia clinica che dovranno articolare la loro attività sia a favore di utenti dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze sia quale supporto psicologico ai pazienti con patologie organiche che afferiscono ai diversi servizi della ASST, oltre che garantire la propria specifica attività di psicologia clinica
- strutturare strumenti di valutazione e monitoraggio continuo della qualità e dell'efficienza dei servizi erogati

Svolge le attività attraverso le seguenti articolazioni organizzative:

- SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza

- SC SERD Nord
- SS SerT (Servizio Tossicodipendenze) Gorgonzola e Trezzo
- SS NOA e Comportamenti di Addiction
- SC SERD Sud
- SS SerT Rozzano e Vizzolo
- SS NOA e Comportamenti di Addiction
- SC Psichiatria Melegnano (UOP 33)
- SS SPDC
- SS CPS
- SC Psichiatria Martesana (UOP 34)
- SS SPDC
- SS CPS
- SSD Residenzialità
- SSD Psicologia Clinica
- SSD Gestione e Coordinamento Amministrativo

Tutte le strutture all'interno del DSDM operano congiuntamente al fine di favorire la indispensabile integrazione sia a livello di programmazione dei servizi, sia a livello della collaborazione nella gestione dei singoli casi.

### **S.C. Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza**

La Struttura Complessa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, in line al Direttore di Dipartimento, assicura i livelli essenziali di assistenza nell'area dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva (0-18 anni) attraverso l'organizzazione, la gestione e la produzione delle prestazioni orientate alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di una gamma di disturbi. Tali disturbi includono le disabilità intellettive e altri disturbi del neuro-sviluppo quali disturbi dello spettro autistico, disturbi della coordinazione e del controllo motorio, disturbi del linguaggio e della comunicazione, disturbi specifici dell'apprendimento, il disturbo da deficit dell'attenzione, le disabilità complesse, sindromi genetiche, malattie degenerative, encefalopatie, paralisi cerebrali infantili, nonché patologie di area psichiatrica come disturbi affettivi, disturbi psicotici, del comportamento e della condotta, post-traumatici e gravi disturbi di personalità. Garantisce un modello di intervento integrato in raccordo continuo con altri servizi sanitari sociali, educativi, del volontariato e del privato sociale ed imprenditoriali. La partecipazione attiva dei pazienti e delle famiglie è un elemento essenziale del percorso e gli interventi necessari sono complessi, multimodali ed in continua evoluzione.

Svolge le seguenti funzioni:

- gestisce specifiche attività di diagnosi, counselling, cura, abilitazione/riabilitazione e prevenzione, assicurando la presa in carico del paziente e della famiglia, dalla fase di accoglienza fino alla conclusione del percorso terapeutico-riabilitativo previsto e l'intervento nei diversi ambiti di vita.
- le aree di attività e competenza comprendono:
  - diagnosi di tipo neuropsichiatrico e psicologico finalizzate ai percorsi di trattamento;
  - controllo e trattamento (farmacologico/psicologico/riabilitativo);
  - programmazione ed attuazione di percorsi abilitativi e riabilitativi neuromotori, psicomotori, del linguaggio e della comunicazione in un'ottica di efficace integrazione delle varie competenze;
  - interventi di consulenza e/o sostegno psicologico ai genitori di bambini disabili o con difficoltà di tipo psicoevolutivo;

- interventi di sostegno psicologico a bambini e adolescenti integrati là dove necessario e possibile con interventi educativi.
- collaborazione con i reparti di psichiatria e di pediatria della ASST per le attività di consulenza in caso di ricoveri di minori con problematiche neuropsichiatriche
- programmazione e monitoraggio dei percorsi di inserimento in strutture residenziali terapeutiche per pazienti che necessitano di interventi terapeutico riabilitativi intensivi, complessi e coordinati e in situazioni nelle quali è opportuna anche una discontinuità con i contesti di vita
- partecipazione ai Collegi per la certificazione degli alunni disabili ai fini dell'inserimento nelle scuole di ogni ordine e grado (Legge 104/92 D.P.R. 24.2.94)
- collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni disabili e con certificazione per DSA (Legge 170/2010) e consulenza di tipo clinico e psicoeducativo agli insegnanti su bambini in carico al servizio, qualora la famiglia lo consenta
- collaborazione con gli Enti Locali e gli Enti preposti all'amministrazione della giustizia nella rete degli interventi di tutela e cura dei minori abusati, deprivati e sottoposti a provvedimenti giudiziari.
- collaborazione con gli Enti Locali e le altre agenzie preposte per il contrasto della dispersione scolastica e l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti in situazione di handicap in età post scolare.
- gestione in collaborazione con gli Enti Locali e l'associazionismo, attività di informazione, counselling e gruppalie anche in sedi extraaziendali.

Collabora funzionalmente con il Dipartimento Materno Infantile e con la rete dei Consultori Familiari e dell'Adolescenza, favorendo la presa in carico multidisciplinare e proattiva, e la continuità dei percorsi di cura. All'interno della ASST si relaziona, per gli aspetti di competenza, con i direttori delle altre SS e SC Verso l'esterno intrattiene rapporti con ATS, altri Servizi, Enti locali, Magistratura e organizzazioni pubbliche e private di competenza per le specifiche problematiche; assicura la partecipazione all'OCSM.

**Responsabile Struttura:** Dott.ssa Carmela Montrasio

### **S.C. SerD Nord**

La Struttura Complessa SerD (Servizio Dipendenze) Nord assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso l'erogazione di prestazioni rivolte ai soggetti con consumo problematico e dipendenza da sostanze psicoattive illegali, da farmaci, pain killers e gioco d'azzardo patologico, comprese le patologie correlate di natura infettiva e psichiatrica, nonché ai soggetti con consumo problematico e dipendenza da alcol e con comportamenti additivi (dipendenti da gioco, dipendenti da tecnologie digitali, tabagisti, nuove forme di addiction). Cura gli interventi per i soggetti policonsumatori e polidipendenti. Cura i rapporti tra Carcere e Territorio ai sensi del TU 309/90 e della legge reg. 120/2016, ove coinvolti utenti del territorio di riferimento.

L'Unità svolge le seguenti funzioni:

- gestisce in un'ottica di lavoro multidisciplinare, specifiche attività di diagnosi, counselling, cura, riabilitazione e prevenzione, assicurando la presa in carico completa del paziente, dalla fase di accoglienza fino alla conclusione del percorso terapeutico-riabilitativo e l'intervento nei diversi ambiti di vita;
- gestisce ed attua le attività di screening, prevenzione, programmazione ed erogazione degli interventi territoriali, nelle diverse articolazioni erogative, rivolti alle persone con consumo problematico e dipendenza di sostanze/alcool/nicotina e comportamenti additivi (tra cui il gioco patologico), in un'ottica di continuità dell'assistenza;
- gestisce anche interventi di accoglienza, diagnosi e cura per giocatori patologici e loro famigliari;
- attua programmi terapeutici in regime alternativo alla detenzione e accertamenti e programmi clinici per categorie di lavoratori a rischio;



- gestisce, in collaborazione con gli Enti Locali e l'associazionismo, attività di informazione, counselling e gruppalari anche in sedi extraaziendali. Attua interventi di rete con altre Unità d'Offerta.
- gestisce, anche in collaborazione con il privato sociale, il volontariato, gli enti locali, la Prefettura, le scuole, attività di antenna territoriale e intervento precoce;
- favorisce la valorizzazione della eccellenza in settori evolutivi dei fenomeni di consumo, abuso e tossicodipendenza.

Nell'ambito delle sue funzioni intrattiene rapporti trasversali con le strutture del DSDM, con la Regione, l'ATS, gli Enti Locali, la Prefettura, la Magistratura, l'organizzazione scolastica e con altre organizzazioni pubbliche e private, per quanto di competenza.

Si articola nelle seguenti strutture semplici:

- S.S. SerT Gorgonzola e Trezzo;
- S.S. NOA e Comportamenti di Addiction.

**Dirigente Struttura:** Dott. Giuseppe Pennisi

### **S.S. SerT Gorgonzola e Trezzo**

La Struttura Semplice SerT Gorgonzola e Trezzo, in linea con la mission generale della SC SerD cui afferisce, assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso l'erogazione di prestazioni rivolte ai soggetti con consumo problematico e dipendenza da sostanze psicoattive illegali, da farmaci, pain killers e gioco d'azzardo patologico, comprese le patologie correlate di natura infettiva e psichiatrica. Cura gli interventi per i soggetti policonsumatori e polidipendenti. Cura i rapporti tra Carcere e Territorio ai sensi del TU 309/90 e della L.R. n. 120/2016.

**Responsabile Struttura:** Dott. Giovanni Strepparola

### **S.S. NOA e Comportamenti di Addiction**

La Struttura Semplice NOA e Comportamenti di Addiction, in linea con la mission generale della SC SerD cui afferisce, Assicura i livelli di essenziali di assistenza attraverso l'erogazione di prestazioni rivolte ai soggetti con consumo problematico e dipendenza da alcol e con comportamenti additivi (dipendenti da gioco, dipendenti da tecnologie digitali, nuove forme di addiction), comprese le patologie correlate di natura infettiva e psichiatrica, nell'area Nord.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Celina Edda Leone

### **S.C. SerD Sud**

La Struttura Complessa SerD (Servizio Dipendenze) Sud assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso l'erogazione di prestazioni rivolte ai soggetti con consumo problematico e dipendenza da sostanze psicoattive illegali, da farmaci, pain killers e gioco d'azzardo patologico, comprese le patologie correlate di natura infettiva e psichiatrica, nonché ai soggetti con consumo problematico e dipendenza da alcol e con comportamenti additivi (dipendenti da gioco, dipendenti da tecnologie digitali, tabagisti, nuove forme di addiction). Cura gli interventi per i soggetti policonsumatori e polidipendenti. Cura i rapporti tra Carcere e Territorio ai sensi del TU 309/90 e della L.R. n. 120/2016, ove coinvolti utenti del territorio di riferimento.

La Struttura svolge le seguenti funzioni:

- gestisce in un'ottica di lavoro multidisciplinare, specifiche attività di diagnosi, counselling, cura, riabilitazione e prevenzione, assicurando la presa in carico completa del paziente, dalla fase di accoglienza fino alla conclusione del percorso terapeutico-riabilitativo e l'intervento nei diversi ambiti di vita;

- gestisce ed attua le attività di screening, prevenzione, programmazione ed erogazione degli interventi territoriali, nelle diverse articolazioni erogative, rivolti alle persone con consumo problematico e dipendenza di sostanze/alcool/nicotina e comportamenti additivi (tra cui il gioco patologico), in un'ottica di continuità dell'assistenza;
- gestisce anche interventi di accoglienza, diagnosi e cura per giocatori patologici e loro famigliari;
- attua programmi terapeutici in regime alternativo alla detenzione e accertamenti e programmi clinici per categorie di lavoratori a rischio;
- gestisce, in collaborazione con gli Enti Locali e l'associazionismo, attività di informazione, counselling e gruppali anche in sedi extraaziendali. Attua interventi di rete con altre Unità d'Offerta;
- gestisce, anche in collaborazione con il privato sociale, il volontariato, gli enti locali, la Prefettura, le scuole, attività di antenna territoriale e intervento precoce;
- favorisce la valorizzazione della eccellenza in settori evolutivi dei fenomeni di consumo, abuso e tossicodipendenza.

Nell'ambito delle sue funzioni intrattiene rapporti trasversali con le strutture del DSDM, con la Regione, l'ATS, gli Enti Locali, la Prefettura, la Magistratura, l'organizzazione scolastica e con altre organizzazioni pubbliche e private, per quanto di competenza.

Si articola nelle seguenti strutture semplici:

- SS SerT Rozzano e Vizzolo;
- SS NOA e Comportamenti di Addiction.

### **S.S. SerT Rozzano e Vizzolo**

La Struttura Semplice SerT Rozzano e Vizzolo, in linea con la mission generale della SC SerD cui afferisce, assicura i livelli essenziali di assistenza attraverso l'erogazione di prestazioni rivolte ai soggetti con consumo problematico e dipendenza da sostanze psicoattive illegali, da farmaci, pain killers e gioco d'azzardo patologico, comprese le patologie correlate di natura infettiva e psichiatrica. Cura gli interventi per i soggetti policonsumatori e polidipendenti. Cura i rapporti tra Carcere e Territorio ai sensi del TU 309/90 e della L. R. n. 120/2016.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Cinzia Maria Angela Assi

### **S.S. NOA e Comportamenti di Addiction**

La Struttura Semplice NOA e Comportamenti di Addiction, in linea con la mission generale della SC SerD cui afferisce, assicura i livelli di essenziali di assistenza attraverso l'erogazione di prestazioni rivolte ai soggetti con consumo problematico e dipendenza da alcol e con comportamenti additivi (dipendenti da gioco, dipendenti da tecnologie digitali, nuove forme di addiction), comprese le patologie correlate di natura infettiva e psichiatrica, nell'area Sud.

**Dirigente Struttura:** Dott. Ruggero Merlini

### **S.C. Psichiatria Melegnano (UOP 33)**

La Struttura Complessa Psichiatria Melegnano (UOP 33) assicura i livelli essenziali di assistenza nell'area della salute mentale attraverso l'organizzazione, la gestione e l'erogazione delle prestazioni orientate alla promozione della salute mentale, alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disturbo mentale grave e delle disabilità psicofisiche correlate ai gravi disturbi psichiatrici (psicosi, disturbi gravi dell'umore, disturbi gravi di personalità) delle persone maggiori di 18 anni. Gli obiettivi di tale azione, in accordo con il Piano Obiettivo Regionale di Tutela della Salute Mentale, sono:

- promozione della salute mentale come aspetto della salute generale nella fascia di età maggiore di 18 anni;

- tutela dei diritti di effettiva cittadinanza delle persone con disagio psichico, disturbo mentale e disabilità psicofisica, favorendo il superamento di ogni forma di pregiudizio e la crescita di una cultura che elimini lo stigma;
- garanzia di libero accesso ai servizi di Salute Mentale;
- garanzia di libera scelta del cittadino all'interno delle unità d'offerta della rete dei servizi territoriali;
- erogazione dei servizi assistenziali e delle prestazioni appropriate, assicurando l'unitarietà e la continuità degli interventi con un uso razionale ed equo delle risorse, centrandoli sui bisogni delle persone;
- implementazione della multidisciplinarietà e dell'interdisciplinarietà ad ogni livello della rete dei servizi dipartimentali, attuando un'effettiva integrazione con gli altri servizi sanitari e sociali aziendali ed extra-aziendali, per favorire una risposta tempestiva, globale e definitiva nel tempo;
- valorizzazione della partecipazione delle Associazioni dei famigliari e degli utenti, del volontariato e del privato sociale ed imprenditoriale come risorsa essenziale e complementare dei servizi.

Svolge le attività attraverso le seguenti articolazioni organizzative (Strutture Semplici):

- SS SPDC
- SS CPS.

La Struttura svolge le seguenti funzioni:

- gestisce specifiche attività di diagnosi, counselling, cura, riabilitazione e prevenzione, assicurando la presa in carico completa del paziente, dalla fase di accoglienza fino alla conclusione del percorso terapeutico-riabilitativo e l'intervento nei diversi ambiti di vita;
- gestisce le attività di screening, prevenzione e cura delle patologie psichiatriche maggiori (psicosi, disturbi gravi dell'umore, disturbi gravi di personalità);
- gestisce i ricoveri ospedalieri (SPDC) nelle situazioni di acuzie o nelle situazioni di revisione diagnostica/terapeutica, sia in regime di volontarietà che in regime di TSO;
- gestisce i percorsi di inserimento in strutture residenziali (CRA e CPA) e semiresidenziali (CD) (tramite il PTRI, Piano Terapeutico Riabilitativo Individuale);
- gestisce direttamente i progetti di autonomizzazione abitativa tramite i progetti di Residenza Leggera e le "palestre abitative";
- collabora con il personale del PS per le attività di consulenza in ambito di urgenze psichiatriche e con neuropsichiatriche sia per la popolazione adulta che per la popolazione minorenni;
- collabora con gli altri reparti di degenza della ASST per le attività di consulenza in ambito della psichiatria di consultazione e collegamento;
- partecipa al programma di superamento degli OPG attraverso l'elaborazione condivisa di programmi terapeutici in regime alternativo all'internamento in ex OPG/REMS;
- attua la programmazione dei propri interventi territoriali rivolti alle persone con patologie psichiatriche, in un'ottica di continuità dell'assistenza, secondo le diverse declinazioni proposte dai Progetti Obiettivi Regionali di Tutela della Salute Mentale: consulenza, assunzione in cura e presa in carico;
- gestisce, in collaborazione con gli Enti Locali e l'associazionismo, attività di informazione, counselling e gruppalmente anche in sedi extraaziendali. Attua interventi di rete con altre Unità d'Offerta;
- gestisce, anche in collaborazione con il privato sociale, il volontariato e gli enti locali, attività di risocializzazione, formazione e supporto all'inserimento lavorativo.

Nell'ambito delle sue funzioni si coordina con un tavolo comune con la SC Psichiatria Martesana (UOP 34) per le necessità specifiche nel settore della psichiatria. All'interno dell'ASST si relaziona, per gli aspetti di competenza, con i Direttori delle altre SC.

Verso l'esterno intrattiene rapporti con gli Enti Locali e le organizzazioni pubbliche e private di competenza per le specifiche problematiche; con la Magistratura/UEPE per i programmi di superamento degli ex OPG; con l'ATS e altri Servizi di Salute Mentale per la partecipazione all'OCSM (organismo di coordinamento della salute mentale, previsto dai Piani Obiettivi Regionali).



**Dirigente Struttura:** Dott. Enrico Giuliani

### **S.S. SPDC**

La Struttura Semplice SPDC (servizio psichiatrico di diagnosi e cura) gestisce le seguenti attività:

- attività di ricovero ordinario;
- attività di ricovero di DH di pazienti in fase di stabilizzazione post ricovero, o che necessitano di valutazioni diagnostiche di tipo internistico o chirurgico che per la gravità e la cronicità del disturbo psichico necessitano di assistenza continua;
- DH Terapeutici per somministrazione di farmaci che richiedono controllo in ambito protetto;
- collegamento e coordinamento di attività clinica con altri reparti ospedalieri;
- elaborazione di protocolli condivisi con il Personale del DEA per la gestione dei pazienti agitati confusi aggressivi, eventualmente agitati;
- attività di consulenza specialistica nei reparti di degenza e nei servizi specialistici. La Struttura collabora con tutte le strutture aziendali.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Clio Mustacatu

### **S.S. CPS**

La Struttura Semplice CPS (centro psico-sociale) costituisce la sede organizzativa dell'équipe degli operatori ed il punto di coordinamento delle attività sul territorio. Svolge l'attività psichiatrica ambulatoriale e domiciliare: visite specialistiche, consulenza e filtro per i ricoveri, programmazione terapeutica; garantisce, inoltre, un servizio specifico di informazione e di assistenza alle famiglie dei pazienti. Garantisce l'assistenza sanitaria specialistica al paziente sia presso il proprio domicilio privato che presso il domicilio sociale.

La Struttura Semplice assicura:

- l'assistenza ambulatoriale a tutti coloro che si rivolgono alle strutture di salute mentale, con interventi medici e psicologi, assistenziali, sociali, farmacologici, informativi;
- l'intervento al domicilio delle persone stesse o dei familiari;
- i rapporti a fini terapeutici con nuclei familiari o con gruppi;
- l'organizzazione di incontri di soggetti assistiti tra loro ed altri soggetti nel quadro di attività terapeutiche, sociali e di educazione socio sanitaria;
- la sensibilizzazione della popolazione sui temi della salute mentale, utilizzando gli strumenti informativi più adeguati;
- la collaborazione con i servizi distrettuali di base, sociali e sanitari;
- l'intervento sulla crisi psichiatrica a livello territoriale predisponendo piani di intervento per evitare il più possibile i ricoveri;
- la ricerca programmata di inserimenti formativi, lavorativi ed occupazionali per fasce di utenza giovani e adulte, utilizzando sia cooperative integrate, sia esperienze lavorative di formazione presso enti appositi, sia inserimenti diretti;
- adeguate modalità di collegamento e di collaborazione con i medici di base;
- la promozione di programmi risocializzanti e riabilitativi;
- assistenza per il riconoscimento dei diritti previdenziali ed assicurativi degli utenti aventi diritto.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Anna Cesena

### **S.C. Psichiatria Martesana (UOP 34)**

La Struttura Complessa Psichiatria Martesana (UOP 34) assicura i livelli essenziali di assistenza nell'area della salute mentale attraverso l'organizzazione, la gestione e la produzione delle prestazioni orientate alla promozione della salute mentale, alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disturbo mentale grave e delle disabilità psicofisiche correlate ai gravi disturbi psichiatrici (psicosi, disturbi gravi

dell'umore, disturbi gravi di personalità) delle persone maggiori di 18 anni. Gli obiettivi di tale azione, come indicato dal Piano Obiettivo Regionale di Tutela della Salute Mentale, sono:

- promozione della salute mentale come aspetto della salute generale nella fascia di età maggiore di 18 anni;
- tutela dei diritti di effettiva cittadinanza delle persone con disagio psichico, disturbo mentale e disabilità psicofisica, favorendo il superamento di ogni forma di pregiudizio e la crescita di una cultura che elimini lo stigma;
- garanzia di libero accesso ai servizi di Salute Mentale;
- garanzia di libera scelta del cittadino all'interno delle unità d'offerta della rete dei servizi territoriali;
- erogazione dei servizi assistenziali e delle prestazioni appropriate, assicurando l'unitarietà e la continuità degli interventi con un uso razionale ed equo delle risorse, centrandoli sui bisogni delle persone;
- implementazione della multidisciplinarietà e dell'interdisciplinarietà ad ogni livello della rete dei servizi dipartimentali, attuando un'effettiva integrazione con gli altri servizi sanitari e sociali aziendali ed extra-aziendali, per favorire una risposta tempestiva, globale e definitiva nel tempo;
- valorizzazione della partecipazione delle Associazioni dei famigliari e degli utenti, del volontariato e del privato sociale ed imprenditoriale come risorsa essenziale e complementare dei servizi.

Svolge le attività attraverso le seguenti articolazioni organizzative (Strutture Semplici):

- SS SPDC
- SS CPS.

La Struttura svolge le seguenti funzioni:

- gestisce specifiche attività di diagnosi, counselling, cura, riabilitazione e prevenzione, assicurando la presa in carico completa del paziente, dalla fase di accoglienza fino alla conclusione del percorso terapeutico-riabilitativo e l'intervento nei diversi ambiti di vita;
- gestisce le attività di screening, prevenzione e cura delle patologie psichiatriche maggiori (psicosi, disturbi gravi dell'umore, disturbi gravi di personalità);
- gestisce i ricoveri ospedalieri (SPDC) nelle situazioni di acuzie o nelle situazioni di revisione diagnostica/terapeutica, sia in regime di volontarietà che in regime di TSO;
- gestisce i percorsi di inserimento in strutture residenziali (CRA e CPA) e semiresidenziali (CD) (tramite il PTRI, Piano Terapeutico Riabilitativo Individuale);
- gestisce i progetti di autonomizzazione abitativa tramite i progetti di Residenzialità Leggera e le "palestre abitative";
- collabora con il personale del PS per le attività di consulenza in ambito di urgenze psichiatriche e con neuropsichiatriche sia per la popolazione adulta che per la popolazione minorenni;
- collabora con gli altri reparti di degenza della ASST per le attività di consulenza in ambito della psichiatria di consultazione e collegamento;
- partecipa al programma di superamento degli OPG attraverso la elaborazione condivisa di programmi terapeutici in regime alternativo all'internamento in ex OPG/REMS;
- attua la programmazione dei propri interventi territoriali rivolti alle persone con patologie psichiatriche, in un'ottica di continuità dell'assistenza, secondo le diverse declinazioni proposte dai Progetti Obiettivi Regionali di Tutela della Salute Mentale: consulenza, assunzione in cura e presa in carico;
- gestisce, in collaborazione con gli Enti Locali e l'associazionismo, attività di informazione, counselling e gruppali anche in sedi extraaziendali. Attua interventi di rete con altre Unità d'Offerta;
- gestisce, anche in collaborazione con il privato sociale, il volontariato e gli enti locali, attività di risocializzazione, formazione e supporto all'inserimento lavorativo.

Nello svolgimento delle sue funzioni si coordina con un tavolo comune con la SC Psichiatria Melegnano (UOP 33) per le necessità specifiche nel settore della psichiatria. All'interno dell'ASST si relaziona, per gli aspetti di competenza, con i Direttori delle altre SC.



Verso l'esterno intrattiene rapporti con gli Enti Locali e le organizzazioni pubbliche e private di competenza per le specifiche problematiche; la Magistratura/UEPE per i programmi di superamento degli ex OPG; con l'ATS e altri Servizi di Salute Mentale per la partecipazione all'OCSM (organismo di coordinamento della salute mentale, previsto dai Piani Obiettivi Regionali).

**Dirigente Struttura:** Dott. Federico Durbano

### **S.S. SPDC**

La Struttura Semplice SPDC (servizio psichiatrico di diagnosi e cura) gestisce le seguenti attività:

- attività di ricovero ordinario;
- attività di ricovero di DH di pazienti in fase di stabilizzazione post ricovero, o che necessitano di valutazioni diagnostiche di tipo internistico o chirurgico che per la gravità e la cronicità del disturbo psichico necessitano di assistenza continua;
- DH Terapeutici per somministrazione di farmaci che richiedono controllo in ambito protetto;
- collegamento e coordinamento di attività clinica con altri reparti ospedalieri;
- elaborazione di protocolli condivisi con il Personale del DEA per la gestione dei pazienti agitati confusi aggressivi, eventualmente agitati;
- attività di consulenza specialistica nei reparti di degenza e nei servizi specialistici. La Struttura collabora con tutte le strutture aziendali.

**Dirigente Struttura:** Dott.ssa Manuela Di Rosa

### **S.S. CPS**

La Struttura Semplice CPS (centro psico-sociale) costituisce la sede organizzativa dell'equipe degli operatori ed il punto di coordinamento delle attività sul territorio. Svolge l'attività psichiatrica ambulatoriale e domiciliare: visite specialistiche, consulenza e filtro per i ricoveri, programmazione terapeutica; garantisce, inoltre, un servizio specifico di informazione e di assistenza alle famiglie dei pazienti. Garantisce l'assistenza sanitaria specialistica al paziente sia presso il proprio domicilio privato che presso il domicilio sociale.

La Struttura Semplice assicura:

- l'assistenza ambulatoriale a tutti coloro che si rivolgono alle strutture di salute mentale, con interventi medici e psicologi, assistenziali, sociali, farmacologici, informativi;
- l'intervento al domicilio delle persone stesse o dei familiari;
- i rapporti a fini terapeutici con nuclei familiari o con gruppi;
- l'organizzazione di incontri di soggetti assistiti tra loro ed altri soggetti nel quadro di attività terapeutiche, sociali e di educazione socio sanitaria;
- la sensibilizzazione della popolazione sui temi della salute mentale, utilizzando gli strumenti informativi più adeguati;
- la collaborazione con i servizi distrettuali di base, sociali e sanitari;
- l'intervento sulla crisi psichiatrica a livello territoriale predisponendo piani di intervento per evitare il più possibile i ricoveri;
- la ricerca programmata di inserimenti formativi, lavorativi ed occupazionali per fasce di utenza giovani e adulte, utilizzando sia cooperative integrate, sia esperienze lavorative di formazione presso enti appositi, sia inserimenti diretti;
- adeguate modalità di collegamento e di collaborazione con i medici di base;
- la promozione di programmi risocializzanti e riabilitativi;
- assistenza per il riconoscimento dei diritti previdenziali ed assicurativi degli utenti aventi diritto.

### **S.S. D. Residenzialità**

La Struttura Semplice Dipartimentale Residenzialità assicura i livelli essenziali di assistenza nell'ambito della salute mentale attraverso l'organizzazione, la gestione e l'erogazione delle prestazioni orientate alla promozione della salute mentale tramite i percorsi riabilitativi e assistenziali di tipo residenziale. Collabora ai progetti di rete territoriale con la partecipazione degli Enti Locali, delle Associazioni dei familiari e degli utenti, del volontariato, del privato sociale ed imprenditoriale come risorsa essenziale e complementare dei servizi.

La SSD Residenzialità svolge le seguenti funzioni:

- gestisce specifiche attività di riabilitazione e prevenzione in forma residenziale e semiresidenziale, tramite percorsi di presa in carico multidisciplinare del paziente;
- gestisce direttamente i progetti di autonomizzazione abitativa tramite i progetti di Residenzialità Leggera e le "palestre abitative";
- funge da riferimento per le case alloggio e i programmi di residenzialità leggera svolti in appartamenti distribuiti sul territorio di riferimento;
- collabora con le altre articolazioni funzionali ed operative dipartimentali per le attività cliniche necessarie al percorso riabilitativo;
- collabora a progetti di integrazione con il privato sociale, il volontariato e gli enti locali, per le specifiche attività di riabilitazione e risocializzazione, formazione e supporto all'inserimento lavorativo.

Nell'ambito delle sue funzioni si rapporta con le articolazioni organizzative delle SC del Dipartimento, con le strutture aziendali su cui insiste l'attività clinica e con la Direzione del Dipartimento.

### **S.S.D. Psicologia Clinica**

La Struttura Semplice Dipartimentale Psicologia Clinica assicura le attività ambulatoriali rivolte alla cittadinanza, ai dipendenti della ASST, ai pazienti degenti in ospedale e ai loro familiari. Sviluppa le attività di valorizzazione delle funzioni dello psicologo in ambito clinico, degli ambiti di vita e dei processi di relazione e della realtà aziendale e partecipa alle attività del sistema socio sanitario territoriale di prevenzione e di tipo progettuale e valutativo.

Sul piano funzionale le sue azioni sono trasversali sull'ASST, in particolare coordinando direttamente i percorsi di formazione specialistica in psicoterapia e curando le convenzioni con le rispettive scuole di formazione in accordo con il Direttore di Dipartimento; coordinando i percorsi formativi condivisi finalizzati alla omogeneizzazione delle pratiche professionali a livello aziendale; attivando e gestendo direttamente eventuali progetti di psicologia clinica aziendale correlati a bisogni emergenziali o strategici, con la collaborazione degli psicologi assegnati a differenti SC/SSD.

La Struttura svolge le seguenti attività:

- attività ambulatoriali rivolte alla cittadinanza, ai dipendenti della ASST, ai pazienti degenti e ai loro familiari;
- attività di valorizzazione delle funzioni dello psicologo in ambito clinico, degli ambiti di vita e dei processi di relazione e della realtà aziendale;
- partecipazione ad attività del Sistema Socio Sanitario territoriale di prevenzione e di tipo progettuale e valutativo;
- favorisce lo sviluppo di interventi di psicologia di comunità orientati anche alla previsione della definizione di una Psicologia di comunità.

Nell'ambito delle sue funzioni si rapporta con le articolazioni organizzative delle SC del Dipartimento, con le strutture aziendali su cui insiste l'attività clinica e con la Direzione del Dipartimento.

**Direttore Pro Tempore Struttura:** Dott.ssa Luisa Elisabetta Sonzogno

### **S.S.D. Gestione e Coordinamento Amministrativo**

La Struttura Semplice Dipartimentale Gestione e Coordinamento Amministrativo fornisce supporto amministrativo a tutte le attività del Dipartimento Gestionale di Salute Mentale e delle Dipendenze e alle sue articolazioni. I compiti della Struttura sono i seguenti:

- predispone tutti i Provvedimenti amministrativi del Dipartimento Gestionale di Salute Mentale e delle Dipendenze;
- svolge funzioni di segreteria per la Direzione Dipartimentale, tra le quali anche la gestione del protocollo decentrato in entrata e in uscita;
- costituisce l'interfaccia amministrativa tra i singoli Servizi erogativi - articolazioni dipartimentali e gli uffici centrali aziendali, in particolare la Direzione Amministrativa;
- amministra e monitora la spesa del Dipartimento (predispone gli ordini e cura la liquidazione delle fatture dei diversi fornitori di pertinenza; fornisce le informazioni utili alla predisposizione del CET trimestrale da parte dell'ASST);
- gestisce i rapporti con la Regione e l'ATS di riferimento per rendicontazioni, flussi informativi, attività di interfaccia;
- consolida i rapporti di collaborazione interistituzionale attraverso Protocolli d'intesa e Convenzioni con Enti pubblici e del Privato Sociale;
- fornisce supporto tecnico e amministrativo alla progettazione in ambito dipartimentale.
- cura gli aspetti di rendicontazione economica delle attività di progetto;
- supporta il Direttore di Dipartimento nelle incombenze amministrative ed atti di competenza.

Nello svolgimento delle sue funzioni si rapporta con:

- le articolazioni organizzative di tutto il Dipartimento Gestionale di Salute Mentale e delle Dipendenze;
- la Direzione del Dipartimento;
- gli uffici centrali aziendali;
- la Direzione Amministrativa Aziendale e le sue articolazioni;
- la Regione e l'ATS di riferimento;
- gli Enti pubblici e del Privato Sociale nonché altre realtà che intrattengono rapporti convenzionali con il Dipartimento.

**Dirigente Struttura:** Dott. Samuel Dal Gesso

### **Funzioni del Dipartimento Salute Mentale**

#### **Psichiatria Forense**

L'unità funzionale di psichiatria forense è in staff alla Direzione di Dipartimento. È stata istituita a seguito dell'applicazione delle leggi sul superamento degli OPG (sintetizzate nella legge 81 del 30/5/2014 "Disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari") così come declinato nella D.G.R. 5340 del 27/06/2016, prevedendo la presenza di personale con profili differenziati: assistente sociale (tempo pieno), educatore/TerP (tempo pieno), infermiere (part-time), medico psichiatra o psicologo (part-time). L'attuale composizione dell'equipe non prevede ancora la figura dell'infermiere, gli altri ruoli sono stati coperti con assunzioni ad hoc.

L'equipe di psichiatria forense è collocata all'interno del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze ed è direttamente afferente al Direttore di Dipartimento; il personale presenta competenze clinico-terapeutiche, assistenziali, sociali e riabilitative (declinate nelle diverse professionalità tra loro integrate); è finalizzata a dare risposte ai cittadini con patologie psichiatriche destinatari di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Il metodo di lavoro privilegia modelli di lavoro integrato trasversale su tutte le articolazioni del DSMD e la collaborazione con gli altri attori della rete giudiziaria. L'equipe forense rappresenta, pertanto, sul territorio l'interfaccia socio sanitaria di prossimità con le

autorità e le istituzioni coinvolte nella gestione del paziente autore di reato; nello specifico, costruisce e mantiene la rete con Magistratura (inquirente, giudicante e di sorveglianza), REMS, Comunità, Sert, Istituti Penitenziari, Ufficio Esecuzione Penale Esterna, Enti Locali, Forze dell'Ordine, Avvocati, Periti, Amministratori di Sostegno, ATS, e qualunque eventuale ulteriore istituzione coinvolta nei processi. Svolge le proprie funzioni sul paziente e sul suo percorso agendo in maniera diretta o con modalità di consulenza e raccordo tra gli enti/istituzioni e l'*équipe* curante del CPS, a cui rimangono in capo gli interventi più strettamente clinici.

In particolare, l'*équipe* forense, in sinergia con i servizi territoriali, si occupa di analizzare i bisogni del paziente, tenendo conto del quadro clinico, dei reati commessi e delle misure prescritte; formula un percorso di cura in collaborazione con il servizio che ha in carico diretto il paziente; procede alla realizzazione del progetto, monitorando il paziente durante il percorso terapeutico riabilitativo; valuta i risultati raggiunti. Si relaziona, previo consenso, con la rete informale del paziente (familiari).

## **Dipartimenti funzionali**

### **Dipartimento Funzionale di Cure Primarie**

Il Dipartimento Funzionale di Cure Primarie opera in stretta interrelazione con le strutture del Distretto, della Prevenzione, della Neuropsichiatria Infantile. Le principali funzioni riguardano la stesura di linee guida in materia di cure primarie, nonché la gestione amministrativa delle convenzioni con i MMG, PLS e MCA. Gli ambiti in cui opera il Dipartimento riguardano le cure domiciliari, l'assistenza di medicina generale, l'assistenza pediatrica e consultoriale, le prestazioni di specialistica ambulatoriale, i servizi rivolti agli anziani e ai disabili adulti.

Al Dipartimento di Cure Primarie afferiscono funzionalmente le seguenti strutture (semplici e complesse):

- SC Cronicità e Rete Diabetologica Territoriale;
- SC Protesica, Fragilità e ADI;
- SC Cure Primarie;
- SS Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza;
- SD Rete Aziendale Consultori Familiari e dell'Adolescenza;
- SSD Cure Palliative e Terapia del Dolore;

### **Dipartimento Funzionale di Prevenzione**

Il Dipartimento funzionale di Prevenzione viene introdotto con la L.R. 22/2021 e opera in coordinamento con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) della ATS al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi definiti nell'ambito della programmazione ATS/DIPS. Il Dipartimento collabora con il DIPS per la realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione nonché per le attività di prevenzione in ambito territoriale non svolte direttamente dal DIPS. Il Dipartimento prevede le seguenti tipologie di offerta e relative strutture:

- erogazione dei servizi di prevenzione
- sorveglianza prevenzione malattie infettive
- presa in carico delle patologie croniche

Gli elementi cardine di tale organizzazione sono:

- valutazione dell'impatto sanitario e identificazione del rischio attraverso l'uso dei dati epidemiologici e in particolar modo del profilo di salute ed equità, strumento essenziale per compiere una corretta analisi dello scenario e per la definizione di bisogni e priorità di intervento;
- promozione della salute, prevenzione rispetto ai determinanti della salute nel rapporto salute-ambiente, in stretto raccordo con enti locali e agenzie regionali e nazionali;

- azioni di preparedness e di risposta rapida alle emergenze sanitarie di tipo infettivo, garantendo uno stretto raccordo ed il supporto alle autorità sanitarie locali e regionali nonché alle Agenzie ed Enti a ciò deputati;
- promozione della cultura e pratica di interventi di prevenzione ancorati alle prove di efficacia, equità e sostenibilità;
- adozione di un approccio sistematico:
  - nell'erogazione delle prestazioni, anche al fine di favorire l'integrazione delle articolazioni del DP nella rete dei servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria coordinata dal Distretto
  - nella promozione, prevenzione e tutela della salute delle comunità avendo come riferimento gli Obiettivi di Sviluppo sostenibili anche attraverso l'adozione della strategia "One Health" e con particolare attenzione al rapporto salute-ambiente, favorendo una stretta sinergia con le diverse articolazioni delle comunità locali, con le agenzie e le istituzioni interessate
- comunicazione come veicolo di efficacia degli interventi di promozione della salute e prevenzione per contribuire ad incrementare l'alfabetizzazione sanitaria e lo sviluppo di competenze e capacità, per il riorientamento salutare di ambienti, contesti e stili di vita e l'adesione a programmi di prevenzione secondaria, nonché come strumento per la condivisione degli obiettivi di salute e dei criteri di priorità degli interventi a tutti i livelli della concentrazione e di fidelizzazione, di trasparenza e credibilità del DP.
- promozione della qualità ovvero adozione e implementazione di standard e processi con valutazione degli stessi e degli esiti delle azioni rispetto agli obiettivi fissati al fine di innescare meccanismi di revisione e miglioramento continuo dell'efficacia, appropriatezza e qualità professionale, tecnologica, relazionale.
- formazione continua degli operatori basata sulle competenze essenziali per ogni profilo professionale finalizzata:
  - al raggiungimento e mantenimento delle stesse e degli standard operativi collegati;<sup>2</sup>
  - all'assimilazione degli elementi del metodo di lavoro orientato alla collaborazione e alla trasversalità;
- valorizzazione dell'epidemiologia e uso di dati ed indicatori come strumento:
  - di monitoraggio dello stato di salute delle comunità<sup>2</sup>
  - di valutazione di impatto dei programmi<sup>2</sup>
  - di governance dei processi, anche nella direzione dell'integrazione con altre strutture e aree del sistema.

Al Dipartimento di Prevenzione afferiscono funzionalmente le seguenti strutture semplici e complesse:

- SC Vaccinazioni, Sorveglianza Malattie Infettive
- SC Protesica, Fragilità e ADI
- SC Cronicità e Rete Diabetologica Territoriale
- SC Cure Primarie
- SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza
- SC Psichiatria
- SC SERD NORD E SUD (SS.SS SERT e NOA)
- SC Farmacia
- SS DAPPS
- SSD Psicologica Clinica
- SSD Dietologia e Nutrizione Clinica
- SD Rete Aziendale Consultori Familiari e dell'Adolescenza
- SS Ginecologia Oncologica Preventiva.



## **I Dipartimenti Interaziendali**

### **Dipartimento Interaziendale Provinciale Oncologico (DIPO)**

Il XII Dipartimento Interaziendale Oncologico Provinciale (DIPO XII) è uno degli strumenti individuati da Regione Lombardia per integrare servizi, risorse tecnologiche e competenze professionali disponibili sul territorio. Concorre agli obiettivi generali indicati dalla Regione Lombardia in ambito oncologico in relazione alla riduzione della mortalità specifica per neoplasie maligne nonché al miglioramento dell'assistenza e della qualità di vita del paziente oncologico, attraverso l'innalzamento della qualità complessiva delle cure, il miglioramento dell'organizzazione e l'integrazione funzionale di tutti i settori che si occupano di oncologia e prevenzione.

I suoi compiti sono:

- migliorare l'accesso alle prestazioni;
- definire percorsi clinico-assistenziali in tutte le fasi della malattia;
- assicurare la effettiva interdisciplinarietà dei processi diagnostico- terapeutici;
- puntare alla progressiva crescita delle competenze specialistiche;
- definire la programmazione integrata della formazione degli operatori;
- finalizzata alla progressiva crescita delle competenze specialistiche;
- promuovere e coordinare la ricerca clinica e traslazionale;
- collegarsi con le associazioni di volontariato;
- sperimentare modelli organizzativi per una reale integrazione tra ospedale e territorio, con particolare riferimento all'ospedalizzazione domiciliare;
- assicurare un efficace follow-up garantendo la continuità terapeutica ed assistenziale.

### **Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE)**

L'obiettivo del sistema trasfusionale lombardo è perseguire l'autosufficienza di sangue, emocomponenti ed emoderivati all'interno della Regione, di contribuire all'autosufficienza nazionale ed alla cooperazione internazionale, mantenendo costantemente monitorati gli standard di autosufficienza e i livelli di sicurezza e qualità.

La Regione Lombardia ha riunito le strutture trasfusionali presenti sul territorio regionale in Dipartimenti di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE), affidando ad ogni Dipartimento, in capo ad una Struttura sanitaria pubblica, il compito di indirizzare, organizzare e coordinare le attività di medicina trasfusionale e di ematologia clinica, nell'ambito di un preciso territorio.

Fanno parte del DMTE l'IRCCS Policlinico di Milano (CLV e SIMT) e l'ASST Melegnano e della Martesana (U.O.S.D. SIMT e SMEL di Melzo).

Il DMTE attraverso la struttura regionale di coordinamento inserito nella Struttura Regionale per l'emergenza ed Urgenza (AREU), riferimento regionale per il centro regionale sangue, espleta la sua attività di coordinamento per tutte le attività di raccolta, di controllo del sangue umano e degli emocomponenti, ivi inclusa l'esecuzione degli esami di validazione biologica previsti nella normativa vigente a qualunque uso siano destinati, nonché alla loro lavorazione, conservazione, distribuzione e assegnazione. Ha rapporti interfunzionali di tipo gerarchico con il Direttore del Dipartimento Gestionale dei Servizi e di tipo funzionale con il Direttore del Dipartimento DMTE.

### **Dipartimento Rete Locale Cure Palliative Milano EST (RLCP)**

L'ATS della Città Metropolitana di Milano ha istituito la Rete Locale di Cure Palliative (RLCP), a seguito di un accordo tra l'ATS Città Metropolitana di Milano e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) pubblici del territorio. L'accesso alle cure palliative è garantito attraverso la Rete, composta da enti erogatori accreditati, che forniscono Assistenza Domiciliare e Assistenza in Hospice.

La RLCP di Milano Est comprende i distretti di Lodi e Melegnano e Martesana. È coordinata dall' Unità Operativa Complessa Hospice e Cure Palliative dell'ASST di Lodi.

Da giugno 2019 è attivo uno sportello informativo per professionisti, pazienti e familiari. L'obiettivo dello sportello è fornire ai cittadini, ai Medici di Medicina Generale e agli specialisti indicazioni su come accedere ai servizi delle strutture della Rete (assistenza Domiciliare e ricovero in Hospice) per facilitare e velocizzare l'attivazione delle cure palliative, offrendo anche ascolto e adeguate risposte.